RICORSO GERARCHICO PRESENTATO IN DATA 13/01/2020 E PROTOCOLLATO PER I SOTTOELENCATI DIPENDENTI DI AMAT SPA TARANTO VIA CESERE BATTISTI 657 1021

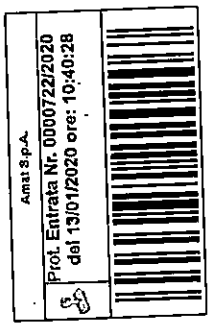
52.	PUGGELLI ROMANO	Matr. 177682
53.	RICCHIUTI ARCANGELO	Matr. 180900
54.	RUGGIERO ANTONIO	Matr. 183200
55.	RUSSO ANTONIO	Matr. 183307
56.	RUSSO MASSIMILIANO	Matr. 483500
57.	SAMMARCO ALESSANDRO	Matr. 185242
58.	SCALONE GAETANO	Matr. 186990
59.	SCARCI DAVIDE	Matr. 187090
60.	SCARCIA ABELE	Matr. 187100
61.	SCASCIAMACCHINA ANTONIO	Matr. 500775
62.	SPERTI MASSIMO	Matr. 191105
63.	STANISCI GIOVANNI	Matr. 191790
64.	TASSIELLO ROCCO	Matr. 193150
65.	TOMMASELLI GIUSEPPE NICOLA	Matr. 194520
66.	TRIANNI RAFFAELE	Matr. 194900
67.	VERSACE FILIPPO	Matr. 197250
68.	ZACCARIA ORAZIO	Matr. 198300
69.	CARRINO FRANCESCO	Matr. 114700
70.	CASTELLANO GIUSEPPE	Matr. 115580
71.	DAMURI ARCANGELO	Matr. 126268
72.	FUGGETTI MASSIMO	Matr. 142300
73.	GALLI GIUSEPPE	Matr. 143292
74.	DIMITRI GIUSEPPE	Matr. 134115
75.	DANGELA COSIMO	Matr. 127199
76.	CAMASSA EMANUELE	Matr. 110920
77.	MONGELLI SANDRO	Matr. 163260
78.	ZACCARIA COSTANZO	MATR. 198100
79.		
80.		

FILI CGIL

1/2

RICORSO GERARCHICO PRESENTATO IN DATA 13/01/2020 E PROTOCOLLATO PER I SOTTOELENCATI DIPENDENTI DI AMAT SPA TARANTO VIA CESERE BATTISTI 657

1.	BELLINO GIORGIO	Matr. 406700
2.	BRUNO FRANCESCA	Matr. 500090
3.	CAPOZZA GIOVANNI	Matr. 111490
4.	CARRINO EMANUELE	Matr. 114660
5.	CECERE PIETRO	Matr. 117940
6.	D'ERRICO SALVATORE	Matr. 132800
7.	DE BARTOLOMEO PASQUALE	Matr. 128199
8.	DE CANTIS FRANCO	Matr. 128490
9.	DE GERONIMO ALESSANDRO	Matr. 128930
10.	DE VITTORIA ANGELO	Matr. 132780
11.	DEL BUONO FRANCESCO	Matr. 129680
12.	DI GIORGIO RAFFAELE	Matr. 133130
13.	DI SERIO GIANLUCA	Matr. 135500
14.	DIMAGGIO MASSIMILIANO	Matr. 133430
15.	DRAGONE ENRICO	Matr. 136231
16.	DUGGENTO PALMO	Matr.136700
17.	FALCONE GIUSEPPE	Matr. 137835
18.	FISCHIETTI AUGUSTO	Matr.139400
19.	FRIONI COSIMO	Matr. 142150
20.	FRIULI COSIMO	Matr. 142220
21.	GALLUZZO NICOLA	Matr. 143675
22.	GIOSEFFI PIO MARCO	Matr. 145260
23.	GRANIO ANGELO	Matr. 145555
24.	GRECO EDUARDO	Matr. 146600
25.	IMPERIALE DAMIANO	Matr. 147619
26.	INNO GIOVANNI	Matr. 147740
27.	LAMARINA ANTONIO	Matr. 149210
28.	LATTE BIAGIO	Matr. 500470
29.	LENTINI GIUSEPPE	Matr. 151600
30.	LONGO ROMOLO	Matr. 154650
31.	MALDARIZZI FRANCESCO	Matr. 156495
32.	MANCINI SIMONE	Matr. 156870
33.	MARANGELLA GIANLUCA	Matr. 158300
34.	MARIANO CATALDO	Matr. 158373
35.	MARINELLI EGIDIO	Matr. 158600
36.	MARTINELLI GIOVANNI	Matr. 158765
37.	MASSARI AMEDEO	Matr. 159220
38.	MASSARO COSIMO SERGIO	Matr. 159247
39.	MASTROPIETRO ANGELO	Matr. 159930
40.	MAZZA ERCOLE	Matr. 160410
41.	MONACO COSTANTINO	Matr. 163190
42.	MUSTAFA' VITO	Matr. 164700
43.	NIGRO LEONARDO	Matr. 165392
44.	NIGRO VITINO	Matr. 165815
45.	OLIVA VITO	Matr. 167200
46.	PALMIERI VINCENZO	Matr. 170115
47.	PALMISANO GIUSEPPE	Matr. 170230
48.	PATRUNO PIETRO	Matr. 171700
49.	PETIO GIUSEPPE	Matr. 500615
50.	PETRONELLA FRANCESCO	Matr. 173720
51.	PICARO TOMMASO	Matr. 174355



Spett.le
Amat Spa
Direzione di Esercizio
Via C. Battisti, 657
Taranto

Spett.le
ITL di TARANTO
alla Commissione di Conciliazione
via O. Flacco, 11
74121 TARANTO

OGGETTO: ***Reclamo gerarchico***.

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO,
dipendente di codesta Azienda con la qualifica di OPERATORE DI ESERCIZIO
(matr. n. 12199) in servizio presso AMAT Spa TARANTO

premesso

che AMAT S.p.A. ha omesso di includere nella base di calcolo della retribuzione per le giornate di congedo e permesso retribuito emolumenti retributivi, di natura legale e contrattuale (nazionale e derivanti da CIA) corrisposti in maniera fissa e continuativa e, in ogni caso, collegati all'esecuzione delle mansioni che il reclamante è tenuto ad espletare in ragione del proprio inquadramento, nonché quelli correlati al proprio status personale e professionale. Emolumenti inclusi nel calcolo della retribuzione complessiva del sottoscritto.

La Suprema Corte di Cassazione, con sentenza n.13425/2019, ha stabilito che *"sussiste una nozione europea di 'retribuzione' dovuta al lavoratore durante il periodo di ferie annuali, fissata dall'art.7 della direttiva 88/2013"* e, più in particolare, che la struttura di detta retribuzione *"non può incidere sul diritto del lavoratore [...] di godere, nel corso del suo periodo di riposo e di distensione, di condizioni economiche paragonabili a quelle relative all'esercizio del suo lavoro"*.

In ragione di quanto sopra, con la presente, il sottoscritto chiede che la retribuzione corrisposta i periodi di ferie venga immediatamente adeguata agli anzidetti principi dettati dalla Suprema Corte e che, per gli anni passati, vengano computate e riconosciute le relative differenze retributive, nonché le incidenze delle stesse sugli altri istituti, ivi compreso il trattamento di fine rapporto, oltre alla rivalutazione monetaria e agli interessi sulla somma rivalutata.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

RICORRE

ai sensi dell'art. 10 del R. D. 8.1.1931, n. 148 (e successive modificazioni) avverso il trattamento economico praticato dall'Azienda, e

CHIEDE

il ricalcolo della retribuzione per le giornate di congedo e permesso retribuito da lui usufruite, con la inclusione nella base di calcolo degli emolumenti sopra specificati ed il pagamento degli arretrati maturati. Il tutto con rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma rivalutata.

Il presente atto deve valere quale atto interruttivo della prescrizione ed il sottoscritto Vi avverte sin da ora che in caso di mancato accoglimento nei termini di legge sarà costretto a far valere i propri diritti in sede giudiziaria.

Il presente atto viene inviato anche all' ITL di Taranto, Commissione di Conciliazione, affinché convochi le parti per il tentativo di conciliazione.

A tal fine il sottoscritto dichiara di eleggere domicilio presso la sede della FILT-CGIL di Taranto Piazza Libertà 12.

Taranto, li 13/01/2020

D'Angela Cosimo

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il presente reclamo, oggi _____

IL SUPERIORE GERARCHICO

1021

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 17761 UP

Taranto, li 27 SET. 2010

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Idoneità ex D.M. n. 88/99. Anno 2010

Si comunica che, a seguito della visita medica di revisione ex D.M. n. 88/99, cui lei è stato sottoposto presso l'ASL TA/1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (U.O. di Taranto), è risultato ***idoneo*** all'espletamento delle mansioni proprie del profilo posseduto di operatore di esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Numero 13839524461 3

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario ____

Via _____

C.A.P. _____

D'ANGELA COSIMO
VIA R.ELENA, 89
74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

17761

D'Angelo Daniela 3/9/10

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

SAN MARZANO 30-9-10

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304 (EX VIS402E) - SL [4] Ed. 07/05

A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
U.O. di Taranto
UFFICIO MEDICO-LEGALE ASL TA
V.le Virgilio 104
Tel 0997786478 -481-485 fax 0997786485
Email : uosispasltaranto@libero.it

del 433/MC/SISP TA 10-9-2010

Oggetto: Certificazione idoneità fisica e psico-attitudinale. Visita di Revisione

Sig. D'ANGELA COSIMO

Si certifica che il Sig. **D'ANGELA COSIMO** nato a San Marzano il 05.11.1957 e residente in San Marzano Via Regina Elena n.89, sulla scorta degli accertamenti sanitari eseguiti ,ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Trasporti n°88 del 23 .02.1999 e D.M. n°19 del 15.01.2001, è risultato

Idoneo

per l'espletamento delle mansioni proprie della qualifica di autista addetto ai pubblici servizi di trasporto. E' prescritto, durante il servizio, l'uso costante di occhiali con montatura fissa a staffa, muniti di lenti correttive idonee.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Del SISP U.O. Taranto
(Dr. C. Scarnera)

IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Coccioli Roberto

IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Massimo Iacobelli

IL DIRIGENTE MEDICO
Dr.ssa Carla Monteleone

AZIENDA U.S.L. TA - U.O. Igiene Pubblica - Dipartimento di Prevenzione - TARANTO

Prot. N° 16900
Del 13 SET. 2010

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
uf.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uf.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

15

Sig.
D'Angelo Cosimo
Asl Amat

FILT – CGIL
AMAT TARANTO

Federazione Italiana Lavoratori Trasporti - CGIL
Segreteria Aziendale AMAT *e.mail: filt-cgil-amat-ta@libero.it*
Tel. 0994707737 - Fax 0994600070

Taranto, 1 settembre 2010

Al Direttore Generale AMAT SpA Taranto
e p.c.
Al Presidente del CdA AMAT SpA Taranto
Al CdA AMAT SpA Taranto
- SEDE -

OGGETTO: Mancata retribuzione.

La Segreteria scrivente, su segnalazione dell'Operatore d'esercizio D'Angela Cosimo, chiede, con la massima urgenza, il pagamento della retribuzione spettante al suddetto lavoratore per il giorno 11 Luglio u.s., erroneamente portato assente così come da cedolino paga del mese. Si rammenta che il lavoratore, nella giornata in questione, comandato in servizio nell'attività di "manovratore", ha prestato regolarmente servizio così come da timbrature del proprio badge di presenza.

Si comunica, altresì, che trascorsi 5 gg. a far data della presente, si intraprenderanno tutte le iniziative necessarie a tutela del lavoratore.

In attesa, distinti saluti.

Prot. N. 16149
Del 02 SET. 2010

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☒
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
ut.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ut.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STO	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Il Segreterio Aziendale Filt-CGIL Amat
Egidio Marinelli

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto lì 25/08/10

Al **RESPONSABILE AREA ESERCIZIO/SOSTA**

SEDE

Oggetto: **RELAZIONE DI SERVIZIO**

SI COMUNICA CHE L'AGENTE D'ANGELA COSIMO COMANDATO AL TURNO 521 CON ORARIO 07.30 - 1400 MANOVRE SI RIFIUTAVA DI RIFORNIRE DI GASOLIO IL FIAT FIORINO DP441 GR.
GIUSTO PER OPPORTUNA CONOSCENZA.

Cartella sarà cura dell'Area di appartenenza avviare la procedura disciplinare

Prot. N 15750
Del 26 AGO. 2010

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☒
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
uf.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uf.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STO	STAFF QUALITA'	☐

firmato: Mancino Pasquale

n.b. da consegnare entro 24 ore al Responsabile in indirizzo.

1021

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 15001 UP

Taranto, li 09 AGO. 2010

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo

e p.c. Area Esercizio
SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81 – Sorveglianza Sanitaria 2010. Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo cui lei è stato sottoposto in data **25/05/2010**, il medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica del profilo professionale posseduto di operatore di esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro 7,7

Numero 13832524368 0

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

D'ANGELA COSIMO
VIA R.ELENA, 89
74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

12/08/16

D'Angela Cosimo

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304 (EX W8402E) - SL [4] Ed. 07/05

A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto

--Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

Egr.Signor D'ANGELA COSIMO

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T."S.p.a.
Via C BATTISTI,657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

- **IDONEO**
- **IDONEO CON PRESCRIZIONI**
- **IDONEO CON LIMITAZIONI**
- **INIDONEO TEMPORANEAMENTE**
- **INIDONEO PERMANENTEMENTE**

ALLA MANSIONE DI : AUTISTA

PRESCRIZIONI:.....

Data visita 25.5.2016
Da sottoporre a nuova visita il

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 14592
Del 27 AGO 2016

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PROGETTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso.all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4858152 - Cell. 335.8542781

SANITARI DIPENDENTE

Sig.

D'Angela Costo

Amati

1021

13 - 14 - 15 GENNAIO ASLU x morte delle sorelle di

D'Angelo Cosimo

COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO DELLO STATO CIVILE

CERTIFICATO DI MORTE

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Brindisi esaminati i registri di MORTE che si trovano in questo Archivio comunale

CERTIFICA

che nel giorno 13 del mese GENNAIO dell'anno 2010

è mort o in BRINDISI D'ANGELA LUCIANA

che era nat a in S. MARZANO d. S. SUS. il 3-4-1961

giusto il corrispondente atto iscritto al numero d'ordine 30 parte T - S. B

Rilascia in carta libera per uso condivo

Brindisi, li 14.1.2010

L'IMPIEGATO ESTENSORE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

D'AMICI Maria Antonietta
UFF. STATO CIVILE - ANAGRAFE DELEGATO

RAGIONE TIPOGRAFIA - BRINDISI

1021

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 155 UP

Taranto, li 05 GEN. 2010

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo

e p.c. Area Esercizio

S E D E

OGGETTO: Scadenza patente di guida. Sollecito rinnovo.

Da una verifica effettuata da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, è emerso che il giorno 24/02/10 scadrà la patente di guida di tipo "D" in suo possesso.

All'uopo è invitata ad attivarsi tempestivamente per il relativo rinnovo presso le Autorità competenti, avendo cura di presentare all'Ufficio Personale la copia del foglio di rinnovo.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione prima della scadenza, poiché è impedito lo svolgimento delle mansioni di guida, Lei sarà collocata in aspettativa senza retribuzione, ex art, 24 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

In alternativa, su richiesta personale, Lei potrà essere collocata in ferie.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

13 8 3 P 5 2 3 8 3 4 2
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

D'ANGELA COSIMO
VIA R.ELENA, 89
74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

155

D'Angela Cosimo

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 I/P - MOD. 01304 (EX W84026) - SL [4] Ed. 07/05

A. R.

*posta**prioritaria***

Da restituire a AMAT s.p.a.

Via C.Battisti 657

74100 Taranto

1021

Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. +39 099/7351536
fax +39 099/7362875
e-mail: stassbarberio@hotmail.it

Destinatario: AMAT SPA	**Mittente:** Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 7 gennaio 2010
numero di fax: 099.7794247	Oggetto: giudizi c./ FERRARI Salvatore + 9 FIORE Alessandro + 7 D'AMURI Arcangelo + 8 D'ANGELA Cosimo + 10 PICARO Tommaso + 4 GALLUZZO Nicola + 4
numero di pagine (inclusa la presente): 1	Tribunale di Taranto (dott. Pazienza) prossima ud. **20 gennaio 2010**

Faccio seguito alla mia del 30.11.09 e, in prossimità dell'udienza, segnalo nuovamente che per la data del **20 gennaio n.v.** è stata disposta, su impulso del giudice, la convocazione personale delle parti ai fini del tentativo di conciliazione.

É pertanto necessaria la presenza del Presidente.

Con i migliori saluti

Prot. N. 278
08 GEN. 2010
Del
PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GENERALI/SINISTRI
UA ACQUISTI/CONTRATTI
UC CONTABILITA' BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE - RETRIBUZIONI
UT TECNICO
UPT PROGETTI TECNICI
URG RAGIONERIA/ECONOMATO
UAG STAFF GIURIDICO

Le informazioni trasmesse nel messaggio e nei suoi allegati sono dirette esclusivamente al destinatario, soggetti diversi da quest ultimo non possono leggere, usare, distribuire e copiare il messaggio e gli eventuali allegati. Se avete ricevuto il messaggio per errore l uso del suo contenuto e proibito dalla legge. Siete pregati di darne immediatamente avviso al mittente, distruggere il documento e non divulgarne a terzi il contenuto.

The information in the message and its attached files is intended only for the person or entity to which it is addressed and contains confidential and/or privileged material. If you are not the intended recipient, you must not peruse, use, distribute or copy this message or attachments. If you have received the message in error, be informed that any use of the content hereof is prohibited by the law. Please notify the sender immediately, destroy the document or delete the material from the computer and do not disclose to any unauthorised third party.

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Sede di TARANTO (TA)
VIA PLINIO - ANG. VIA SALINELLA SNC
74100 TARANTO TA

Data 29/09/2010

A
RF100109F580010028 01 CZ01
01250862
4 1 DC00S1352

A.M.A.T. S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI 657
74121 TARANTO TA

OGGETTO:Definizione della pratica di infortunio o malattia professionale
n°508858900 del 03/12/2009
occorso a D ANGELA COSIMO
Data nascita benef. 05/11/1957
Cod.Fisc.benef DNGCSM57S05I018F

IN MERITO ALLA PRATICA IN OGGETTO, SI COMUNICA CHE LA STESSA E' STATA DEFINITA NEGATIVAMENTE.

Distinti Saluti

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot.N 18747
Del 11 OTT. 2010
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO/MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GENERALI/SOCIETARI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
ufPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
ufRG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ STAFF QUALITA' ☐
_____ ☐

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO
SCRIVO NICOLA

INAIL

101A11

00183497

Mod. 101 - Prest.

Caso N. - Riservato all'INAIL

Data di spedizione - Riservato all'INAIL

TIMBRO DI ARRIVO (Riservato all'INAIL)
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

DENUNCIA DI MALATTIA PROFESSIONALE

All'INAIL di TARANTO

SEZIONE 1 - LAVORATORE

Cognome: D'ANGELA
Nome: GIUSEPPINO
Codice Fiscale: DNGGPP57S05I018F
Nato a: SAN MARZANO
GG / MM / AAAA: 05 / 11 / 1957
Stato di nascita: ITALIA
Cittadinanza: ITALIANA
Sesso: M (1)
Stato civile: 2 (2)
Indirizzo (via, piazza, ecc.): VIA REGINA ELENA
N. civico: 89
Comune: SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Prov.: TA
Cap: 74020
Codice ISTAT Comune:
Codice ASL: TA 1
Telefono (Prefisso/Numero): 099 / 7356211
Tipologia di lavoro: A (3) 1 (4)
Professione o Mestiere (5): CONDUCENTE DI AUTOBUS
Qualifica (6): 05 OPERATORE ESERCIZIO
Contratto collettivo naz.: AUTOFERROTRANVIARI
GG / MM / AAAA:
PERSONE A CARICO: SI X NO
PARENTE DEL D.L.: SI NO X
Data di assunzione: GG - MM - AAAA: 16 / 12 / 1982

SEZIONE 2 - DATORE DI LAVORO

Posizione assicurativa territoriale: 710212 30
C/C:
Cognome e nome o ragione sociale: AMAT SPA
Codice Ditta: 00324 4 9 0 5
C/C:
Codice Fiscale: 00146330733
AZIENDA AGRICOLA: SI NO X
Amministrazione statale:
Codice ministero:
Indirizzo (via, piazza, ecc.): VIA OSSARIO DATTISI
N. civico: 657
Comune: TARANTO
Prov.: TA
Cap: 74100
Codice ISTAT Comune:
Telefono (Prefisso/Numero): 099 / 7356211
Località dei lavori: TARANTO
Lavorazione svolta (azienda agricola vedi nota 7): AZIENDA TRASPORTI URBANI
Reparto o cantiere in cui la lavorazione è stata svolta: AREA ESERCIZIO - RIPARTO MOVIMENTO

SEZIONE 3 - DATI RETRIBUTIVI

DATI RETRIBUTIVI OCCORRENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA ESPOSTI AL LORDO (8) vedi Istruzioni
LA RETRIBUZIONE (PAGA BASE + CONTINGENZA + SCATTI ANZIANITA', ECC.) E' COMPUTATA SU BASE:

Oraria | Ore Sett. A | Giornaliera | Mensile-mensilizzata | Convenzionale | Artigiana | Indicarne l'importo B

LE BASI RETRIBUTIVE SONO CAMBIATE NEI 15 GG. PRECEDENTI LA DATA DELL'INFORTUNIO? SE LA RISPOSTA E' SI, COMPILI LA RIGA SOTTOSTANTE

Importi C | Ore Sett. D | dal GG / MM / AAAA | al GG / MM / AAAA

ELEMENTI AGGIUNTIVI DELLA RETRIBUZIONE RIFERITI AI 15 GIORNI PRECEDENTI LA DATA DELL'INFORTUNIO

Importo: straordinario E
Importo: festività lavorate di domenica F
Importo: prestazioni in natura vitto e alloggio G
Importo: diaria trasferta H
Importo: somma in. e magg. per mensa, trasp., lav. not., fest. ecc. I
Importo: fest. soppr. non trasf. in ferie riposi com. e lav. L

Elementi aggiuntivi a base annua:
- Tredicesima mensilità: In % M | oppure Importo N
- Premio di produzione: In % O | oppure Importo R
- Altre mensilità aggiuntive: In % S | oppure Importo T

Ferie (comprensive di festività e riposi compens. trasform. in ferie): In % | oppure Giorni P
Accantonamento cassa edile: In % U

Totale generale

SOMMA RICHIESTA ESCLUSIVAMENTE PER LA QUADRATURA AUTOMATICA DEGLI IMPORTI, DEI CAMPI:
A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M+N+O+P+Q+R+S+T+U (sommare i campi % come numeri interi)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
IL PRESENTE MODULO VA COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI, IN MODO CHIARO, A STAMPATELLO OPPURE A MACCHINA

RIFERIMENTI NORMATIVI - AVVERTENZE

La denuncia di Malattia Professionale deve essere **sempre** presentata alla Sede INAIL competente dal datore di lavoro (indipendentemente da ogni valutazione personale sul caso), entro 5 giorni dalla data in cui ha ricevuto il certificato medico riferito alla malattia stessa.
Detto certificato deve essere allegato alla presente denuncia (art. 53, D.P.R. n. 1124/1965).

Per Sede INAIL competente si intende quella nel cui territorio i lavori sono svolti (salvo una diversa Sede indicata dall'INAIL stesso).

Si ricorda che il LAVORATORE:
- deve informare il datore di lavoro (o il preposto all'azienda) della malattia professionale contratta entro 15 gg. dal manifestarsi dei primi sintomi per evitare la perdita del diritto all'indennità relativa ai giorni precedenti la segnalazione (art. 52, D.P.R. 1124/1965).

Il datore di lavoro deve indicare il codice fiscale del lavoratore. In caso di indicazione mancata oppure inesatta, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa di euro 25,82 (L. 251/1982, n. 16).

In caso di denuncia mancata, tardiva, inesatta oppure incompleta è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa da euro 516,46 a euro 1.549,37 (D.P.R. n. 1124/1965, art. 53 e L. 561/1993, art. 2, comma 1, lett. b).

NOTE

(1) SESSO: M = MASCHIO; F = FEMMINA

(2) STATO CIVILE: 1 = CELIBE/NUBILE; 2 = CONIUGATO/A; 3 = VEDOVO/A; 4 = SEPARATO/A; 5 = DIVORZIATO/A; 6 = TUTELATO/A; 7 = MINORE

TIPOLOGIA DI LAVORO

(3)
A = Dipendente
B = Autonomo senza dipendenti
C = Autonomo con dipendente
D = Coadiuvante familiare
E = Socio
F = Parasubordinato
G = Lavoratore interinale

(4)
1 = Indeterminato a tempo pieno
2 = Indeterminato a tempo parziale
3 = Determinato a tempo pieno
4 = Determinato a tempo parziale
5 = Stagionale
6 = Giornaliero

(5) Professione o mestiere
Indicare la professione principale svolta dal lavoratore: (ad es. elettricista, macchinista, fresatore, falegname, cassiere, operatore addetto a..., montatore di..., installatore di..., meccanico, operatore di macchine per...)

(6) QUALIFICA

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, TERZIARIO, ECC.

01 = Dirigente
02 = Direttivo-quadro
03 = Impiegato o intermedio
04 = Operaio specializzato
05 = Operaio comune
06 = Sovraintendente
07 = Lavoratore a domicilio
08 = Viaggiatore - piazzista
09 = Medico radiologo
10 = Detenuto
11 = Ricoverato in casa di cura
12 = Religioso/a
13 = Artigiano
14 = Esercente attività commerciale
15 = Apprendista artigiano
16 = Apprendista non artigiano
17 = Tirocinante
18 = Contratto formazione lavoro
19 = Borsista
20 = Stagista
21 = Piano inserimento professionale
22 = Allievo corsi qualificazione
23 = Istruttore corsi qualificazione
24 = Studente
25 = Sportivo professionista
26 = Addetto a lavoro socialmente utile
99 = Altro (indicare in chiaro)

AGRICOLTURA

01 = Operaio specializzato super
02 = Operaio specializzato
03 = Operaio qualificato
04 = Operaio comune
05 = Proprietario non coltivatore diretto
06 = Proprietario coltivatore diretto
07 = Mezzadro
08 = Affittuario
09 = Sovrastante azienda agricola
10 = Socio cooperativa agricola
11 = Compartecipante non dipendente
12 = Moglie/figli del proprietario
13 = Parenti vari del proprietario
14 = Moglie/figli del coltivatore diretto
15 = Parenti vari del coltivatore diretto
16 = Moglie/figli del mezzadro
17 = Parenti vari del mezzadro
18 = Moglie/figli dell'affittuario
19 = Parenti vari dell'affittuario
20 = Moglie/figli del compartecipante
21 = Parenti vari del compartecipante
22 = Moglie/figli partecipanti all'impresa
99 = Altro (indicare in chiaro)

(7) Solo per le Aziende Agricole
Indicare: SEMINATIVI (compresi arborati, risaie, orti e giardini); COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE (frutteti, agrumeti, vigneti, oliveti, ecc.); COLTURE FORAGGERE ARTIFICIALI - PRATI E PASCOLI - ALLEVAMENTI DI ANIMALI - BOSCHI - INCOLTI - ATTIVITA' NON DIRETTAMENTE RIFERIBILI A SPECIFICHE COLTURE.

(8) DATI RETRIBUTIVI

ESEMPIO DI COMPILAZIONE DELL'IMPORTO IN EURO

Esempio: EURO 134,43

							1	3	4	,	4	3

(9) Solo per le Aziende Agricole
Descrivere la lavorazione svolta dal lavoratore che si presume sia stata la causa dell'insorgenza della Malattia Professionale. In caso di dubbio, indicare tutte le lavorazioni svolte (ad es.: irrogazione con anticrittogamici del vigneto, custodia e rigoverno degli animali, raccolta e conservazione di foraggi, taglio e trasporto del legname, carbonizzazione della legna, ecc.).

101AT2

La somma dovuta per l'indennità di inabilità temporanea deve essere inviata:

Al lavoratore presso il proprio domicilio ☐ Al lavoratore presso la sede dell'impresa ☐ Al datore di lavoro (art. 70 D.P.R. 1124/65) ☒

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLA MALATTIA PROFESSIONALE

MALATTIA DICHIARATA DAL LAVORATORE

LOM BASCIATALGIA

DATA IN CUI HA SEGNALATO LA MALATTIA AL DATORE DI LAVORO GG 04 / MM 12 / AAAA 2009

PRIMO GIORNO DI EVENTUALE COMPLETA ASTENSIONE DAL LAVORO A CAUSA DELLA MALATTIA GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐

LAVORAZIONE E SOSTANZA CHE AVREBBERO DETERMINATO LA MALATTIA (azienda agricola vedi nota 9)

VIBRAZIONI - SCUOTIMENTI - POSTURE INNATURALI

PERIODO DI ESPOSIZIONE

DAL GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐ DAL GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐ DAL GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐

AL GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐ AL GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐ AL GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐

ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐

ERA ADIBITO DIRETTAMENTE ALLA LAVORAZIONE? SI ☐ NO ☐

IN QUALE AMBIENTE LAVORAVA? APERTO ☐ CHIUSO ☐ AREATO ☐ INSONORIZZATO ☐ GALLERIA ☐

DURANTE L'ORARIO LAVORATIVO, PER QUANTE ORE ERA ESPOSTO AL RISCHIO? ORE ☐☐

IN CHE MODO? CONTINUATIVO ☐ NON CONTINUATIVO ☐

MISURE DI SICUREZZA E PREVENZIONE ADOTTATE

IL LAVORATORE ERA STATO SOTTOPOSTO A VISITA MEDICA AL MOMENTO DELL'ASSUNZIONE? SI ☒ NO ☐

SE SI, CHI LO HA VISITATO?

F.S. SERVIZIO SANITARIO DI BARI.

E' STATO ISTITUITO IL LIBRETTO SANITARIO? SI ☐ NO ☐

IL DATORE DI LAVORO E' A CONOSCENZA DI EVENTUALI SINTOMI DELLA MALATTIA MANIFESTATI DAL LAVORATORE ED ACCERTATI CON VISITE PRECEDENTI (PERIODICHE, O DI ALTRO GENERE?) SI ☐ NO ☒

SE SI, CHI LO HA VISITATO?

VISITE OSSIFICATI MEDICI AUSILIARI

IN QUALI DATE SONO STATE ESEGUITE LE VISITE?

GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐ GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐

GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐ GG ☐☐ / MM ☐☐ / AAAA ☐☐☐☐

DATA 11-12-2009

A.M.A.T. S.p.a.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni MATICHECCHIA

TIMBRO E FIRMA .....

Copia C - per il datore di lavoro - TIP. INAIL - 3/2002

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

I. N. A. I. L.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
M.P. N. .....
Visto Medico 11 DIC. 2009 (data e firma leggibile)
Reg.ne Part. medico IN POSTA IN ARRIVO / (data e sigla)

Riservato all'INAIL

PRIMO CERTIFICATO MEDICO DI MALATTIA PROFESSIONALE

(da spedirsi all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, unitamente alla denuncia della malattia)

DICHIARAZIONI DELL'AMMALATO

- Ammalato: cognome D'ANGELA nome COSIMO
nato a SAN MARTANO DI SAN GIUSEPPE (Prov. TA) il 5/11/57 Codice USL (1)
indirizzo: comune di SAN MARTANO DI SAN GIUSEPPE frazione .....
via REGINA ELENA n. 88 CAP. .....
coniugato con FAIANO LUCIANA
- Datore di lavoro attuale AMAT SPA
indirizzo: VIA CESARE BATTISTI, TARANTO
- Lavorazione e sostanza che avrebbero determinato la malattia VIBRAZIONI, SCUOTIMENTI, POSTURE INCONGRUE
- Datori di lavoro esercenti tali lavorazioni *(se diversi da quello di cui al n. 2)* .....

L'ammalato è stato addetto alle lavorazioni di cui al n. 3 nei seguenti periodi, con le precise seguenti mansioni:
CONDUCENTE AUTOBUS URBANI dal 16/12/82 al 0661
..... dal ..... al .....
..... dal ..... al .....

L'occupazione esponeva all'azione delle sostanze pericolose? SI

- Quando ha avvertito l'ammalato i primi sintomi della malattia? CON GRADUALITÀ
- Primo giorno di eventuale completa astensione dal lavoro a causa della malattia .....
- Notizie riferite dall'ammalato sul decorso della malattia .....

Prot. N 22769
Del 04 DIC. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
DE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./PROVVISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STG	STAFF QUALITA'	☐
		☐

(Firma dell'ammalato)
1 D'Angela Cosimo

(1) Indicare la provincia e il n. della USL di appartenenza.

NOTIZIE ED OSSERVAZIONI DEL MEDICO

- Data e luogo della prima visita medica 25/11/2009 San Marzano (TA)
- Disturbi accusati dall'ammalato lombosciatalgia bilat. ricorrente
- Esame obiettivo mobilità ridotta su tutti i rachidi, dolorabilità spontanea e provocata rachide cervico-lombare
- Diagnosi spondiloentrosi diffusa, discopatie multiple cervico-lombari con protrusioni discali

La diagnosi è di certezza o di probabilità? Certezza

Sono necessari esami speciali? No

- Ritiene il medico che la malattia possa essere stata contratta nell'esercizio ed a causa delle lavorazioni alle quali l'ammalato è stato addetto? SI
- Esistono altre malattie o tare fisiche che possono influire sfavorevolmente sul decorso della malattia? NO quali?
- Esistono postumi di altre lesioni o malattie pregresse? NO quali?
- Lo stato presente produce inabilità assoluta al lavoro? NO da quando? per quanti giorni?
- Cura adottata anti infiammatori
- L'ammalato è in cura ambulatoria? SI dove? SAN MARZANO a domicilio? SI

È stato ricoverato all'ospedale? quale?

L'ammalato accetta il trattamento curativo prescrittogli? SI

- Ritiene il medico opportune altre cure speciali? NO quali?
- Eventuali osservazioni del medico

...ta (di redazione del presente certificato) 25/11/2009

Dr. Vincenzo MARRA
5.2014.2
S. MARZANO (TA)
Timbro e firma del medico

Indirizzo Via Cavour 6

DIREZIONE K.AM.A.T. TARANTO San. 6

FS

N. 742

SERVIZIO SANITARIO

CERTIFICATO D'IDONEITÀ FISICA

Si certifica che il nominato (1) D'ANGELA Cosimo

di anni 25 proposto a (2) Conducente di linea

ha statura m. 1,78 ; perimetro toracico cm. 90 ; Kg. 72 ; ed è (3)

Possiede i requisiti fisici psico-attitudinali richiesti. 24.NOV.1982

N. 6055 di Prot.

Possiede:

	Occhio destro:	Occhio sinistro:
Acutezza visiva { ad occhio nudo	10/10	10/10
Acutezza visiva { a rifraz. corretta		
Con lente di		
Campo visivo		
Senso cromatico	NORMALE	

Percepisce la voce afona dall'**orecchio destro** a m. 8 e dal **sinistro** a m. 8

» la voce di conversazione » » a m. » » a m.

In conseguenza si giudica che E' (4) idoneo { al posto cui è destinato.

A Bari, 12.11.1982

(5) ru

(5) IL MEDICO (Dott. Oscar Clementi)

(5)

(1) Cognome e nome del visitato.
(2) Qualifica a cui è proposto, o visita di revisione, o assegnazione ad altre funzioni.
(3) Dotato di sana costituzione fisica, scevro da organiche imperfezioni, ovvero affetto, ecc. ecc.
(4) «è» o «non è».
(5) Qualifica e firma dei sanitari che hanno praticato la visita.
N. B. – Il presente certificato sarà trasmesso direttamente all'Ufficio che richiese la visita.

Tipo-Lito F. S. - Roma.

I. N. A. I. L.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

Egr.Signor D'ANGELA COSIMO 5-11-57

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T. S.p.a."
Via cesare Battisti,657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

I. N. A. I. L.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

TEMP. - **NON IDONEO ALLA MANSIONE DI** AUTISTA

Data visita 31-7-2009 PUO' TORNARE ALLA MANSIONE 30-9-2009

~~Da sottoporre a nuova visita il~~

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel 080.4858152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
anconamartino@alice.it

S.RAFFAELE-CITTADELLA DELLA CARITA
Piazzale Cittadella della Carità-74100 TARANTO-

Egr.Signor D'ANGELA Cosimo

Dipendente dell'Azienda: AMAT S.p.a.
Via C.Battisti,657-74100 TARANTO-
P.IVA 00146330733

Prot. N° 8591
Del 06 MAG. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ul.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

715

I. N. A. I. L.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

-IDONEO ALLA MANSIONE DI Aut SIA

Data visita 25-2-2009
Da sottoporre a nuova visita il 25-2-2010

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Medicina del Lavoro
Fisioterapia
competente
Orimini 52/E
Cell. 335.6542781
MARTINA FRANCA (TA)

Azienda Sanitaria Locale Taranto
Regione Puglia

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
U.O. di Taranto
V.le Virgilio n.104 Taranto
Tel 0997786478 fax 0997786332

Prot. n. 207/Sui/SISP
del 23.6.2008

I.N.A.I.L.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

Oggetto: Certificazione idoneità fisica e psico-attitudinale. Visita di revisione

Sig. D'ANGELA COSIMO

Si certifica che il Sig. **D'ANGELA COSIMO** nato a S.Marzano di S.G. (TA) il 05.11.1957 e residente in S.Marzano di S.G. (TA) via R.Elena n.89 , sulla scorta degli accertamenti sanitari eseguiti ,ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Trasporti n°88 del 23 .02.1999 e D.M. n°19 del 15.01.2001, è risultato

Idoneo

per l'espletamento delle mansioni proprie della qualifica di autista addetto ai pubblici servizi di trasporto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Del SISP U.O. Taranto
(Dr. C. Scarnera)

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. IGIENE PUBBLICA TARANTO
IL MEDICO INCARICATO
Dr. Sen. Carlo MONTELEONE

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE/TA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Massimo TACOBELLI

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Roberto COCCIOLI

Prot. N 14109
Del 14 LUG. 2008

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
uf.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uf.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Prot. N 393
Del 07 GEN. 2008

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
uf.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uf.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Fondazione S. Raffaele –
Cittadella della Carita'
P.le Cittadella, 1 - 74100 TARANTO
TE e Fax: 099 – 4732214

AMAT

Dipendente D'AMBRA COSIMO

Mansione AUSILIA

A. I. N. A. I. I.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

Giudizio di Idoneita' lavorativa specifica

(art. 17, comma 3, D. Lgs. 19/9/1994 n. 626)

☐ TEMPORANEAMENTE NON IDONEO ALLA MANSIONE INDICATA PER MESI ____

DA RIVEDERE IL ____

☐ NON IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

☒ IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

PRESCRIZIONI: ____

Data 12/12/07

Il Medico Competente
Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4853152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D. Lgs. Del 19/09/1994 n. 626, avverso a tale giudizio è ammesso ricorso, nei termini di trenta giorni, all'organo di vigilanza della ASL.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
U.O. di Taranto
V.le Virgilio n.104 Taranto
Tel 0997786270 -397 fax 0997786332

AMAT s.p.a.
Prot. in arrivo n. 3403
Del 01 DIC. 2009
P -Presidente
VP -Vice Presidente
D -Direttore Generale
DA -Direttore Amministrativo
DT -Direttore Tecnico
UC -Contabilità/Bilancio
UA - Contratti Appalti
UI -Informatica
UE -Esercizio Movimento
UP -Personale
UAG -Aff.Gen./P.R./Sinistri
US -Segreteria
UT -Tecnico
UF-PT -Uff.Prod.Traffico
UF-RG -Uff. Ragioneria

Prot. n. 048/Sal/Sanp
del 17/2/2009

Oggetto: Certificazione idoneità fisica e psico-attitudinale. Visita di revisione

Sig. D'ANGELA COSIMO

Si certifica che il Sig. **D'ANGELA COSIMO** nato a S.Marzano di S.G. (TA) il 05.11.1957 e residente in S.Marzano di S.G. (TA) via R.Elena n.89 , sulla scorta degli accertamenti sanitari eseguiti ,ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Trasporti n°88 del 23 .02.1999 e D.M. n°19 del 15.01.2001, è risultato

Idoneo

A. T. I. N. SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

per l'espletamento delle mansioni proprie della qualifica di autista addetto ai pubblici servizi di trasporto.

AZIENDA U.S.L. TA/1 - Dipartimento di Prevenzione - U.O. Igiene Pubblica - TARANTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Del SISP U.O. Taranto
(Dr. C. Scarnera)

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE TA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. IGIENE PUBBLICA di TARANTO
IL MEDICO INCARICATO
Dr.ssa Carla MONTELEONE

53

Codice Fiscale N. 00146.33 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 10 APR. 1992

N. di protocollo ..... Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

U.N.A.I.A.I.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario relativo alla visita medica periodica effettuata presso la U.S.L. TA/4.-

L'agente

D'Angelo Cosimo

Codice Fiscale N. 00144033 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)
74100 Taranto, 20 GIU. 1986

N. di protocollo ..... Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

U. I. L. T. A. - N. A. I.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO
11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

D'Angelo Cosimo

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

I. N. A. I. L.
SEDE PROVINCIALE DI TARANTO

11 DIC. 2009
POSTA IN ARRIVO

Prot.n. 1510/04

TARANTO, 19 MAR. 2004

All'Agente
D'ANGELA Cosimo
e p.c. Dirigente Tecnico
Responsabile Area Esercizio

OGGETTO: decreto legisl. 626/94-sorveglianza sanitaria

Si comunica che, a seguito della visita, cui è stata sottoposta dal medico aziendale competente Dott. Salvatore Poti, Lei è risultato idoneo, così come da giudizio medico del 01/03/2004, all'espletamento delle mansioni attualmente svolte.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATTICHECCHIA)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n° 23065/DG

Taranto lì 09/12/2009

AL RESPONSABILE UNITA' PERSONALE

Oggetto: TRASMISSIONE CORRISPONDENZA AZIENDALE.

In attuazione alle vigenti disposizioni in allegato alla presente si trasmette copia della seguente corrispondenza di competenza di codesta Unità:

Prot. n°	22711	Del	03/12/09	Prot. n°	22902	Del	07/12/09
Prot. n°	22740	Del	04/12/09	Prot. n°	22903	Del	07/12/09
Prot. n°	22750	Del	04/12/09	Prot. n°	22904	Del	07/12/09
Prot. n°	22761	Del	04/12/09	Prot. n°	22905	Del	07/12/09
Prot. n°	22763	Del	04/12/09	Prot. n°	22906	Del	07/12/09
Prot. n°	22764	Del	04/12/09	Prot. n°	22908	Del	07/12/09
Prot. n°	22765	Del	04/12/09	Prot. n°	22909	Del	07/12/09
Prot. n°	22766	Del	04/12/09	Prot. n°	22917	Del	07/12/09
Prot. n°	22768	Del	04/12/09	Prot. n°	22918	Del	07/12/09
Prot. n°	22769	Del	04/12/09	Prot. n°	22924	Del	07/12/09
Prot. n°	22770	Del	04/12/09	Prot. n°	22963	Del	09/12/09
Prot. n°	22775	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22776	Del	04/12/09	Prot. n°		De.l	
Prot. n°	22777	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22778	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22779	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22780	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22789	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22792	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22793	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22794	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22795	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22796	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22813	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22814	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22849	Del	04/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22858	Del	07/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22872	Del	07/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22882	Del	07/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22888	Del	07/12/09	Prot. n°		Del	
Prot. n°	22889	Del	07/12/09	Prot. n°		Del	

Per ricevuta: ..... **data:** 10/12/09

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Matichecchia

Via C. Battisti, 657 • 74121 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • e-mail: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733
Capitale sociale: € 5.497.272,00 interamente versato

D'ANGELA COSIMO
VIA REGINA ELENA N.89
74020 SAN MARZA DI S.GIUSEPPE

RACCOMANDATA

13651357120-9
R

Posteitaliane
€ 2,00
ITALIA
LA MADDALENA TO L'AQUILA SUMMIT 2009 FROM G8
€ 0,65
ITALIA

Spett.le
AMAT S.P.A.
Via C. Battisti, 657

74100 - TARANTO

Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. +39 099/7351536
fax +39 099/7362875
e-mail: stassbarberio@hotmail.it

Destinatario: AMAT SPA	**Mittente:** Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 30 settembre 2009
numero di fax. 099.7794247	Oggetto: giudizi c./ FERRARI Salvatore + 9 FIORE Alessandro + 7 D'AMURI Arcangelo + 8 D'ANGELA Cosimo + 10 PICARO Tommaso + 4 GALLUZZO Nicola + 4
numero di pagine (inclusa la presente): 1	Tribunale di Taranto (dott. Pazienza) pross. ud. **20 gennaio 2009** 2010

contatto sui tagli accessi (Avv. Deb vecchi)

Con riferimento ai giudizi in oggetto, si comunica che all'udienza odierna è stata disposta la convocazione personale delle parti (ai fini del tentativo di conciliazione) per la prossima udienza del **20 gennaio 2009** 2010

Con i migliori saluti

Prot. N 18024
Del 30 SET. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
uf.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uf.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Le informazioni trasmesse nel messaggio e nei suoi allegati sono dirette esclusivamente al destinatario, soggetti diversi da quest'ultimo non possono leggere, usare, distribuire e copiare il messaggio e gli eventuali allegati. Se avete ricevuto il messaggio per errore l'uso del suo contenuto è proibito dalla legge. Siete pregati di darne immediatamente avviso al mittente, distruggere il documento e non divulgarne a terzi il contenuto

The information in the message and its attached files is intended only for the person or entity to which it is addressed and contains confidential and/or privileged material. If you are not the intended recipient, you must not peruse, use, distribute or copy this message or attachments. If you have received the message in error, be informed that any use of the content hereof is prohibited by the law. Please notify the sender immediately, destroy the document or delete the material from the computer and do not disclose to any unauthorised third party

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 03 AGO. 2009

Corrispondenza prot. n° 14742 UP

ALL'Agente
D'ANGELA Cosimo

e p.c. Responsabile Area Esercizio
S E D E

OGGETTO: Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica a cui Lei è stato sottoposto, in data 31/07/2009 dal Medico Competente Aziendale, lo stesso ha espresso il seguente giudizio: "*Temporaneamente non idoneo alle mansioni di guida per 2 mesi*"

Pertanto dalla data odierna e fino al 29 settembre 2009 la S.V., sarà utilizzata nell'ambito del reparto di appartenenza, in relazione alle esigenze di servizio.

Dal 30/09/2009 potrà riprendere a svolgere la mansione di autista senza ulteriori visite.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

Egr.Signor D'ANGELA COSIMO 5-11-57

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T. S.p.a."
Via cesare Battisti,657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

TEMP. - **NON IDONEO ALLA MANSIONE DI** AUTISTA

Data visita 31-7-2008 PUO' TORNARE ALLA MANSIONE 30-9-2008

~~Da sottoporre a nuova visita il~~

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel 080.4858152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei
Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
www.minervamedicasrl.com
anconamartino@alice.it

Egr.Signor D'ANGELA COSIMO 5-11-57

Dipendente dell'Azienda: "A.M.A.T. S.p.a."
Via cesare Battisti,657 74100 TARANTO
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

TEMP. - **NON IDONEO ALLA MANSIONE DI** AUTISTA

Data visita 31-7-2009 PUO' TORNARE ALLA MANSIONE 30-9-2009

~~Da sottoporre a nuova visita il~~

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Prot. N. 14581
Del 31 LUG. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ulPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ulRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel 080.4858152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Corrispondenza prot. n° 14696 UP

Taranto, li 29 LUG. 2009

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo
Sede

e p.c. Al Medico Aziendale
Dott. Martino Ancona
C/o Cittadella della Carità

" Al Responsabile
Area Esercizio

OGGETTO: invio a visita dal medico aziendale competente.

Si comunica che il giorno 31 luglio p.v., alle ore 08:00, portando con sé documentazione sanitaria aggiornata, Lei potrà presentarsi presso la Cittadella della Carità – Quartiere Paolo VI°, per sottoporsi alla visita medica da Lei richiesta.

Il medico competente dovrà verificare la sua idoneità all'espletamento delle mansioni del profilo rivestito di operatore di esercizio.

L'Area Esercizio dovrà predisporre un turno per permetterle di recarsi alla visita di cui sopra e all'esito del giudizio, tenuto conto anche di quanto previsto dall'Accordo aziendale in materia di personale inidoneo sottoscritto con le OO.SS in data 10/02/2009, i cui contenuti sono stati resi noti a tutto il personale con il comunicato n° 45 del 03/04/2009, saranno assunte le conseguenti determinazioni aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

P. 01

RAPPORTINO

30-LUG-2009 GIO 12:52

PER: AMAT spa TARANTO 0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNR.	DP
30-LUG 12:51	0994732237	29"	1	TRASM. FAX	OK	443	

TOTALE: 29S PAGINE: 1

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 29 LUG. 2009

Corrispondenza prot. n° 41696 UP

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo
Sede

e p.c. Al Medico Aziendale
Dott. Martino Ancona
C/o Cittadella della Carità

" Al Responsabile
Area Esercizio

OGGETTO: invio a visita dal medico aziendale competente.

Si comunica che il giorno 31 luglio p.v., alle ore 08:00, portando con sé documentazione sanitaria aggiornata, Lei potrà presentarsi presso la Cittadella della

TARANTO, 28/07/2009

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA A.M.A.T.
S E D E

Oggetto: richiesta visita medica .

Io sottoscritto D'ANGELA Cosimo, dipendente di codesta azienda con la qualifica di operatore di esercizio, con la presente chiedo alla S.V. di poter essere sottoposto a visita dal medico competente per sopraggiunti motivi di saluti.

Ringrazio e porgo distinti saluti.

D'ANGELA Cosimo

Prot. N 14318
Del 28 LUG. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ul.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

SIG.

D'ANGELA

COSIMO

AMAT

Posteitaliane

A.R.

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/0 Cod. W8401E - L3

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto

Via

C.A.P | Località | Provincia

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 9090 UP

Taranto, li 13 MAG. 2009

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo

e p.c. Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81 – Sorveglianza Sanitaria. Esito visita medica.

Si comunica che, a seguito della visita medica di controllo cui lei è stato sottoposto in data **25/03/2009**, il medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica del profilo professionale posseduto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTECCHIA)

Dott.MARTINO ANCONA
Spec.Medicina Preventiva dei Lavoratori e Psicotecnica
Spec.Fisiokinesiterapia
Via S.Orimini,52/E Martina F.
anconamartino@alice.it

S.RAFFAELE-CITTADELLA DELLA CARITA
Piazzale Cittadella della Carità-74100 TARANTO-

Egr.Signor D'ANGELA Cosimo

Prot. N 8591
Del 06 MAG. 2009

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ul.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

7/5

Dipendente dell'Azienda: AMAT S.p.a.
Via C.Battisti,657-74100 TARANTO-
P.IVA 00146330733

CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA' LAVORATIVA

D.lgs.9 Aprile 2008 n° 81

Il sottoscritto Dott. Martino ANCONA,in qualità di Medico Competente,in riferimento al controllo sanitario medico e agli accertamenti effettuati,esprime il seguente Giudizio di Idoneità Lavorativa ai sensi del Dlgs.81/08 art.41 comma 6:

-IDONEO ALLA MANSIONE DI Aiut SIA

Data visita 25-2-2009
Da sottoporre a nuova visita il 25-2-2010

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art.41 del Dlgs.81/08 è ammesso ricorso,entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio stesso,all'organo competente di vigilanza,che dispone,dopo eventuali ulteriori accertamenti,la conferma,la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Il Medico Competente
Dott. Martino Ancona

Dott. MARTINO ANCONA
Spec. in Medicina del Lavoro
e Fisioterapia
competente
Via Orimini, 52/E
Cell. 335.6542781
MARTINA FRANCA (TA)

[ ]

[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]
[ ]

1021

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie Individuali di Lavoro

PROCESSO VERBALE DI CONCILIAZIONE

Repertorio n. 11796/09

Addì 17.6.2009 dinanzi alla Commissione istituita con decreto n. 10578 del 22/05/1987 dal Direttore della DPL di TARANTO, ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e così rappresentata:

Dr. ROBERTO SOLITO	Presidente
Dr. MESCHIARI GIORGIO ASSI. IND.	Rappresentante datori lavoro
Sig. MARINO' NICOLA CISL	Rappresentante lavoratori

sono comparsi:

- per la Società AMAT S.p.A., l'Ing. MATICHECCHIA GIOVANNI, giusta delega del Presidente prot. 11'430 del 16/06/2009;
- Il Sig. **D'ANGELA COSIMO**, nato a **SAN MARZANO** il **05/11/1957**, dipendente dell'AMAT S.p.A., in possesso del profilo professionale di **OPER. DI ESERCIZIO**,

per la discussione della controversia promossa nei confronti di AMAT SPA ed avente per oggetto: PREMIO RISULTATO 2004.

Le parti convenute premettono che in data 10 giugno 2009 l'AMAT ha concordato con i rappresentanti aziendali della Filt-CGIL un testo conciliativo da sottoporre alla ratifica dei singoli dipendenti che, assistiti dalla predetta sigla, hanno presentato individuale istanza alla D.P.L. in vista dell'istituzionale tentativo di conciliazione sul tema in oggetto.

Il dipendente, manifestando di conoscere appieno l'ipotesi conciliativa descritta nel predetto testo, dichiara di condividerla e l'accetta senza riserve come propria, con gli adattamenti relativi alla sua sfera personale.

Sulla scorta di quanto innanzi:

Le parti come sopra costituite, per la definitiva risoluzione di tutti i contrasti tra loro insorti ed insorgendi sullo specifico motivo di contesa, convengono transattivamente quanto segue a tacitazione dell'intero periodo 2004-2007:

a) Con riferimento al solo premio di risultato concernente l'annualità del 2004, in aggiunta alla quota individuale scaturente dall'importo complessivo di € 75.000,00 risultante dall'accordo 11.03.09 con le sigle sindacali sottoscrittrici del medesimo da corrispondersi individualmente nella misura effettivamente riveniente in applicazione dei criteri uniformemente adoperati in applicazione del punto 8 del predetto accordo, l'AMAT, per mero spirito conciliativo, renderà disponibile al dipendente sopra generalizzato l'ulteriore importo lordo fisso di **€ 27,00**. In conseguenza l'importo lordo totale da riconoscere all'altra parte a titolo di Premio di risultato 2004, comprensivo del predetto importo lordo fisso di € 27,00, ammonta a **€ 198,17;**

b) Quanto, invece, al premio di risultato relativo agli anni 2005, 2006 e 2007, viene accettata la misura complessiva di € 75.000,00 stabilita, per ciascun anno, con il predetto accordo 11.03.2009. La misura effettiva di tali importi complessivi, da erogare individualmente all'altra parte in contesa, sarà individuata ed erogata in esecuzione dei criteri uniformemente adoperati in applicazione del punto 8 del predetto accordo, a ciascun avente diritto, ed ammonta all'importo lodo complessivo di **€ 537,60**;

c) L'erogazione, in favore del dipendente, di quanto risultante in esecuzione di quanto previsto ai punti sub a) e b), pari in totale ad **€ 735,77**, sarà effettuata entro la data di corresponsione della 14ª mensilità.

d) Il dipendente, essendo pienamente edotto dei criteri sopra richiamati, sin d'ora accetta di riceversi transattivamente, a saldo e stralcio, la somma lorda totale indicata al punto sub. c). Il medesimo dichiara altresì che, una volta ottenuto il relativo pagamento, non avrà null'altro a pretendere per qualsiasi titolo o ragione in ordine al premio di risultato maturato con riferimento agli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 e, comunque, rinunzia ad ogni eccedente rivendicazione a tale specifico riguardo.

e) Il dipendente fa salva ogni ulteriore rivendicazione per titolo differente dal premio di risultato e contesta sin d'ora l'adozione degli stessi criteri di quantificazione individuale del premio di risultato per gli anni successivi, rimettendosi alle regolam entazioni che saranno concordate con la Filt-CGIL. L'AMAT reputa la predetta riserva libera manifestazione dell'interessato, ma in ogni caso estranea ai termini della contesa oggetto di conciliazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DATORE DI LAVORO	LE ASSOC. SINDACALI	IL LAVORATORE
		D'Angela Cosimo

Il presidente della Commissione, identificate le parti certifica che le sottoscrizioni sono autografate in sua presenza.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

MINISTERO LAVORO E PREV. SOCIALE

RACCOMANDATA A. R.

elelle (vedi elenco allegato)

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
Via O. Flacco n°11 – 74100 TARANTO tel.099/7305448 - 0997353653 fax 099-7352986
E-mail dpl-taranto@lavoro.gov.it

Prot. N 7068
Del 15 APR. 2009

P	PRESIDENTE
DG	DIRETTORE GENERALE
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT	DIRETTORE TECNICO
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI
UA	ACQUISTI / CONTRATTI
UC	CONTABILITA' / BILANCIO
UI	INFORMATICA
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI
UT	TECNICO
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO
ul.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO
STC	STAFF QUALITA'

Il - 7 APR. 2009

Prot. 12457

Al Lavoratore ALBANO EGIDIO + 90

C/O STUDIO LEGALE DEL VECCHIO VIA POLIBIO 75 TARANTO

Alla DITTA AMAT SPA

VIA C. BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il 15 maggio 2009 alle ore 8.30 presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Via O. Flacco n°11.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

VEDI ELENCO ALLEGATO - OGGETTO CONTROVERSIA: "PAGAMENTO PREMIO DI RISULTATO PER L'ANNO 2004"
nei confronti della:
AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: 02/04/2009 che è sono a disposizione presso questo Ufficio per il ritiro.

- ☐ allegata in copia
- ☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di ripettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT. ROBERTO SOLITO

P.P.
15.5.09
ore 8,30

Albano Egidio, Angelillo Orazio, Angelini Antonio, Attollino Francesco, Basile Andrea, Bellavista Claudio, Bernardi Donato, Bianco Vito, Bottari Giuseppe, Bottiglione Antonio, Buccolieri Giuseppe, Cafaro Vittorio, Calia Giuseppe Nicola, Caliandro Vinicio, Calò Salvatore, Camassa Emanuele, Campo Fedele, Candeloro Antonio, Capogrosso Ippazio, Capozza Giovanni, Caroli Francesco, Carrino Emanuele, Carrino Francesco, Carrino Giovanni, Cascarano Nicola, Castellano Ezio, Castellano Rosario, Casula Eugenio, Cavallaro Carmelo, Chiarofonte Francesco, Chiti Armido, Circhetta Giuseppe, Clarelli Domenico, ~~Clarelli Domenico~~, Colucci Francesco, Conte Angelo, Costantino Giovanni, Cutino Giuseppe, D'Amico Angelo, ~~Vennelli Nunzia~~, D'Amuri Arcangelo, D'Andria Gianfranco, D'Angela Cosimo, D'Ignazio Domenico, D'Oronzo Bruno, Danese Claudio, Danese Raffaele, Darcante Cosimo, De Gregorio Giuseppe, De Marco Giuseppe, De Padova Antonio, De Padova Vincenzo, Degeronimo Alessandro, Dell'Orco Roberto, Delle Donne Vincenzo, Di Pietro Giuseppe, Di Ponzio Cataldo, Di Giorgio Raffaele, Donvito Antonio, Erario Pasquale, Ettorre Cosimo, Faiano Pietro, Falcone Giuseppe, ~~Ferrari Salvatore~~, Ferrari Salvatore, Fiore Alessandro, Fischetti Augusto, Flemma Bartolomeo, Fontana Quinto, Fraccascia Stefano, ~~Fraccascia Stefano~~, Franco Giuseppe, ~~[illegible]~~, Frusi Orazio, Galli Giuseppe, Gallo Antonio, Galluzzo Nicola, Gambardella Emilio, Gianfreda Cosimo, Giannoccaro Giampiero, Gigantiello Bartolomeo, Gilberto Antonio, Carrino Giuseppe, ~~Falcone Giuseppe~~, Granio Nicola, Greco Eduardo, Immune Giovanni, Imperiale Damiano, Incardona Sebastiano, Izzo Egidio, Izzo Francesco, Latagliati Luigi, Laviola Nicola, Lezza Angelo. Lolli Leonardo, ~~Lozzo Renato~~, Loparco Domenico, Lorè Luca,

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 03 MAR. 2009

Prot. n°: 4170 /UAG

Egr. Avv.to Roberto Barberio
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A. e della scrittura privata di incarico professionale convenzionato del 12/04/2005, Le conferisco l'incarico di rappresentare l'AMAT S.p.A., nel ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dai dipendenti: Cosimo D'Angela, Pietro Principale, Giovanni Tomaselli, Augusto Fischetti, Antonio Ruggiero, Domenico Graniglia, Sandro Mongelli, Antonio Cosimo Cardone, Emanuele Camassa, Giuseppe Farrella, Francesco Maldarizzi, rappresentati e difesi dall'avv.to Massimiliano Del Vecchio.

L'udienza di discussione è stata fissata per il giorno 30/09/2009.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

Allegati:
n°01 mandato e ricorso in originale

PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Pr[illegible]po. 75 - 74100 TARANTO
Tel. [illegible]387552 - Fax 099.7329987
Cod[illegible]c. DLV MSM 67E13 L049K
P[illegible]A 01884730738

08 790/L

Prot. N 3536
23 FEB. 2009
Dest
P PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI
UA ACQUISTI / CONTRATTI
UC CONTABILITA' / BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI
UT TECNICO
UPT PRODOTTI TRAFFICO
URG RAGIONERIA / ECONOMATO
STQ STAFF QUALITA'

COPIA

23095/08

TRIBUNALE DI TARANTO

MAGISTRATURA DEL LAVORO

Ricorso ex-artt. 414 c.p.c.

Il sottoscritto avv. Massimiliano Del Vecchio, procuratore e difensore di ANGELA COSIMO - PRINCIPALE PIETRO - TOMASELLI GIOVANNI - FISCHETTI AUGUSTO - RUGGIERO ANTONIO - GRANIGLIA DOMENICO - MONGELLI SANDRO - CARDONE ANTONIO COSIMO - CAMASSA EMANUELE - FARELLA GIUSEPPE - MALDARIZZI FRANCESCO -

presso il suo studio elettivamente domiciliati in Taranto alla via Polibio n. 75, giusta mandati posto a margine del presente atto, espone quanto segue:

1) I ricorrenti, assunti in Taranto, lavorano alle dipendenze dell'AMAT SPA rispettivamente dal 16/12/1982 - 1983 - 12/12/2005 - 1996 - 16/4/96 - 1978 - 1997 - 2005 - 1998 - 1997 - 05/11/1991 - in qualità di autista di autobus urbani.

2) Al rapporto di lavoro è applicato il ccnl autoferrotranvieri, che rinvia, per la peculiare fattispecie che ci occupa, al R.D.L. 2328/1923.

3) L'organizzazione aziendale per la generalità dei dipendenti addetti alla conduzione degli autobus, ha previsto la rotazione, in turno, sulle seguenti linee:

Depositata in cancelleria
il 18 DIC. 2008
IL CANCELLIERE

N° cronologico
importo atto €
17 FEB. 2009

Avv. Massimiliano Del Vecchio
Nella qualità spiegata in atti vi Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresi eventuali reclami e procedimenti cautelari, nella fase precettale, nei procedimenti di esecuzione forzata, nel giudizio di appello e di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, quietanzare, proporre ricon-venzionali, rinunciare ed accet-tare rinunzie, rendere libero interrogatorio ex art. 1d. c.p.c., chiamare terzi in causa e nominare Avvocati con gli stessi poteri.
Reso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/o informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.
Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto alla via Polibio n. 75

AVV. [illegible] - 74100 TARANTO - VIA POLIBIO, 75 - TEL. 099.7387552 - FAX 099.7329987

autobus n. 33, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla Città Mercato;

autobus n. 12, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Quartiere Salinella;

autobus n. 2, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al parco Cimino;

autobus n. 6, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla via Margherita;

autobus n. 29, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Porto Mercantile;

4) La generalità degli autisti, pertanto, essendo all'uopo autorizzata dalla datrice di lavoro, lascia la autovettura di proprietà al deposito nel turno smontante o al capolinea nel turno montante, per recarsi a riprenderla, alla fine dell'orario di lavoro, con l'autobus condotto dal collega subentrante in servizio; il costo del trasporto, ovviamente, rimane a carico della resistente, in quanto vi è espresso esonero dalla timbratura del biglietto di viaggio.

5) L'art. 17 lettera c del r.d.l. 2328/1923 prevede il diritto al compenso come lavoro effettivo della meta' del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto.

6) Sta di fatto, però, che l'Amat non ha mai corrisposto tale compenso, che può essere parametrato, attesi i tempi di percorrenza delle linee, in circa trenta minuti, cui devono essere aggiunti perlomeno altri trenta minuti per

l'attesa dell'autobus, limitandosi a retribuire le sole ore di effettivo servizio previste nel turno, ed è stato vanamente esperito il tentativo di conciliazione, che ha infatti sortito esito negativo per la mancata presentazione della azienda.

7) Le operazioni di trasporto con un mezzo aziendale da un luogo di lavoro ad un altro ricadano all'interno dell'"orario di lavoro", in quanto prestazioni qualificate ed eteroorganizzate dal datore di lavoro, in ogni caso funzionali alla attività di lavoro.

8) Così non è, evidentemente, per il tempo occorrente per recarsi dalla abitazione al luogo di lavoro e viceversa, in riferimento al quale non sono poste rivendicazioni.

9) Per quanto occorra, l'art. 2 della Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993, concernente taluni aspetti della organizzazione dell'orario di lavoro, prevede nelle sue "Definizioni" che:

" Ai sensi della presente direttiva si intende per:

a) orario di lavoro: qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni, conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali;

b) periodo di riposo: qualsiasi periodo che non rientra nell'orario di lavoro;".

Esattamente conformi sono le previsioni dell'art. 1 del Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66 che recepisce integralmente, quale norma cogente,

precettiva e prevalente sulla pattuizioni collettive ed individuali la Direttiva Comunitaria citata.

10) La società datrice ha omesso la retribuzione dell'intero orario di lavoro anche in violazione dell'art. 36 Cost.

11) I ricorrenti impugnano ex-art. 2113 C.C., in via meramente cautelativa, ogni rinunzia o transazione eventualmente sottoscritta e, per quanto occorra, chiedono la disapplicazione per nullità, parziale o totale, delle clausole contrattuali difformi per violazione di disposizioni inderogabili di legge, ove necessario per gli effetti dell'art. 1339 C.C.

>>>>>><<<<<<

Ai sensi dell'art 17 lettera c RDL 2328/1923, del CCNL di settore, comunque, degli artt. 2099 e 2103 C.C. e 36 Cost., dell'art. 2087 C.C., della Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993, del Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66, i ricorrenti hanno diritto al computo, come lavoro effettivo, quantomeno della meta' del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio , in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto e al pagamento del relativo compenso maturato nei cinque anni antecedenti al 5/112008, data di presentazione della istanza di conciliazione presso la dpl e per i successivi, sino alla definizione della instauranda controversia.

>>>>><<<<<

Ciò premesso, il sottoscritto, nella qualità

CHIEDE

che la S.V. Voglia: -

1) Dichiarare che il tempo impiegato dai ricorrenti per recarsi, senza prestare servizio , in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto sulle linee e per i percorsi indicati sub n. 3 della narrativa che precede, corrisponde ad attività svolta nell'interesse del datore di lavoro, per assolvere all'esercizio dell'attività lavorativa, e pertanto rientra nell'orario di lavoro, come tale da retribuire.

2) Dichiarare la nullità, parziale o totale, delle clausole contrattuali che si ritenessero difformi dalla inclusione del tempo necessario alla esecuzione di tali attività nell'orario di lavoro, come previsto dalla vigente legislazione in materia ed in particolare dagli artt. 2099, 2103 C.C. e 36 Cost., dall'art. 2087 C.C., dalla Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993 e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66, per violazione di disposizioni inderogabili di legge, con applicazione, se necessario, dell'art. 1339 C.C..

3) Condannare l'AMAT SPA., in persona del legale rappresentante, al pagamento, in favore dei ricorrenti, della retribuzione come lavoro effettivo, quantomeno della meta' del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio , in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto e così di tutte le somme maturate per tale titolo nei cinque anni antecedenti al 5/112008, data di presentazione della istanza di conciliazione presso la dpl e per i successivi, sino alla definizione della instauranda controversia , oltre danno da svalutazione monetaria ed interessi legali computati sulla sorte rivalutata dal dì della maturazione del credito via via maturato e fino all'effettivo soddisfo, per le causali di cui alla narrativa che precede.

4) Condannare, altresì, la convenuta società, sempre in persona del suo legale rappresentante, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipante.

In via Istruttoria : -

- Si producono: atti relativi al tentativo di conciliazione, stralcio ccnl.

Si deferisce formale interrogatorio al rappresentante della convenuta e, ove necessario, si chiede prova per testi su tutte le circostanze di fatto capitolate alla narrativa che precede e, in particolare, sulle seguenti:

1) "Se vero che i ricorrenti hanno osservato, nel corso del rapporto, il turno di lavoro sulle seguenti linee:sulle seguenti linee: autobus n. 33,

dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla Città Mercato; autobus n. 12, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Quartiere Salinella;autobus n. 2, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al parco Cimino; autobus n. 6, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla via Margherita; autobus n. 29, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Porto Mercantile;

2) "Se vero che i ricorrenti, come la generalità degli autisti, essendo all'uopo autorizzata dalla datrice di lavoro, lascia la autovettura di proprietà al deposito nel turno smontante o al capolinea nel turno montante, per recarsi a riprenderla, alla fine dell'orario di lavoro, con l'autobus condotto dal collega subentrante in servizio; il costo del trasporto è a carico della resistente, in quanto vi è espresso esonero dalla timbratura del biglietto di viaggio.

3) "Se vero che la durata del tragitto dal deposito al capolinea è pari perlomeno a mezz'ora, cui deve essere aggiunta almeno un'altra mezz'ora quale tempo necessario ad aspettare l'arrivo dell'autobus e che pertanto il tempo necessario per raggiungere il luogo di lavoro di provenienza a fine servizio è pari a circa un'ora non retribuita.".

Testi si indicano: Marinelli Egidio ed altri, se del caso, attesa la natura della causa, da indicare nel termine assegnando.

Sia ordinata la esibizione dei prospetti di turno dei ricorrenti, delle linee loro affidate, dei tempi di percorrenza e dei tragitti previsti dalla corse in riferimento al periodo per cui è causa.

Taranto, 10.12.2008

AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO

IL TRIBUNALE DI TARANTO

MAGISTRATURA DEL LAVORO

letto il ricorso

f i s s a

per la discussione, l'udienza del giorno 30/09/2009, ore 9,30, ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che copia del ricorso e del presente decreto sia notificata alla convenuta, a cura dell'attore, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 21/01/2009

Il Cancelliere IL CANCELLIERE - C2 (Dr.ssa Maria BALTASSARRE) Il Giudice del Lavoro

Sia ordinata la esibizione dei prospetti di turno dei ricorrenti, delle linee loro affidate, dei tempi di percorrenza e dei tragitti previsti dalla corse in riferimento al periodo per cui è causa.

Taranto, 10.12.2008

AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO

IL TRIBUNALE DI TARANTO

MAGISTRATURA DEL LAVORO

letto il ricorso

f i s s a

per la discussione, l'udienza del giorno 30/09/2009, ore 9,30, ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che copia del ricorso e del presente decreto sia notificata alla convenuta, a cura dell'attore, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 21/01/2009

Il Cancelliere IL CANCELLIERE - C2 (Dr.ssa Maria BALDASSARRE) Il Giudice del Lavoro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Taranto, li 3 FEB. 2009
IL CANCELLIERE - C2
(Dr.ssa Maria BALDASSARRE)

TRIBUNALE DI TARANTO

RELATA DI NOTIFICA

Su richiesta dell'avv. Massimiliano Del Vecchio, nella qualità, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Sezione Distaccata di Taranto della Corte di Appello di Lecce HO NOTIFICATO il su esteso atto a:

AMAT S.P.A., in persona del legale rappresentante, con sede Iin Taranto alla Via C. Battisti n. 657

mediante consegna di copia conforme a mezzo posta

1021

RICORSI PRODOTTI DALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO:

1) Prot. n. 33797 - Ag. PIZZOLEO PIETRO;
2) Prot. n. 33801 - Ag. INCARDONA SEBASTIANO;
3) Prot. n. 33802 - Ag. FRUSI ORAZIO;
4) Prot. n. 33804 - Ag. PALMIERI VINCENZO;
5) Prot. n. 33806 - Ag. CAMPO FEDELE;
6) Prot. n. 33808 - Ag. LATERZA DOMENICO;
7) Prot. n. 33810 - Ag. RIMAURO UGO;
8) Prot. n. 33811 - Ag. CARRINO EMANUELE;
9) Prot. n. 33814 - Ag. GAMBARDELLA EMILIO;
10) Prot. n. 33815 - Ag. FANELLI AMEDEO;
11) Prot. n. 33816 - Ag. CARDONE ANTONIO COSIMO;
12) Prot. n. 33818 - Ag. FIORE ALESSANDRO;
13) Prot. n. 33819 - Ag. RICCHIUTI ARCANGELO;
14) Prot. n. 33883 - Ag. FALCONE GIUSEPPE;
15) Prot. n. 33885 - Ag. D'ANDRIA GIANFRANCO;
16) Prot. n. 33887 - Ag. FARELLA GIUSEPPE;
17) Prot. n. 33888 - Ag. NIGRO LEONARDO;
18) Prot. n. 33890 - Ag. DE GERONIMO ALESSANDRO;
19) Prot. n. 33892 - Ag. CAMASSA EMANUELE;
20) Prot. n. 33893 - Ag. CARONE GIANFRANCO;
21) Prot. n. 33895 - Ag. FISCHIETTI AUGUSTO;
22) Prot. n. 33896 - Ag. MASI FABIO;
23) Prot. n. 33898 - Ag. MALDARIZZI FRANCESCO;
24) Prot. n. 33899 - Ag. INNO GIOVANNI;
25) Prot. n. 33900 - Ag. GRANIGLIA DOMENICO;
26) Prot. n. 33902 - Ag. DRAGONE ENRICO;
27) Prot. n. 33903 - Ag. CHITI ARMIDO;
28) Prot. n. 33904 - Ag. CAPOZZA GIOVANNI;
29) Prot. n. 33905 - Ag. VENDOLA FRANCESCO;
30) Prot. n. 33907 - Ag. PETRONELLA FRANCESCO;
31) Prot. n. 33908 - Ag. PALMISANO GIUSEPPE;

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N. 22683
Del 18 NOV. 2008
P PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GENERALI E SINISTRI
UA ACQUISTI / CONTRATTI
UC CONTABILITA' / BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI
UT TECNICO
ulPT PRODOTTI TRAFFICO
ulRG RAGIONERIA / ECONOMATO
STQ STAFF QUALITA'

32) Prot. n. 33910 - Ag. MASSARO COSIMO SERGIO;

33) Prot. n. 33911 - Ag. LACAVA VINCENZO;

34) Prot. n. 33913 - Ag. CLARELLI DOMENICO;

35) Prot. n. 33916 - Ag. DI GIORGIO RAFFAELE;

36) Prot. n. 33917 - Ag. IMPERIALE DAMIANO;

37) Prot. n. 33918 - Ag. MUSTAFA' VITO;

38) Prot. n. 33921 - Ag. SERAFINO GASPARE;

39) Prot. n. 33923 - Ag. D'ANGELA COSIMO;

40) Prot. n. 33924 - Ag. PRINCIPALE PIETRO;

41) Prot. n. 33926 - Ag. TOMASELLI GIOVANNI;

42) Prot. n. 33928 - Ag. RUGGIERO ANTONIO;

43) Prot. n. 33930 - Ag. MONGELLI SANDRO;

44) Prot. n. 33958 - Ag. SPERTI MASSIMO;

45) Prot. n. 33960 - Ag. DI MAGGIO MASSIMILIANO;

46) Prot. n. 33961 - Ag. RIZZUNI FERDINANDO;

47) Prot. n. 33962 - Ag. FERRARI SALVATORE;

48) Prot. n. 33963 - Ag. QUARANTA PIETRO;

49) Prot. n. 33966 - Ag. SAMMARCO ALESSANDRO;

50) Prot. n. 33967 - Ag. TASSIELLO ROCCO;

51) Prot. n. 33969 - Ag. GALLI GIUSEPPE;

52) Prot. n. 33970 - Ag. PICARO TOMMASO;

53) Prot. n. 33972 - Ag. RESSA FRANCESCO;

54) Prot. n. 33973 - Ag. D'AMURI ARCANGELO;

55) Prot. n. 33975 - Ag. GRANIO ANGELO;

56) Prot. n. 33976 - Ag. SALAMINO ANTONIO;

57) Prot. n. 33978 - Ag. CAVALLARO CARMELO;

58) Prot. n. 33980 - Ag. RENO' ANGELO;

59) Prot. n. 33981 - Ag. LADIANA COSIMO;

60) Prot. n. 33982 - Ag. BOBBIO FRANCESCO;

61) Prot. n. 33984 - Ag. TROIA ANGELO;

RACCOMANDATA A. R.

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
Via O. Flacco n°11 – 74100 TARANTO tel.099/7305448 - 0997353653 fax 099-7352986
E-mail dpl-taranto@lavoro.gov.it

Prot. N 22683
Del 18 NOV. 2008

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
uf.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uf.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Prot. 33923

Il 11 NOV. 2008

Al Lavoratore D'ANGELA COSIMO

C/O STUDIO LEGALE DEL VECCHIO VIA POLIBIO 75 TARANTO

Alla DITTA AMAT SPA

VIA CESARE BATTISTI 657 TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il **10 dicembre 2008** alle ore **8,30** presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Via O. Flacco n°11.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

D'ANGELA COSIMO

nei confronti della:

AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: **05/11/2008** che è:

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa deel'elevato numero di controversie ed al fine di rispettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT. ROBERTO SOLITO

Avv. MASSIMILIANO DEL VECCHIO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Polibio, 75 - 74100 TARANTO
Tel. 099.7387552 - Fax 099.7328887
Cod. Fisc. DLV MSM 67E13 L049K
Part. IVA 01884730738

STUDIO LEGALE DEL VECCHIO
VIA POLIBIO N. 75
74100 – TARANTO

ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE
DELLE CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO
PIAZZA DANTE
TARANTO

DIREZIONE PROV.LE DEL LAVORO
TARANTO
5 NOV 2008
PROT N° 33136/11.02.02

REP. N.

TRAMITE STUDIO LEGALE DEL VECCHIO DI TARANTO

ACCOLTA
NON ACCOLTA

IL SOTTOSCRITTO D'ANGELA COSIMO NATO A S. MARZANO DI S. G. (TA)
IL 05-11-57 SESSO (M) E DOMICILIATO NEL COMUNE DI S. MARZANO DI S.G. (TA)

CAP 74020 VIA REGINA ELENA N° 89

CODICE FISCALE DNGCSM57S05I018F NAZIONALITA' ITALIANA

CHIEDE CHE SIA ESPERITO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 410 C.P.C. E ART. 36 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 80/98, NEI CONFRONTI DELL'AMAT SPA, CON SEDE IN TARANTO ALLA VIA CESARE BATTISTI 657

ESERCENTI ATTIVITA' : PUBBLICO TRASPORTO

CODICE FISCALE (codice fiscale della Ditta)

ALLE CUI DIPENDENZE E' STATO OCCUPATO DAL 16-12-1982 AD OGGI

CON LE MANSIONI DI AUTISTA AUTOBUS OPERATORE DI ESERCIZIO 183

- ALTRE VOCI

ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL COMPUTO AI SENSI DEL R.D.L. 2328/1923, ART. 17 LETTERA C, COME LAVORO EFFETTIVO DELLA META' DEL TEMPO IMPIEGATO PER RECARSI, SENZA PRESTARE SERVIZIO , IN VIAGGI NECESSARI PER RECARSI DA UN POSTO DI LAVORO AD UN ALTRO PER PRENDERE SERVIZIO O FARVI RITORNO A SERVIZIO COMPIUTO. PAGAMENTO DEL RELATIVO COMPENSO MATURATO NEI CINQUE ANNI ANTECEDENTI ALLA PRESENTE RICHIESTA E PER I SUCCESSIVI, SINO ALLA DEFINIZIONE DELLA INSTAURANDA CONTROVERSIA.

DELEGO L'AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO E/0 IL DR. FABRIZIO DEL VECCHIO A RAPPRESENTARMI NELLA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE.

TARANTO, LI'

D'Angela Cosimo

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 14730 UP

Taranto, li 18 LUG. 2008

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Idoneità ex D.M. n. 88/99.

Si comunica che, a seguito della visita medica di revisione ex D.M. n. 88/99, cui lei è stato sottoposto presso l'ASL TA/1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (U.O. di Taranto), è risultato ***idoneo*** all'espletamento delle mansioni proprie del profilo posseduto di operatore d' esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

1 3 5 1 8 4 8 7 7 8 2 4
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

14730

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

D'ANGELA COSIMO
VIA R.ELENA, 89
74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

SAN MARZANO (TA)
74020

25/7/05

Ed. 02/04 - L3

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

A. R.

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/0 Cod. W8401E - L3

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto

Da restituire a

Via

C.A.P | Località | Provincia

Azienda Sanitaria Locale Taranto
Regione Puglia

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
U.O. di Taranto
V.le Virgilio n.104 Taranto
Tel 0997786478 fax 0997786332

Prot. n. 207/Sui/SISP
del 23.6.2008

Oggetto: Certificazione idoneità fisica e psico-attitudinale. Visita di revisione

Sig. D'ANGELA COSIMO

Si certifica che il Sig. **D'ANGELA COSIMO** nato a S.Marzano di S.G. (TA) il 05.11.1957 e residente in S.Marzano di S.G. (TA) via R.Elena n.89 , sulla scorta degli accertamenti sanitari eseguiti ,ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Trasporti n°88 del 23 .02.1999 e D.M. n°19 del 15.01.2001, è risultato

Idoneo

per l'espletamento delle mansioni proprie della qualifica di autista addetto ai pubblici servizi di trasporto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Del SISP U.O. Taranto
(Dr. C. Scarnera)

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. IGIENE PUBBLICA DI TARANTO
IL MEDICO INCARICATO
Dr. ssa Carla MONTELEONE

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE/TA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Massimo IACOBELLI

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRIGENTE MEDICO
Dott. Roberto COCCIOLI

Prot. N° 14109
Del 14 LUG. 2008

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
uf.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uf.RG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

Sig.

D'ANGELA COSIMO

ASL / ANAT

STUDIO ASSOCIATO BARBERIO
Corso Italia n.254 - 74100 Taranto
tel. 099.7351536 - fax 099.7362875
Via C. Baronio n.54/A - 00179 Roma
tel./fax 06.7850537

Atello D'Angelo

COPIA

CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE LAVORO
Sezione distaccata di Taranto

* * *

Ricorso in appello

* * *

Per la soc. **AMAT Spa – Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto** – (C.F./ P.I. 00146330733), in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore ing. Giuseppe Casatello, con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Barberio presso il cui studio in Taranto è elettivamente domiciliata al corso Italia n. 254, giusta mandato a margine del presente atto;

- APPELLANTE -

Avverso

la **sentenza n. 8682/07 (cron. 54695)** emessa il 04.12.2007 (nel procedimento RG 15394/05), depositata il 05.12.2007 e **notificata il 02.01.2008** in virtù della quale il **Tribunale di Taranto** - Sezione Lavoro (dott.ssa Luisa Rotolo) ha così statuito: *"Rigetta l'opposizione; condanna la società opponente al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi € 600,00, si cui € 10,00 per spese ed € 590,00 per diritti ed onorari difensivi, da distrarsi in favore dell'avv. Gigante."*

Contro

D'Angela Cosimo;

- APPELLATO -

FATTO

La sentenza impugnata così riassume lo svolgimento del procedimento di primo grado: *"Con ricorso depositato il 22/12/05 la società in epigrafe indicata proponeva opposizione al decreto ingiuntivo emesso dal giudice*

MANDATO
Nella mia qualità di Presidente del CdA e legale rappresentante p.t., delego l'avvocato **Roberto Barberio** a rappresentare e difendere la soc. **AMAT SpA,** nel presente giudizio, nonché in ogni fase e grado che segua, ivi compresi giudizio di appello, fasi cautelare, di reclamo, merito, opposizione, esecuzione, etc.. Con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quelle di transigere, nonché di conciliare, di rinunciare, di chiamare in causa terzi ed ogni altro adempimento senza limitazione alcuna
Ai sensi del T.U. sulla Privacy (d.l. 196/03) viene data autorizzazione all'utilizzo dei dati personali forniti per tutti i fini connessi allo espletamento del presente mandato.
Si elegge domicilio nello studio dell'avv. Roberto Barberio sito in Taranto al C.so Italia, 254.

A.M.A.T.. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Ing.Giuseppe Casatello

E' autentica
Avvocato
Roberto Barberio

Prot. N 2756
Del 08 FEB. 2008

P	PRESIDENTE	☒
DG	DIRETTORE GENERALE	☒
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ul.PT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ul.RG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐

Depositato in C.A. 28 GIU

CDA ☒

del lavoro del Tribunale di Taranto in data 07/11/05, con il quale veniva ad essa ingiunto di pagare in favore di D'Angela Cosimo la somma di € 485,79, chiedendone la revoca. L'opposto resisteva. Istruita documentalmente la causa, all'odierna udienza sulle conclusioni delle parti il giudice decideva come da separato dispositivo, di cui dava lettura."

MOTIVI D'APPELLO

La decisione impugnata, esauritasi in spunti succinti e non coordinati tra loro, è il frutto di un percorso logico-giuridico carente e contraddittorio ed è afflitto da una motivazione generica ed insufficiente.

Come tale, va assoggettato all'integrale riforma.

* * *

Prima di esaminare in dettaglio i vizi della sentenza e gli errori di valutazione in essa contenuti, è opportuno inquadrare l'ambito della contesa alla luce degli istituti giuridici coinvolti e delle vicende che l'hanno evolutivamente caratterizzata.

Con ricorso per decreto ingiuntivo (n. 3011/2005) il dipendente si era dichiarato creditore, nei confronti del proprio datore di lavoro, della somma di € 421,20 corrispondente, a suo dire, ad ore 45,19 di straordinario strutturale espletato nel periodo 1.07.03 – 21.06.04. A fondamento di ciò, il medesimo asseriva che, a fronte del maggior numero di ore di straordinario strutturale prestato (h 75 e 46 minuti), l'azienda gli avrebbe corrisposto solo l'equivalente di 30 ore e 27 minuti, residuando, appunto, in suo favore, la differenza di 45,19 ore per la cui retribuzione aveva azionato il procedimento monitorio.

L'Amat proponeva opposizione replicando che il lavoro straordinario strutturale era già ricompreso all'interno della retribuzione percepita dall'interessato. Tanto perché la retribuzione viene corrisposta secondo il meccanismo convenuto insieme alle OO.SS. (**UGL inclusa**) con Accordo aziendale 04.10.2003, integrato e modificato il 16.06.2005.

Tacendo significativamente tale circostanza, il dipendente, quindi, aveva rivendicato una duplicazione del numero di ore di straordinario già calcolate. Ore non retribuibili con la maggiorazione in quanto, tenuto conto delle prestazioni effettivamente rese, il dipendente non aveva operato la detrazione delle ore corrispondenti ai maggiori riposi goduti. Il tutto secondo il meccanismo sopra citato che instaura una compensazione tra le ore di straordinario strutturale ed i maggiori riposi di cui il dipendente si venga a giovare a consuntivo.

L'opposto resisteva assumendo che la UGL, (sigla sindacale di cui era aderente), non aveva sottoscritto l'accordo del 2003 ma solo quello del 2005 e ne traeva, come conseguenza, la sua inapplicabilità alla fattispecie. Concludeva, quindi, chiedendo il rigetto dell'opposizione e la pronuncia di nullità parziale *"degli accordi sindacali-aziendali del 04.10.2003 (non sottoscritto dalla UGL) e del 16.06.2005 contenente il meccanismo di compensazione se comprendente lo straordinario strutturale"*.

* * *

La controversia verte sui criteri di calcolo per la retribuzione del lavoro straordinario strutturale. Va subito detto che la scarna motivazione della sentenza risulta manifestamente inidonea ad estrinsecare i criteri che

hanno determinato la decisione. Nel contempo, però, è dato evincere diffusi limiti sul piano della coerenza logica e dell'impianto giuridico.

In aperto contrasto con l'inequivocabile contenuto palesato dagli atti e dai documenti acquisiti al procedimento, il giudicante ha assecondato l'infondata pretesa del dipendente sulla scorta di argomentazioni contraddittorie che non trovano riscontri di sorta. Così, ha statuito che *"...l'esame dei due accordi menzionati rivela che quello del 2003 non è stato sottoscritto dalla sigla UGL, alla quale l'opposto aderisce; che tale sindacato ha invece sottoscritto l'accordo del 2005; che l'accordo del 2003 nella premessa, richiamando il CIA 30/01/84 delibera 29, conferma che i riposi aggiuntivi siano compensati con il monte ferie annuale; che* ***entrambi gli accordi non prevedono espressamente che lo straordinario strutturale, che va pagato con la maggiorazione, sia compensato con i riposi aggiuntivi;*** *che l'accordo del 2005, che ha modificato in parte quello del 2003, ha decorrenza dal 14.06.05 e, quindi in epoca successiva al periodo lavorativo in esame.*

Nell'ipotesi in cui si volesse dare al contenuto dell'accordo una interpretazione estensiva e, quindi, far rientrare nelle voci compensabili con i riposi eccedenti anche lo straordinario strutturale, va rilevato, come eccepito dall'opposto, che si tratta di una clausola sfavorevole ai lavoratori e che, quindi, trova applicazione solo nei confronti di quelli aderenti a sigle sindacali vincolate all'accordo in quanto da loro sottoscritto."

Come è dato arguire, la decisione risulta fecondata da un'impostazione mutila e comunque apodittica. Il tutto facilmente smentibile alla luce degli accordi e del contesto normativo che li regola. Il Tribunale si è spinto a dar fiato ad una serie di conclusioni incontrollate, tutte erronee, di cui si dirà più avanti.

Occorre, quindi, passare in rassegna le questioni accennate, al fine di porre in risalto la corretta cornice del problema su cui innestare le ragioni che impongono la riforma della sentenza impugnata.

Muovendo dalle peculiarità che distinguono il **lavoro straordinario strutturale** dal lavoro **straordinario in senso stretto**, risulterà evidente che, nel caso di specie, le ore espletate in eccedenza rispetto a quelle contrattualmente dovute (che sono alla base del meccanismo compensativo di cui agli accordi '03 e '05), sono riferibili esclusivamente alle prestazioni eseguite nell'ambito del turno ordinario (straordinario strutturale) contrapposte ai maggiori riposi fruiti. Ove non si tenga conto di tali maggiori riposi in chiave compensativa, il risultato sarebbe quello di elargire al dipendente il beneficio premiale di riposi extra-numero e, nonostante ciò, ingiustificatamente pagati senza limitazione alcuna. Il meccanismo della compensazione è finalizzato a riequilibrare contrapposte voci di credito e debito tra le parti. Ma il primo giudice, senza tener conto di ciò, ha sbilanciato i termini del problema escogitando una direzione unica ed avulsa dal contesto. Ossia, ha considerato lo straordinario strutturale indipendentemente dalla rilevanza economica dei permessi eccedenti goduti dal dipendente.

Non si potrà prescindere, quindi, dall'analizzare la volontà negoziale di cui ai ridetti accordi e la disciplina giuridica che governa la fattispecie.

* * *

<u>Sulla nozione di lavoro straordinario strutturale</u>

Come si è anticipato, la pronuncia, ha statuito che *entrambi gli accordi non prevedono espressamente che lo straordinario strutturale, che va pagato con la maggiorazione, sia compensato con i riposi aggiuntivi.*

L'argomentazione in tal senso è priva di riscontro.

A tal proposito, il Tribunale avrebbe dovuto preventivamente considerare che si qualifica "strutturale" il lavoro straordinario espletato in seguito alla programmazione ed alla ripartizione dello straordinario da parte del datore di lavoro. Cosicché il datore che programma tale lavoro, con il consenso dello stesso lavoratore, conferisce allo straordinario natura strutturale nel senso di renderlo elemento coerente nella concreta organizzazione dell'attività e, al tempo stesso, circostanza che esclude il carattere di occasionalità della prestazione.

Nel caso che ci occupa, quindi, è mancata la preventiva valutazione dell'alternativa in campo costituente il punto nodale del problema. In altre parole, la sentenza appellata non si è peritata di individuare la corretta collocazione delle prestazioni di lavoro contemplate in seno agli accordi. Ossia se le stesse si pongano in termini di programmata sistematicità o regolarità o frequenza o periodicità (come emerge palese dal loro contenuto) o se, al contrario, risultino essere occasionali, transitorie o comunque sporadiche e non preventivate.

L'alternativa in questione, se esaminata con metro corretto, avrebbe dovuto trovare risolutiva e coerente risposta nello stralcio saliente degli accordi '03 e '05 che, rispettivamente alle pagg. 3 da rigo 18 a 19 e 3 da rigo 16 a 17, stabiliscono che ***"sono escluse dal calcolo le ore di lavoro straordinario prestate al di fuori del turno ordinario"***.

Tale passaggio è rivelatore e vale a superare ogni incertezza sul punto atteso che, se da un lato risultano escluse le prestazioni di lavoro straordinario rese al di fuori dei turni ordinari, cosiddette "occasionali" (autonomamente contabilizzate e retribuite mensilmente), dall'altro,

risulta evidente che oggetto dell'accordo sono soltanto quelle riferibili allo straordinario definito strutturale. La scelta in tal senso è vincolata atteso che non sarebbe in alcun modo programmabile un'ipotesi di straordinario dipendente da fattori soggettivi e, come tali, estranei ad un prevedibile accadimento.

Ove così non fosse l'esplicito riferimento all'esclusione risulterebbe inspiegabile e, comunque, priva di senso.

Tra l'altro, a fronte dell'inequivocabile tenore di entrambi i contratti, non si comprende perché mai la sentenza abbia dato sfogo ad una conclusione di segno contrario alla letteralità del loro contenuto. Nessun dubbio, infatti, può sorgere a tal proposito, dopo aver dato lettura ai termini della contrattazione nei sensi sopra delineati e, ove occorra, al coerente testo integrale degli accordi che li contemplano.

* * *

Accordi Aziendali del 04.10.2003 e del 16.06.2005 e loro contenuto negoziale

Entrambi gli accordi (pagg. 3-4) rapportano la retribuzione del lavoro straordinario strutturale alla media multiperiodale calcolata all'esito di tre cicli di 17 settimane ciascuno (per un totale di 51 settimane), mediante il seguente procedimento.

All'interno della banca delle ore individuale vanno riportate, per ognuno dei tre cicli di 17 settimane:

a- con segno negativo il totale delle *ore corrispondenti a ciascun riposo aggiuntivo spettante e cadente nel predetto ciclo* (pagg. 3 punto 2);

b- le differenze tra le ore di lavoro prestate giornalmente con il turno giornaliero e quelle contrattualmente dovute;

c- risultano escluse dal predetto calcolo le prestazioni di lavoro straordinario rese al di fuori dei turni ordinari (non programmate), mentre le giornate non lavorate a qualsiasi titolo (ferie, permessi, congedi diversi, malattia ecc.) sono considerate neutre, ossia vanno appostate con valore pari a zero.

Al termine del primo ciclo di 17 settimane per ogni dipendente si dà luogo alla quantificazione del numero finale delle ore, come somma algebrica delle singole ore giornaliere. Il totalizzatore del primo ciclo costituisce valore di riporto per il secondo ed il totalizzatore del secondo costituisce valore di riporto del terzo. Al termine del terzo ciclo il numero finale delle ore risultante a carico di ogni dipendente, con segno positivo o negativo a seconda dei casi, possono verificarsi le seguenti alternative:

/*/ se il numero finale delle ore risultante al termine del terzo ciclo è di segno positivo, le ore così calcolate vanno retribuite al dipendente con le maggiorazioni previste per il lavoro straordinario;

/*/ se il numero finale delle ore risultante al termine del terzo ciclo è di segno negativo, invece, esso dovrà essere detratto dal numero delle ore corrispondenti ai permessi per le festività soppresse.

Se la sentenza si fosse avvalsa di una lettura sistematica dei 2 accordi, avrebbe negato accesso ad una pretesa tanto contraria alla lettera ed allo spirito dei medesimi ed alle esplicite manifestazioni di acquiescenza.

Come si ricava dalla scheda riepilogativa sub. all. 3 del fascicolo di parte di primo grado, al dipendente nulla è ulteriormente dovuto.

Si è già avuto modo di dire che il conguaglio ore, infatti, consiste nella differenza (positiva o negativa) tra le **prestazioni dovute** (a termini del contratto individuale) e le **prestazioni rese** dal dipendente nei 3 cicli di riferimento. Posto che la *somma algebrica* va eseguita *al termine di ciascun anno*, e non per frazioni di tempo inferiori, l'Accordo impone di considerare ai fini della determinazione del conguaglio, i **riposi eccedenti** di cui il dipendente ha fruito. Ove così non fosse l'esuberante riconoscimento di tali riposi risulterebbe frutto di una non giustificabile gratificazione, come tale, suscettibile di generare uno squilibrio tra le contrapposte prestazioni e di alterare lo stesso sinallagma.

Infatti, scorrendo la scheda, nel verificare il rapporto tra "riposi spettanti" e "riposi effettuati" nel periodo considerato (01.07.2003/21.06.2004), non può sfuggire che il dipendente, nel nostro caso, ha pacificamente beneficiato di **sette giornate di riposo eccedenti**. Il dato riviene dalla differenza tra i riposi effettuati **(58 per l'intero ciclo)** e quelli spettanti **(51 per l'intero ciclo)**. Tenuto conto della giornata lavorativa di 6,5 ore è facile constatare **(6,5 x 7)** che, nel caso che ci occupa, i riposi eccedenti sono ascesi a complessive **45,50 ore** e che l'opposto, negligendo del tutto l'accordo, non ha sottratto prima di formulare la sua velleitaria pretesa creditoria.

Invero, l'eccedenza di ore di riposo, non costituendo una gratificazione avrebbe dovuto essere fatta confluire, a termini dell'Accordo, con *segno negativo nella banca*, alla voce ***riposo aggiuntivo***. La pretesa fatta valere, pertanto, è esclusivo frutto di tale arbitraria omissione atteso che la sottrazione delle ore lavorate in eccedenza **(75,77)** e le ore da riposi eccedenti **(45,50)** dà esattamente la somma corrisposta al dipendente

(30,27). Somma che, benché a copertura totale, quest'ultimo ha dichiarato di aver ricevuto in acconto solo perché, nella benevola e pretestuosa interpretazione uti sui, ha ritenuto di espungere da ogni calcolo debitorio (con segno meno a suo carico) i riposi fruiti in eccedenza. Quasi che il meccanismo in discorso avesse inteso generare un limbo all'interno del quale far confluire intangibili benefici (sotto forma di riposi) senza ritorno.

Come evincesi dalla scheda in argomento, la differenza tra le **ore lavorate nel ciclo** dal ricorrente, e le **ore dovute da presenza,** ammonta a **75,77 ore** dal cui importo vanno dedotte le **45,50 ore** da rimborsi eccedenti da recuperare. Il risultato di **30 ore e 27 centesimi** (**conguaglio**) è quanto esattamente corrisposto dall'azienda al dipendente a titolo di straordinario strutturale, in applicazione degli accordi vigenti.

Di ciò la sentenza gravata non ha tenuto conto. Con la conseguenza che la scissione tra straordinario strutturale e permessi aggiuntivi ha spalancato le porte ad autonome ragioni di credito che, a dispetto della compensazione convenuta, la sentenza, ha fatto rivivere. Ciò, quindi, ripristinerebbe una fonte creditoria del datore di lavoro in ordine ai permessi eccedenti goduti dal dipendente.

* * *

Disciplina normativa e poteri di delega demandati alla contrattazione collettiva

L'accordo aziendale per i cicli di rotazione grafica a 17 settimane è il frutto del rinvio operato dal D. Lgs n. 66/03 art. 3 che, in tema di durata *normale* dell'orario di lavoro settimanale e di distribuzione multiperiodale stabilisce quanto segue:

" 1. L'orario normale di lavoro è fissato in 40 ore settimanali.

11. I contratti collettivi di lavoro possono stabilire, ai fini contrattuali, una durata minore e riferire l'orario normale alla durata media delle prestazioni lavorative in un periodo non superiore all'anno."

La norma ripropone il testo della prima parte dell'art. 13 c. 1 L n. 196/1997 ma, a differenza di quest'ultimo, non contiene più la parola "nazionali" che, nella precedente versione, serviva ad individuare i contratti collettivi cui era riconosciuta la facoltà di rendere medie, su base annua, le 40 ore di orario normale settimanale.

Il legislatore, mentre al primo comma fissa in 40 ore la durata normale della singola settimana di lavoro, al secondo comma opera due rinvii ai contratti collettivi prevedendo che essi possano ridurre tale durata e consentire il ricorso a moduli multiperiodali d'orario entro l'arco temporale massimo di un anno. I contratti collettivi, quindi, possono prevedere che il prolungamento della durata del lavoro in certi periodi (ad esempio finalizzati a consentire incrementi d'attività o di produzione) sia bilanciato con corrispondenti riduzioni dell'orario in altri periodi, ovvero con il godimento in varie forme di riposi compensativi, a condizione che il bilanciamento si realizzi nel tempo limite di un anno.

In materia di lavoro straordinario, la S.C. (512/01) ha affermato che *"Dalla lettura logico-sistematica della legislazione in materia di orario di lavoro si desume che, come regola generale, la settimana di calendario costituisce il parametro di riferimento dell'orario massimo normale sia in relazione alla singola giornata lavorativa sia in relazione all'intera settimana lavorativa. Peraltro, **è consentito alla contrattazione collettiva** sia derogare in melius ai suddetti limiti, sia **di parametrare***

l'orario così individuato nell'ambito di una settimana non coincidente con quella di calendario, ma invece con quella corrente da un riposo ad un altro, ovvero anche nell'ambito di un periodo più lungo*. ...)*

Sulla scorta di quanto precede, atteso che l'attuazione del sistema multiperiodale in seno all'Amat assolve i requisiti di cui si è detto, nessuna fondata censura di merito può essere mossa avverso la legittimità degli impegni formalizzati in data 04.10.03, e ratificati (con piccole variazioni in ordine ai cambi turno) il 16.06.05.

* * *

Sulla vincolatività per la UGL della contrattazione collettiva in tema di cicli di rotazione grafica a 17 settimane

Muovendo dal presupposto che l'accordo del 2003 *non sia stato sottoscritto dalla sigla UGL, alla quale l'opposto aderisce* e *che tale sindacato ha invece sottoscritto l'accordo del 2005*, il primo giudice ha fatto derivare l'irragionevole conclusione che *l'accordo del 2005, che ha modificato in parte quello del 2003, ha decorrenza dal 14.06.05 e, quindi* coprirebbe un'*epoca successiva al periodo lavorativo in esame.*

Sorvolando del tutto sulle contestazioni dell'Amat relative alla *strumentale impostazione concernente la UGL in ordine alle conseguenze derivanti dalla mancata sottoscrizione dell'accordo aziendale del 2003* (v. verbale di prima udienza), la pronuncia ha taciuto immotivatamente su aspetti di risolutiva importanza. Ivi compresa la pacifica fruizione di permessi aggiuntivi non contabilizzati al di fuori della compensazione.

Difatti, l'argomentazione portata in sentenza, non può non fare i conti, da un lato, con l'acquiescente applicazione data al contratto dalla stessa

sigla sindacale del ricorrente e, dall'altro, con la ratifica avvenuta mediante sottoscrizione del successivo accordo del 2005. A completo superamento della circostanza, si consideri che il secondo accordo è stato siglato dopo che tutte le parti (e quindi anche la UGL) giunte alla ***"conclusione del secondo ciclo di 51 settimane, ovvero al termine del terzo ciclo del secondo anno"*** hanno espresso il proprio incondizionato benestare di fronte all'esperienza appena terminata: *"i due periodi di tre cicli ciascuno hanno consentito alle parti di sperimentare la validità di quanto stabilito nell'accordo del 4 Ottobre 2003"*. Tale inciso la dice tutta sul coinvolgimento della UGL databile ancor prima dell'accordo del 2005 e sulla funzione ratificatrice di tale coinvolgimento in rapporto al meccanismo posto in essere sulla scorta dell'accordo del 2003. In tale solco si pone la rammentata fruizione dei permessi eccedenti senza alcuna detrazione sulla busta paga del dipendente che se ne è avvalso.

Depone in tal senso la fedele riproduzione della parte sostanziale del documento, laddove le modifiche e le integrazioni si riferiscono esclusivamente ai cambi turno ed alle ciclicità delle rotazioni. La base di calcolo nella media multiperiodale su cui fonda l'opposizione è rimasta sostanzialmente invariata (cfr. accordi '03 - 05 alle pagg. 3-4).

* * *

Sulla operatività del Contratto integrativo aziendale del 30 gennaio 1984 delibera 29

In relazione all'argomento, la pronuncia stabilisce *"che l'accordo del 2003 nella premessa, richiamando il CIA 30/01/84 delibera 29, conferma che i riposi aggiuntivi siano compensati con il monte ferie annuale"*.

Invero, l'affermazione fa riferimento al seguente stralcio dell'accordo datato 04.10.03 che, per gli effetti di cui si dirà, occorre riportare nella sua interezza e valutare alla luce del più ampio contesto negoziale: *"la valutazione dell'azienda, allo stato, fa ritenere che, a decorrere dal 15.09.2003, sussistono, con l'espletamento del servizio invernale e salvo verifica, che sarà effettuata dall'azienda entro il termine della stessa stagione, le condizioni tecniche che permettono di lasciare invariate le località di cambio e di confermare, per lo stesso periodo invernale, la ciclicità delle rotazioni a 56 gg. secondo la formula ..., nonché l'accordo vigente in materia riportato nel Contratto Integrativo Aziendale del 30 gennaio 1984 delibera n. 29, anche per quanto riguarda, in particolare, i riposi aggiuntivi a valere sul monte ferie annuale"*

E' facile peritarsi che l'operatività del CIA del 30.01.84 risulta espressamente confermata per il solo periodo invernale. Tenuto in debito conto che le parti al punto sub. 1 della convenzione 04.10.03 hanno stabilito di *"istituire aziendalmente, **con decorrenza 1° luglio 2003** una banca delle ore individuale"*, non può sfuggire che il CIA, rendendosi incompatibile con la nuova disciplina, cessa di avere vigore con l'inizio del periodo di vigenza del meccanismo di calcolo su base multiperiodale.

Per effetto dell'accordo azienda-OOSS del 04.10.03, quindi, l'applicazione del CIA 30.01.84 (e ss. mm.) è riferibile soltanto al conguaglio dei riposi aggiuntivi fruiti dai lavoratori sino al mese di giugno del 2003.

La questione, infine, trova un ulteriore sviluppo in considerazione del fatto che le parti hanno espressamente stipulato l'accordo sui cicli di rotazione grafica a 17 settimane *"ad integrazione e modifica dei*

precedenti accordi vigenti in materia". Pertanto, in caso di disposizioni successive tra loro inconciliabili, prevarrebbe senz'altro l'ultima in ordine di tempo.

Anche di ciò la sentenza impugnata non ha tenuto conto.

* * *

Dalla lettura della sentenza si coglie, quindi, un evidente errore di prospettiva che ha viziato tutto il percorso motivazionale e che ha coinvolto anche la seguente valutazione:

"Nell'ipotesi in cui si volesse dare al contenuto dell'accordo una interpretazione estensiva e, quindi, far rientrare nelle voci compensabili con i riposi eccedenti anche lo straordinario strutturale, va rilevato, come eccepito dall'opposto, che si tratta di una clausola sfavorevole ai lavoratori e che, quindi, trova applicazione solo nei confronti di quelli aderenti a sigle sindacali vincolate all'accordo in quanto da loro sottoscritto"

La sentenza non ha nemmeno spiegato perché mai la clausola sarebbe sfavorevole ai lavoratori, né ha indicato quali sarebbero gli asseriti effetti pregiudizievoli.

La conclusione in tal senso mostra che la pronuncia ha dato immotivato risalto ad una singola "clausola", isolata dal contesto negoziale di riferimento. Difatti, la lettera (il senso letterale), la connessione (il senso coordinato) e l'integrazione (il senso complessivo) sono strumenti legati da un rapporto di necessità e sono tutti necessari all'esperimento del procedimento interpretativo della norma contrattuale (Cass. n. 5287/07).

Da un completo esame della contrattazione in atti si ricava che l'accordo aziendale '03 contempera e bilancia le reciproche esigenze rappresentate

dalle parti. Con riferimento ai lavoratori, infatti, il vantaggio consiste, tra l'altro, (v. pag. 1 dell'accordo) nella possibilità *"di effettuare nell'anno dei cicli di lavoro/riposo, questi ultimi a scalare ogni settimana con due ripetizioni alla domenica, al fine di farne tre consecutive di riposo e n. 21 o n. 22 domeniche di riposo in ciascun anno, effettuando quindi n. 58 o 59 riposi in tale periodo..."*

A fronte di ciò, risulta evidente che la questione va trattata alla stregua del noto filone giurisprudenziale che stabilisce l'efficacia dell'accordo sindacale aziendale anche nei riguardi dei lavoratori non aderenti alle associazioni sindacali che lo hanno stipulato, purché non contenga disposizioni solo peggiorative (per i lavoratori) della precedente disciplina collettiva, ossia disposizioni (peggiorative) che non trovino compensazione anche parziale in altri vantaggi attribuiti dallo stesso accordo.

Non è revocabile in dubbio, invece, che il dipendente appellato, contrariamente a quanto asserisce la sentenza di primo grado, ha tratto stabile beneficio dal meccanismo praticato e che, di conseguenza, la pretesa del dipendente di sottrarsi alla compensazione [tra le ore di straordinario strutturale e le ore dei suoi riposi eccedenti] si traduce in una evidente locupletazione di queste ultime. Risultato contraddetto dagli accordi e da ogni principio giuridico (nonché etico) che non può essere assecondato in sede giudiziaria senza stravolgere gli assetti aziendali ed ingenerare una nociva ed ingiusta conflittualità seriale.

* * *

CONCLUSIONI

* * *

Voglia la Corte d'Appello adita, in totale riforma dell'impugnata sentenza ed in accoglimento dei suesposti motivi di appello, accogliere l'opposizione proposta avverso il decreto ingiuntivo n. 3011/05 (RG 12940/05) emesso dal Tribunale di Taranto sez. lavoro e per l'effetto:

1) Revocare l'opposto decreto ingiuntivo e rigettare la domanda del D'Angela perché infondata in fatto e diritto;

2) Condannare gli intimati alle spese del doppio grado di giudizio con diritti, onorari, spese generali oltre iva e cap come per legge.

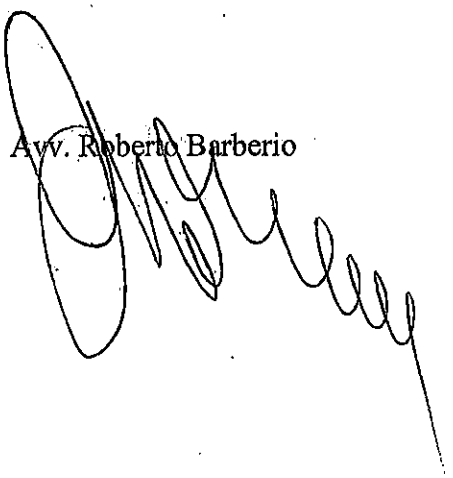
Richieste istruttorie: La controversia ha natura documentale per cui non si rende necessaria alcuna attività istruttoria. In subordine si ripropongono le richieste formulate in primo grado. In tal caso, la CdA adita, tenuto conto della natura della controversia, potrà avvalersi della nomina di un C.T. ai sensi dell'art. 424 cpc o, comunque, ammettere CTU che all'uopo si chiede. In via gradata ammettere interrogatorio dell'opposto e, all'esito, prova per testi (dott. Russo Ciro e sig. D'Addario Giuseppe + responsabili sindacali delle sigle rappresentate all'interno dell'azienda) sulle seguenti circostanze, precedute da "vero che": 1) All'interno dell'Amat il computo del c.d. straordinario strutturale, nel periodo considerato, è stato corrisposto in esecuzione della contrattazione nazionale ed aziendale di comune intesa con le OOSS"; 2) Il dipendente ha effettuato il numero di ore da riposi eccedenti risultante dalla scheda individuale allegata sub.3; 3) In applicazione di tali intese le ore rivenienti dalle giornate di riposo eccedenti, alla fine dell'anno, sono portate in detrazione rispetto al monte delle ore di lavoro rese in eccedenza dal dipendente o, in mancanza, scomputate con le ore corrispondenti alle quattro festività soppresse".

Allegati: Sentenza gravata + fascicolo del primo grado dotato di autonomo indice.

*

Taranto, lì 23.01.2008

Avv. Roberto Barberio



AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 896/08

Taranto, li 14 GEN. 2008

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo

SEDE

OGGETTO: Idoneità ex D. Leg. 626/94 – Sorveglianza Sanitaria

Si comunica che, a seguito della visita medica ex D. Leg. 626/94, cui lei è stato sottoposto da parte del medico aziendale competente, Dott. Martino ANCONA, è risultato idoneo all'espletamento delle mansioni proprie del profilo posseduto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTACHECCHIA)

896 Doc. SANI

Avviso di ricevimento

[x] Raccomandata [ ] Pacco

[ ] Assicurata Euro _____

Numero 135184926 16 2

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Loca

D'ANGELA COSIMO
VIA R.ELENA, 89
74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

19-01-08 D'Angela Cosimo

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) | **Data** | **Firma dell'incaricato alla distribuzione** | **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

SAN MARZANO (TA) - F * 74020 19 1

[ ] Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Modello 23 l/P - EP683 - MOD. 01304 (EX W8402E) - St. [4] Ed. 07/05

A. R.
postaprioritaria

Da restituire a

A.M.A.T. s.p.a.
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

COPIA DOCUMENTI
SANITARI DIPENDENTE

Sig.
D'ANGELA
COSIMO

AMAT

Prot. N 393
Del 07 GEN. 2008

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ufPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uLRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

Fondazione S. Raffaele –
Cittadella della Carita'
P.le Cittadella, 1 - 74100 TARANTO
TE e Fax: 099 – 4732214

AMAT

Dipendente D'AMBRA COSIMO

Mansione AUSILIA

Giudizio di Idoneita' lavorativa specifica

(art. 17, comma 3, D. Lgs. 19/9/1994 n. 626)

☐ TEMPORANEAMENTE NON IDONEO ALLA MANSIONE INDICATA PER MESI _____

DA RIVEDERE IL _____

☐ NON IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

☒ IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

PRESCRIZIONI: _____

Data 12/11/07

Il Medico Competente
Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orimini, 52/E
Tel. 080.4838152 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D. Lgs. Del 19/09/1994 n. 626, avverso a tale giudizio è ammesso ricorso, nei termini di trenta giorni, all'organo di vigilanza della ASL.

☐	PRESIDENTE
☐	DIRETTORE GENERALE
☐	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
☐	DIRETTORE TECNICO
☐	SEGRETARIO MONEGHETTO
☐	ASTARA GEM PS SPISTRI
☐	ACQUISTI/CONTRATTI
☐	CONTABILITA' BILANCIO
☐	PERSONALE
☐	TECNICO
☐	PROGETTAZIONE
☐	RAPPORTI CON L'UTENZA
☐	
☐	

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, lì 16 GEN. 2008

Prot. n°: 1043 /UAG

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A. e della scrittura privata di incarico professionale convenzionato del 12/04/2005, Le conferisco l'incarico di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro n°15394/05 RG - pronunciata dalla dott.ssa Luisa Rotolo, nel giudizio promosso dal dipendente D'Angela Cosimo, rappresentato e difeso dall'avv.to M Gigante, ed avente ad oggetto "straordinario strutturale".

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)

Allegati:
n°01 mandato

P.2 18/01/08

Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio
Dott. Dario Barberio

Taranto, 7 gennaio 2008

AMAT SpA
Via Cesare Battisti n. 657
74100 TARANTO

Fax n. 099/7794247

OGGETTO: Amat SpA c/ D'Angela Cosimo. **(Straordinario strutturale)**

Trasmetto copia della sentenza, **notificatami in data 2 gennaio 2008**, con cui la dott.ssa L. Rotolo ha liquidato, motivandola in due righe, la questione del calcolo dello straordinario nella media multiperiodale.

Tenuto conto dei limiti della sentenza, e della non opportunità di far passare in giudicato il provvedimento in pendenza di altri giudizi di pari oggetto (Attollino, De Padova, Russi, Scialpi) suggerirei di impugnare la decisione (entro 30 gg. dalla notificazione) dinanzi alla competente CdA.

Con i migliori saluti

Avv. Roberto Barberio

Prot. N 443
Del 08 GEN. 2008
P PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI
UA ACQUISTI/CONTRATTI
UC CONTABILITA'/BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI
UT TECNICO
UPT PRODOTTI/TRAFFICO
UPRG RAGIONERIA/ECONOMATO
STQ STAFF/QUALITA'

artella D'Angela

8/1

74100 TARANTO – C.so Italia n.254 - tel. 099.7351536 - fax 099.7362875
00179 ROMA – Via C. Baronio n.54/A – tel./fax 06.7850537
e-mail: robertobarberio@libero.it

Avv. MICHELA GIGANTE
G.so Italia, 249-Tel/Fax 099/7351168
74100 TARANTO

2007

6 PIA

N. 15394/05 RG
N. 8682 sent.
N. 54695 cron.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

Repubblica Italiana
In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona della dr.ssa Luisa ROTOLO, ha pronunciato la seguente

Sentenza

nella causa per controversia di lavoro promossa da:
AMAT SPA, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, rappr. e dif. dall'avv. R.Barberio: - *Ricorrente* -

contro

D'ANGELA COSIMO, rappr. e dif. dall'avv. M.Gigante;
- *Convenuto* -

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 22/12/05 la società in epigrafe indicata proponeva opposizione al decreto ingiuntivo emesso dal giudice del lavoro del Tribunale di Taranto in data 7/11/05, con il quale veniva ad essa ingiunto di pagare in favore di D'Angela Cosimo la somma di euro 485,79, chiedendone la revoca.
L'opposto resisteva.
Istruita documentalmente la causa, all'odierna udienza sulle conclusioni delle parti il giudice decideva come da separato dispositivo, di cui dava lettura.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Oggetto del decreto ingiuntivo opposto è il pagamento di ore 45,19 di lavoro straordinario strutturale eseguite dal luglio 2003 al 21/6/04.
L'opponente deduce che tale compenso è già stato interamente percepito dal D'Angela, mediante la compensazione tra le ore lavorate in eccedenza ed i riposi eccedenti, secondo quanto disposto con Accordo Aziendale del 4/10/03, integrato e modificato con accordo del 16/6/05.
Tuttavia, l'esame dei due accordi menzionati rivela che quello del 2003 non è stato sottoscritto dalla sigla UGL, alla quale l'opposto aderisce; che tale sindacato ha invece sottoscritto l'accordo del 2005; che l'accordo del 2003

24018

N° _____ cronologico
importo atto €. _____
27 DIC. 2007
UFFICIALE GIUDIZIARIO

nella premessa, richiamando il CIA 30/1/84 delibera 29, conferma che i gli accordi non prevedono espressamente che i riposi aggiuntivi siano compensati con il monte ferie annuale; che entrambi che va pagato con la maggiorazione, sia compensato con i riposi aggiuntivi; che l'accordo del 2005, che ha modificato in parte quello del 2003, ha decorrenza dal 14/6/05 e, quindi, in epoca successiva al periodo lavorativo in esame.

Nell'ipotesi in cui si volesse dare al contenuto dell'accordo una interpretazione estensiva e, quindi, far rientrare nelle voci compensabili con i riposi eccedenti anche lo straordinario strutturale, va rilevato, come eccepito dall'opposto, che si tratta di una clausola sfavorevole ai lavoratori e che, quindi, trova applicazione solo nei confronti di quelli aderenti a sigle sindacali vincolate all'accordo in quanto da loro sottoscritto.

L'opposizione va, pertanto, rigettata.

L'opponente, quale parte soccombente, va condannato al pagamento delle spese di lite del presente giudizio.

P.Q.M.

Rigetta l'opposizione;

[redacted] Raffaele Di Giorgio

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.:19'330/UP

Taranto, lì 22/10/2007

Egr. Avv
Michela Gigante
Corso Italia, n° 249
Fax n° 099/7351168 74100 TARANTO

Al dipendente
D'Angela Cosimo
elettivamente domiciliato
c/o Studio Avvocato Gigante

e p.c. Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia
Fax n° 099/7362875 74100 TARANTO

" " Area Contabilità
SEDE

OGGETTO: Controversia straordinario strutturale D'Angela Cosimo c/ AMAT S.p.A. (giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo)

In esecuzione del dispositivo di sentenza emesso il 04/10/2007, con cui il Giudice del Lavoro (Dott.ssa Rotolo) ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo in oggetto, questa Azienda provvederà a liquidare a breve a Suo favore, in qualità di distrattario, la somma complessiva di € 982,16, al lordo della ritenuta di acconto, a titolo di spese legali relative alla fase di opposizione.

Quanto alla posizione del suo cliente, nonché nostro dipendente, Sig. D'Angela Cosimo, questa Azienda, unitamente alle competenze del corrente mese di ottobre, provvederà ad erogare a favore dello stesso le somme lorde di cui al decreto ingiuntivo opposto (ossia € 485,79, a titolo di sorte capitale, oltre € 72,86, quali crediti accessori maturati). A favore dello stesso sarà erogato, altresì, l'importo di € 321,71, a titolo di spese legali relative alla fase del D.I. in quanto nello stesso non è prevista la distrazione a Suo favore.

All'uopo, presso il Suo studio saranno inviati due assegni circolari non trasferibili, emessi a favore del Sig. D'Angela Cosimo secondo gli importi di seguito indicati:

- € 390,36, quale somma calcolata al netto delle ritenute di legge e spettante complessivamente al lavoratore a titolo di sorte capitale e crediti accessori;
- € 321,71, quale somma lorda dovuta a titolo di spese legali riferite alla fase del D.I.

Anche la somma di € 982,16 a Lei dovuta per la causale sopra indicata sarà versata a mezzo di assegno circolare non trasferibile, a Lei intestato, inviato presso il Suo studio.

Si sottolinea che tutti i predetti pagamenti sono effettuati unicamente al fine di evitare l'esecuzione forzata e con espressa salvezza del diritto di gravame.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Avviso di ricevimento

[X] Raccomandata [ ] Pacco

[ ] Assicurata Euro _____

Numero 120127 74306 1

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

AL SIG.
D'ANGELA COSIMO
C/O STUDIO AVV. GIGANTE
CORSO ITALIA N. 249
74100 - TARANTO

TARANTO RECAPITO (TA) POSTE 23.10.07.17 ITALIANE

Alfonso Cardo 27/10/02

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) | Data | Firma dell'incaricato alla distribuzione | Bollo dell'ufficio di distribuzione

Ed. 02/04 - L3 1P330

[ ] Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

A. R.

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/0 Cod. W8401E - L3

Da restituire a

Via

C.A.P

Località

A.M.A.T. S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657
74100 - TARANTO

Provincia

Avviso di ricevimento

[X] Raccomandata [ ] Pacco

[ ] Assicurata Euro _____

Numero 120127 74305 0

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

EGR. AVV.
MICHELA GIGANTE
CORSO ITALIA N. 249
74100 - TARANTO

TARANTO RECAPITO (TA) POSTE 23.10.07.11 ITALIANE

Albano Carlo 27/10/02

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

[ ] Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Ed. 02/04 - L3

AP330

Posteitaliane

A. R.

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/0 Cod. W8401E - L3

Da restituire a

Via

A.M.A.T. S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657
74100 - TARANTO

C.A.

Provincia

P. 01

RAPPORTINO

24-OTT-2007 MER 13:00

PER: AMAT spa TARANTO 0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNR. DP
24-OTT 12:59	0997351168	1'03"	1	TRASM. FAX	OK	007

TOTALE: 1M 3S PAGINE: 1

AMAT S.p.A.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.:19'330/UP

Taranto, lì 22/10/2007

Egr. Avv
Michela Gigante
Corso Italia, n° 249
Fax n° 099/7351168 74100 TARANTO

Al dipendente
D'Angela Cosimo
elettivamente domiciliato
c/o Studio Avvocato Gigante

e p.c. Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia
Fax n° 099/7362875 74100 TARANTO

" " Area Contabilità
SEDE

OGGETTO: Controversia straordinario strutturale D'Angela Cosimo c/ AMAT S.p.A. (giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo)

In esecuzione del dispositivo di sentenza emesso il 04/10/2007, con cui il Giudice del Lavoro (Dott.ssa Rotolo) ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo in oggetto, questa Azienda provvederà a liquidare a breve a Suo favore, in qualità di distrattario, la somma complessiva di € 982.16, al lordo della ritenuta di acconto, a titolo di spese legali relative alla fase di opposizione.

P. 01

RAPPORTINO

24-OTT-2007 MER 13:02

PER: AMAT spa TARANTO 0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNR. DP
24-OTT 13:01	AVV BARBERIO	55"	1	TRASM. FAX	OK	008

TOTALE: 55S PAGINE: 1

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n.:19'330/UP

Taranto, lì 22/10/2007

Egr. Avv
Michela Gigante
Corso Italia, n° 249
Fax n° 099/7351168 74100 TARANTO

Al dipendente
D'Angela Cosimo
elettivamente domiciliato
c/o Studio Avvocato Gigante

e p.c. Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia
Fax n° 099/7362875 74100 TARANTO

" "
Area Contabilità
SEDE

OGGETTO: Controversia straordinario strutturale D'Angela Cosimo c/ AMAT S.p.A. (giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo)

In esecuzione del dispositivo di sentenza emesso il 04/10/2007, con cui il Giudice del Lavoro (Dott.ssa Rotolo) ha rigettato l'opposizione al decreto ingiuntivo in oggetto, questa Azienda provvederà a liquidare a breve a Suo favore, in qualità di distrattario, la somma complessiva di € 982,16 al lordo della ritenuta di acconto, a titolo di spese legali relative alla fase di opposizione.

Numero: 11/2007
Pratica: D'ANGELA contro COSIMO
Causale: 17 SETT.
1. Primo capitale puro originario: €. 485,79
2. Importo lordo comprese le spese: €. 485,79
3. Data da cui decorrono gli interessi: 01-07-2004
4. Data finale del calcolo degli interessi: 30-10-2007
5. Tipo di credito: Credito di lavoro derivante da rapporti privati
7. Rivalutazione monetaria: Si
8. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale (ultimo indice disponibile: DIC 1997 = 249,33)
9. Indici per la rivalutazione: Scala mobile
10. Rivalutazione ed interessi: Rivalutazione + interessi
11. Calcolo degli interessi: Sul capitale rivalutato
12. Tipo di rivalutazione: Via-via
14. Capitale rivalutato via-via: Annualmente
15. Tasso creditore: Legale
21. Applica tasso debitore: No
28. Gg. annuali per il calcolo: 365

SITUAZIONE CONTABILE AL 30-10-2007

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 485,79	L. 940.621
*** NUOVE SOMME AGGIUNTE	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 41,87	L. 81.067
Rivalutazione totale maturata (dal 01-07-2004 al 30-10-2007)	€. 27,56	L. 53.357
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 69,42	L. 134.424
*** IMPORTI DA DEDURRE	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 555,21	L. 1.075.045

di cui:
Capitale = 485,79 – Accessori = 0,00 – Rivalutazione = 27,56 – Interessi = 41,87

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio
Dott. Dario Barberio

Taranto, 8 ottobre 2007

AMAT SpA
Via Cesare Battisti n. 657
74100 TARANTO

Fax n. 099/7794247

OGGETTO: Amat SpA c./ D'Angela Cosimo. Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.
(Straordinario strutturale)

Allego il dispositivo di sentenza con cui il giudice del lavoro (dott.ssa L. Rotolo), decidendo della controversia in tema di straordinario strutturale, ha rigettato l'opposizione a decreto ingiuntivo e condannato l'Amat alle spese di giudizio.

In attesa di conoscere le motivazioni della sentenza, e di valutarne coerenza e fondamento in prospettiva gravame, suggerisco di anticipare l'altrui iniziativa e corrispondere, con riserva di appello, gli importi che il giudice ha riconosciuto al dipendente o liquidato al suo procuratore distrattario.

Con i migliori saluti

Avv. Luca Barberio

Prot. N. 18336
Del 09 OTT. 2007

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☒
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ufPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ufRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

74100 TARANTO – C.so Italia n.254 - tel. 099.7351536 - fax 099.7362875
00179 ROMA – Via C. Baronio n.54/A – tel./fax 06.7850537
e-mail: robertobarberio@libero.it

N. 15394/05 RG
N._____sent.
N._____cron.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

Repubblica Italiana
In nome del Popolo Italiano

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona della dr.ssa Luisa ROTOLO, ha pronunciato il seguente

Dispositivo di sentenza

nella causa per controversia di lavoro promossa da:
AMAT SPA, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, rappr. e dif. dall'avv. R.Barberio;
- Ricorrente -

contro

D'ANGELA COSIMO, rappr. e dif. dall'avv. M.Gigante;
- Convenuto -

P.Q.M.

Rigetta l'opposizione;
condanna la società opponente al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi euro 600,00, di cui euro 10,00 per spese ed euro 590,00 per diritti ed onorari difensivi, da distrarsi in favore dell'avv. Gigante.

Taranto, 4/10/07.

Il Giudice del Lavoro
Dr.ssa L.Rotolo

Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio
Dott. Dario Barberio

Taranto, 18 ottobre 2007

AMAT SpA
Via Cesare Battisti n. 657
74100 TARANTO
c.a. dott.ssa Menenti

Fax n. 099/7794247

OGGETTO: Amat SpA c./ D'Angela Cosimo. (Straordinario strutturale)

Come concordato, trasmetto la nota spese che l'avv. Michela Gigante mi ha fatto pervenire nella serata di ieri.

Con i migliori saluti

Avv. Luca Barberio

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N 14076
Del 18 OTT. 2007

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
ufPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
ufRG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐
		☐

18/10

74100 TARANTO – C.so Italia n.254 - tel. 099.7351536 - fax 099.7362875
00179 ROMA – Via C. Baronio n.54/A – tel./fax 06.7850537
e-mail: robertobarberio@libero.it

STUDIO LEGALE GIGANTE
Avv. Michela Gigante
C.so Italia, 249 - Tel./Fax 099 7351168
e-mail: [redacted]
Taranto

NOTA SPESE

AMAT c/ D'Angela Cosimo

INPS → Vig luglio '04
FISCACE → TS

-Sorte come da decreto ingiuntivo	€ 485,79	
-Spese liqui.		5,00
-Interessi e svalutaz.	72,86	
-Dir. e onorari liquidati	230,00	

INPS →
FISCACE → DS

Opposizione a decreto ingiuntivo		
Dir. e onor. liquidati in sentenza	€ 590,00	10,00
Posizione archivio	€ 39,00	
Disamina	10,00	
Esame decreto ingiuntivo	10,00	
Richiesta copie	9,00	
Ritiro copie in f.e.	18,00	
Disamina titolo esecutivo	10,00	
Notifica titolo esecutivo	10,00	
Ritiro fascicolo	10,00	
TOTALE	€ 936,00	
Art. 15 l.f.	117,00	
Cap	21,06	
Iva	214,81	
TOTALE	€ 1288,87	

RIEPILOGO:

Sorte capitale, interessi e svalutaz. (ad oggi)	€ 558,65
Diritti e onorari	936,00
Spese	15,00
Art. 15 l.f.	117,00
Cap	21,06
Iva	214,81
TOTALE	€ 1.862,52

E, quindi, in totale la somma di € 1.862,52(milleottocentosessantadue//52)

127199 D0ANGELA COSIMO

DECRETO INGIUNTIVO	485,79
INTER/SVALUT.	72,86
TOTALE	558,65
INPS C/DIPENDENTE	43,19
IMPONIBILE FISCALE	515,46
IRPEF SEPARATA	125,1
NETTO	390,36

CONTROVERSIA AMAT / D'Angela Cosimo opposizione a D.I.- 17 settimane (distrazione Avv Gigante

Diritti ed onorari liquidati	€	590,00
spese	€	10,00

Diritti successivi (al minimo tariffario)		
Posizione archivio	€	39,00
Disamina	€	10,00
esame sentenza	€	10,00
richiesta copie (2)	€	9,00
ritiro dette	€	18,00
disamina t ese	€	10,00
notifica t e	€	10,00
ritirofascicolo	€	10,00
TOTALE	€	**116,00**

RIEPILOGO		
a) diritti ed onorari liquidati	€	590,00
b) Diritti successivi (al minimo di tariffa)	€	116,00
c) Spese	€	10,00
d) maggiorazione ex art. 14 tf (12,5% su a+b)	€	88,25
e) CAP (2% su a+b+d)	€	15,89
f) IVA (20% su a+b+d+e)	€	162,03
TOTALE	€	**982,16**

CONTROVERSIA AMAT / D'Angela Cosimo fase spese legali fase D.I.- 17 settimane

Diritti ed onorari liquidati	€	230,00
spese	€	5,00

Diritti successivi (al minimo tariffario)	
Posizione archivio	
Disamina	
esame sentenza	
richiesta copie (2)	
ritiro dette	
ritiro fascicolo	
consultazioni	
corrispondenza	
TOTALE	

RIEPILOGO		
a) diritti ed onorari liquidati	€	230,00
b) Diritti successivi (al minimo di tariffa)		
c) Spese	€	5,00
d) maggiorazione ex art. 14 tf (12,5% su a+b)	€	28,75
e) CAP (2% su a+b+d)	€	5,18
f) IVA (20% su a+b+d+e)	€	52,79
TOTALE	€	321,71

Studio Legale
Avv. Michela Gigante
C.so Italia, 249 - Tel. Fax 099/7351168
e-mail mgigante2 @libero. it
74100 Taranto

N. 2011
N. 12940/05 R. G.
N. 50329 Cron

Vº SI ASSEGNA
al dott. Dott. V. VOZZA
Taranto - 2 NOV. 2005
Il Presidente
Sezione Lavoro

Tribunale di Taranto-Sez. lavoro
Ricorso per decreto ingiuntivo

Ill.mo Sig. Giudice,

D'Angela Cosimo,residente in S. Marzano di S.G.(Ta)e rappresentato e difeso dall'Avv. Michela Gigante, per procura a margine del presente atto, elettivamente domiciliato presso il suo studio legale al C.so Italia, 249

-ricorrente -

contro

A.M.A.T. s.p.a., in persona del Presidente Sig. Enzo Manco, con sede in Taranto alla Via C. Battisti, 657, - convenuta -

premesso

1) che D'Angela Cosimo è dipendente dell'A.M.A.T. s.p.a. di Taranto, con la qualifica di operatore di esercizio 183;
2) che per lo straordinario strutturale, consistente in ore di lavoro svolte in eccedenza rispetto al tempo previsto per ciascun turno di lavoro , il ricorrente percepisce la somma di €. 10,75 per ogni ora di lavoro straordinario strutturale ;
3) che lo stesso ha svolto H. 75 e 46 minuti di straordinario strutturale nel periodo dal 01.07.2003 al 21.06.2004;
4) che l'azienda non ha provveduto a compensare il lavoratore per tale straordinario svolto nell'arco di 17 settimane ,ma solo per 30 ore e 27 minuti come si evince dalla busta paga del mese di luglio 2004;
5) che pertanto lo stesso vanta un credito, a saldo di €. 485,79 (ore 45,19 min. x €. 10,75) tutt'oggi non ancora percepiti;
6) che a nulla sono valsi i tentativi di bonario componimento esplicati attraverso racc.a.r. de 13/09/2004;

MANDATO
Avv. MICHELA GIGANT

Vi delego a rappresentarmi difendermi nella procedura cui al presente atto e nelle eventuali opposizioni e impugnazioni, conferendoVi tutte le facoltà previste dalla legge nonchè quella di eleggere domicilio, nominare procuratori chiamare terzi in causa, proporre domande riconvenzionali procedere ad atti di esecuzione forzata, proporre appello incidentale, rinunciare agli atti conciliare, transigere, riscuotere e quietanzare.
Taranto, 24/10/2005
D'angela Cosimo
Si autentica
Michela Gigante

19977 Cronologico
Importo atto € 3,29
Taranto, 11 NOV. 2005
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Depositata in cancelleria
IL 27 OTT. 2005
IL CANCELLIERE

7) che l'azienda convenuta citata dinanzi alla commissione provinciale del lavoro di Taranto in data 20/01/2005 , non si presentava facendo fallire il tentativo di conciliazione ;

8) che trattasi di credito certo, liquido ed esigibile , fondato su prova scritta, e l'istante, come sopra rappresentato e difeso

chiede

che la S.V. Ill.ma ai sensi degli artt. 633 e ssgg. c.p.c., voglia ingiungere all'A.M.A.T. s.p.a., in persona del Presidente Sig. Enzo Manco, con sede legale in Taranto, alla Via C. Battisti, 657, di pagare in favore dell'istante la somma di €. 485,79 (€. Quattrocentottantacinque//79), entro il termine di 40 giorni dalla notifica del presente atto, con interessi e svalutazione monetaria a partire dal luglio 2004 fino all'effettivo soddisfo,oltre alle spese del presente giudizio. Si producono: 1) verbale fallito tentativo di conciliazione; 2) busta paga relativa a luglio 2004; 3) riepilogo conguaglio 17 settimane ciclo 3 computato dall'azienda;4) racc.a.r. del 13/09/2005.

Taranto, 24/10/2005 Avv. Michela Gigante

IL GIUDICE

Letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza ed esaminati i documenti allegati, visti gli artt.633 e segg.

INGIUNGE

All'A.M.A.T. s.p.a. in persona del Presidente Sig. Enzo Manco, con sede legale in Taranto alla Via C. Battisti, 657, di pagare a D'Angela Cosimo , entro e non oltre 40 gg. dalla notifica del presente atto e del decreto, la somma di €. 485,79 (€.quattrocentottantacinque//79), oltre gli interessi e la svalutazione monetaria a partire dal luglio 2004 fino al soddisfo, e le spese del presente procedimento che liquida in E. 235,00 di cui E. 5,00 per spese, E. 115,00 per diritti, ed E. 115,00 per onorari. Avverte lo stesso debitore che può proporre opposizione dinanzi a questo Giudice entro 40 gg. dalla notifica del presente decreto e che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Taranto, 07.11.2005

Il Segretario Il Giudice

IL CANCELLIERE - C2
(Dr.ssa Maria BALDASSARRE)

AMAT s.p.a.
Prot. In arrivo n. 21857
Del 14 NOV. 2005

P -PRESIDENTE ☐
VP -VICE PRESIDENTE ☐
D -DIRETTORE ☐
DA -DIRIG. AMMINISTR. ☐
DT -DIRIGENTE TECNICO ☐
UC -CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UA -CONTRATTI APPALTI ☐
UI -INFORMATICA ☐
UE -ESERCIZIO/MOVIMENTO ☐
UP -PERSONALE ☒ prego conferire
UAG -AFF.GEN./P.R./SINISTRI ☒
US -SEGRETERIA ☒ Avv. Barberio
UT -TECNICA ☐
UI-PT-UFF. PROD. TRAFFICO ☐
UF-RG-UFF. RAGIONERIA ☒

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Taranto, li 9 NOV. 2005
IL CANCELLIERE
(Dr.ssa Maria BALDASSARRE)

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. Amat Spa p. del Presidente Sig. Bruno Marco Guzzetti ~~abitante~~ in Taranto - Via C. Battisti n. 657 mediante consegna di copia conforme all'originale a mani.

A mani Sig. Leone Cosimo
impiegato addetto alla sede,
incaricato ricezione atti.
Taranto 12 NOV. 2005

CORTE DI APPELLO LECCE
SEZIONE DISTACCATA TARANTO
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
(Francesco SCIALPI)

ORIGINALE

4 ella

STUDIO ASSOCIATO BARBERIO
Avv. Roberto Barberio
Corso Italia n.254 - 74100 Taranto
tel. 099.7351536 - fax 099.7362875

ORIGINALE

TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Ricorso in opposizione a decreto ingiuntivo

153 94/05

* * *

La soc. **AMAT Spa – Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto** – (C.F./P.I. 00146330733), in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore sig. Enzo Manco, con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n.657, rappresentata e difesa dall'avvocato Roberto Barberio presso il cui studio in Taranto è elettivamente domiciliata giusta mandato a margine del presente atto.

Propone opposizione

Avverso il decreto ingiuntivo n. **3011/05 (R.G. 12940/05)** del 07.11.05, emesso dal Tribunale di Taranto sezione lavoro ad istanza del sig. **D'Angela Cosimo** e notificato alla istante il 12.11.05.

Decreto in virtù del quale il Tribunale di Taranto ha ingiunto alla soc. AMAT SpA, di pagare in favore del ricorrente, la somma di **€ 485,79** oltre interessi, svalutazione monetaria e spese del procedimento liquidate in **€ 235,00 di cui € 5,00 per spese, € 115,00 per diritti ed € 115,00 per onorari.**

MANDATO

Nella mia qualità di Presidente del CdA e legale rappresentante p.t., delego l'avv. **Roberto Barberio** a rappresentare e difendere la soc. **AMAT SpA**, nel presente giudizio, nonché in ogni fase e grado che segua, ivi compresi giudizio di appello, fasi cautelare, di reclamo, merito, opposizione, esecuzione, etc.. Con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di transigere, nonché di conciliare, di rinunciare, di chiamare in causa terzi ed ogni altro adempimento senza limitazione alcuna

Ai sensi del T.U. sulla Privacy (d.l. 196/03) vien data autorizzazione all'utilizzo dei dati personali forniti per tutti i fini connessi allo espletamento del presente mandato.

Si elegge domicilio nel suo studio in Taranto, corso Italia 254

E' autentica
Avvocato
Roberto Barberio

Fatto

Con ricorso per decreto ingiuntivo il dipendente si è dichiarato creditore della somma di **€ 485,79** per aver, a suo dire, maturato **75,46** ore di straordinario cd. "strutturale" (nel periodo 1.07.2003 – 21.06.2004), non interamente retribuite.

L'Amat, infatti, secondo la prospettazione dell'interessato, si sarebbe limitata a compensare il lavoratore soltanto per **30,27** ore, per cui ne sarebbe residuato un suo credito pari alla differenza di **45,19** ore, a suo dire, non retribuite.

* * *

L'azione monitoria poggia su un credito affatto insussistente e muove da premesse capziose. Il decreto ingiuntivo in epigrafe va pertanto revocato per i seguenti

MOTIVI

AMAT S.p.A.
in arrivo n. 14557
del 04 OTT. 2006

- P -Presidente
- DG -Direttore Generale
- DA -Direttore Amministrativo
- DT -Direttore Tecnico
- US -Segreteria Generale
- UAG -Aff.Gen./P.R./Sinistri
- UA -Acquisti/Contratti
- UC -Contabilità/Bilancio
- UE -Esercizio Movimento
- UF -Programmatica
- UP -Personale/Retribuzioni
- UT -Tecnico
- USP -Studi/Progetti
- UF-PT -Prodotti Traffico
- UF-RS -Ragioneria/Economato
- STQ -Staff Qualità

n° 1173 Cronologico

Importo atto € 3.29

Taranto, 25 GEN. 2006

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Il decreto opposto, concesso nella più assoluta carenza degli istituzionali presupposti, ha, suo malgrado, assecondato una pretesa artificiosa e priva di fondamento giuridico e negoziale.

L'avversa iniziativa è stata preceduta dall'interessamento della UGL (v. schema atto di transazione proposto dall'avv. Gigante - **all./1**), del quale il lavoratore opposto è aderente, ma tale intercessione non ha avuto seguito atteso che la pretesa fatta valere risultava manifestamente eccedente e non trovava riscontro alcuno nella contrattazione nazionale ed aziendale.

Pertanto, la questione, atteso il rischio di alterare l'equilibrio con tutte le altre sigle sindacali (ed i rispettivi aderenti) e di generalizzazione incontrollata, non poteva essere coltivata nei pretenziosi termini proposti.

La stessa documentazione allegata al ricorso, lungi dal comprovare il credito e dal costituire prova scritta idonea ai sensi degli artt. 633 e ss, sconfessa appieno la esistenza di qualsivoglia credito certo, liquido ed esigibile.

Il ricorrente, infatti, in dispregio delle norme di legge e degli accordi aziendali intervenuti sul punto, si è fregiato di un'ingiunzione di pagamento per ore di lavoro straordinario strutturale già interamente percepite.

Nel tentativo di accreditarsi di tale esuberante provvidenza, il dipendente ha messo sotto i piedi l'Accordo 04.10.2003 (integrato e modificato il 16.06.2005) sottoscritto tra Amat e OO.SS. (UGL inclusa) per la regolamentazione dei cicli di rotazione grafica a 17 settimane (**all./2**).

In virtù dell'Accordo in parola, al fine di assecondare l'esigenza sentita dai lavoratori stessi di *"...lasciare invariata la ciclicità in vigore, che consente loro di effettuare nell'anno dei cicli di lavoro/riposo..."*, le parti avevano convenuto *"di istituire aziendalmente, con decorrenza 1° luglio 2003 una **banca delle ore individuate**"* secondo un preciso meccanismo di computo, messo a punto nell'art. 2 dello stesso accordo. Per maggior chiarezza appare opportuno riportare per esteso i criteri ivi recepiti, onde dimostrare che il ricorrente ha conseguito tutti gli emolumenti dovutigli a fronte del lavoro espletato. Con la conseguenza che, allo stato, nulla è ulteriormente dovuto al medesimo.

Ecco, dunque, lo stralcio saliente dell'accordo 4.10.2003 che dona risolutiva chiarezza alla questione in dibattito:

*"Per ciascun ciclo di 17 settimane, al termine del ciclo medesimo, le ore corrispondenti a ciascun **riposo aggiuntivo** spettante e cadente nel predetto ciclo confluirà con segno negativo nella banca delle ore individuate di cui al punto 1 che precede; analogamente nella medesima banca delle ore confluiranno altresì le differenze tra le ore di lavoro effettivamente prestate e quelle dovute individualmente per contratto; sono escluse dal calcolo le ore di lavoro straordinario prestate al di fuori del turno ordinario. Tutte le giornate non lavorate per qualsiasi motivo: ferie, congedi diversi, malattia e permessi ecc. sono da considerarsi **neutre** perché, nella banca dati, hanno valore zero; sulla base di tale meccanismo, quindi, se le ore prestate saranno in numero maggiore, rispetto a quelle dovute contrattualmente, verranno accreditate, se, al contrario, le ore prestate saranno in numero minore, rispetto a quelle dovute contrattualmente, saranno addebitate. Al termine di ciascun anno, la somma algebrica delle ore, riportate nella banca individuale delle ore, dovrà essere azzerata nel modo che segue: - se il risultato è di segno positivo, le ore corrispondenti dovranno essere retribuite con le maggiorazioni per il lavoro straordinario; se è di segno negativo, il numero di ore corrispondente dovrà essere scomputato dai permessi per le festività soppresse; - il numero massimo di ore detraibili, non potrà essere superiore a quello risultante dalla somma delle ore, corrispondenti ai riposi aggiuntivi ed a quelle corrispondenti alle giornate di permessi per le festività soppresse, garantendo comunque, a ciascuno il diritto inalienabile del godimento delle ferie."*

Per una migliore lettura di tale passo fondamentale dell'accordo è stata predisposta l'allegata scheda individuale (all./3) che ricostruisce graficamente l'attività del dipendente con fedele riferimento a tutte le voci e le ipotesi contemplate in seno all'accordo in discorso.

Il conguaglio ore, infatti, consiste nell'individuare la differenza (positiva o negativa) tra le **prestazioni dovute** (a termini del contratto individuale) e le

prestazioni rese dal dipendente nei 3 cicli di riferimento. Posto che la *somma algebrica* va eseguita *al termine di ciascun anno*, e non per frazioni di tempo inferiori, l'Accordo impone di considerare, ai fini della determinazione del conguaglio, i **riposi eccedenti** di cui il dipendente ha fruito. Scorrendo la scheda, nel verificare il rapporto tra "riposi spettanti" e "riposi effettuati" nel periodo considerato (01.07.2003/21.06.2004), non può sfuggire che il dipendente, nel nostro caso, ha beneficiato di **sette giornate di riposo eccedenti**. Il dato riviene dalla differenza tra i riposi effettuati **(58 per l'intero ciclo)** e quelli spettanti **(51 per l'intero ciclo)**. Tenuto conto della giornata lavorativa di 6,50 ore, è facile constatare **(6,50 x 7)** che, nel caso che ci occupa, i riposi eccedenti sono ascesi a complessive **45,50 ore** e che l'opposto, negligendo del tutto l'accordo, non ha sottratto prima di formulare la sua velleitaria pretesa creditoria.

Invero l'eccedenza di ore di riposo, non costituendo una gratificazione, avrebbe dovuto essere fatta confluire, a termini dell'Accordo, *con segno negativo nella banca*, alla voce ***riposo aggiuntivo***.

La pretesa fatta valere, pertanto, è esclusivo frutto di tale arbitraria omissione atteso che la sottrazione tra le ore lavorate in eccedenza **(75,77)** e le ore da riposi eccedenti **(45,50)** dà esattamente la somma corrisposta al dipendente **(30,27)**. Somma che, benché a copertura totale, quest'ultimo ha dichiarato di aver ricevuto in acconto solo perché, nella benevola e pretestuosa interpretazione uti sui, ha ritenuto di non dover pagare alcun debito orario per i riposi fruiti in eccedenza.

Come evincesi dalla scheda in argomento, la differenza tra le **ore lavorate nel ciclo** dal ricorrente, e le **ore dovute da presenza**, ammonta a **75,77 ore** dal cui importo vanno dedotte le **45,50 ore da rimborsi eccedenti da recuperare**. Il risultato di **30 ore e 27 centesimi** (**conguaglio**) è quanto esattamente corrisposto dall'azienda al dipendente a titolo di straordinario strutturale, in applicazione degli accordi vigenti.

In ragione di quanto precede, nulla è dovuto a quest'ultimo a fronte della pretesa fatta valere in via monitoria.

Conclusioni

Voglia il Giudice adito, previa revoca del decreto ingiuntivo opposto ed in accoglimento dei motivi di opposizione:

1) Rigettare la domanda perché infondata in fatto e diritto;
2) Vittoria di spese.

Mezzi istruttori: L'opposizione è fondata su documenti per cui non si rende necessaria alcuna attività istruttoria. Ove necessario il giudice adito, tenuto conto della natura della controversia, può avvalersi della nomina di un C.T. ai sensi dell'art. 424 cpc o, comunque, ammettere CTU che all'uopo si chiede. In via gradata ammettere interrogatorio dell'opposto e, all'esito, prova per testi (dott. Russo Ciro e sig. D'Addario Giuseppe + responsabili sindacali delle sigle rappresentate all'interno dell' azienda) sulle seguenti circostanze, precedute da "vero che": 1) All'interno dell'Amat il computo del c.d. straordinario strutturale, nel periodo considerato, è stato corrisposto in esecuzione della contrattazione nazionale ed aziendale di comune intesa con le OO.SS." 2) Il dipendente ha effettuato il numero di ore da riposi eccedenti risultante dalla scheda individuale allegata sub 3. 3) In applicazione di tali intese le ore rivenienti dalle giornate di riposo eccedenti, alla fine dell'anno, sono portate in detrazione rispetto al monte delle ore di lavoro rese in eccedenza dal dipendente o, in mancanza, scomputate con le ore corrispondenti alle quattro festività soppresse"

Allegati: Copia notificata dell'avverso ricorso per ingiunzione con il pedissequo decreto + i documenti descritti e numerati nel corpo dell'atto ivi compresi gli accordi aziendali 2003 e 2005. + artt. 6 e 8 del CCNL.

* * *

Taranto lì, 21.12.2005

Avv. Roberto Barberio

SCHEDA INDIVIDUALE DIPENDENTE : D'ANGELA COSIMO

Calcolo effettuato da A.M.A.T. S.p.A.

			PRESTAZIONI DOVUTE					PRESTAZIONI RESE							
CICLO	DA	AL	Giorni ciclo A	Riposi spettanti B	Giornate dovute C = A - B	Giornate neutre D	Ore dovute E=(C - D) * 6	Riposi effettuati F	Riposi eccedenti G	Giornate di presenza H=C - D - G	Ore lavorate nel ciclo I	Ore dovute da presenza J=H * 6	Differenza K= I - J	Ore da riposi eccedenti da recuperare L = G * 6,50	Conguaglio ore K - L
1	01/07/2003	27/10/2003	119	17	102	23	474,00	19	2	77	487,38	462,00	25,38	13,00	12,38
2	28/10/2003	23/02/2004	119	17	102	10	552,00	20	3	89	562,24	534,00	28,24	19,50	8,74
3	24/02/2004	21/06/2004	119	17	102	15	522,00	19	2	85	532,15	510,00	22,15	13,00	9,15
TOTALI			357	51	306	48	1548,00	58	7	251	1581,77	1506,00	75,77	45,50	30,27

Calcolo effettuato da U.G.L.

			PRESTAZIONI DOVUTE					PRESTAZIONI RESE							
ICLO	DA	AL	Giorni ciclo A	Riposi spettanti B	Giornate dovute C = A - B	Giornate neutre D	Ore dovute E=(C - D) * 6	Riposi effettuati F	Riposi eccedenti G	Giornate di presenza H=C - D - G	Ore lavorate nel ciclo I	Ore dovute da presenza J=H * 6	Differenza K= I - J	Ore da riposi eccedenti da recuperare L = G * 6,50	Conguaglio ore K - L
1	01/07/2003	27/10/2003	119	17	102	23	474,00	19	2	77	487,38	462,00	25,38	13,00	12,38
2	28/10/2003	23/02/2004	119	17	102	10	552,00	20	3	89	562,24	534,00	28,24	19,50	8,74
3	24/02/2004	21/06/2004	119	17	102	15	522,00	19	2	85	532,15	510,00	22,15	13,00	9,15
			357	51	306	48	1548,00	58	7	251	1581,77	1506,00	75,77	39,00	30,27

B. I decimali delle ore sono espressi in centesimi e non in minuti come riportato nel ricorso

l calcolo A.M.A.T., sono stati rispettati gli accordi aziendali del 4/10/2003 e successiva integrazione del 16/06/2005, per cui dalle prestazioni rese sono state sottratte le ore
ative ai maggiori riposi effettuati **(COLONNA L).**
)N SONO STATE DETRATTE GIORNATE DAL MONTE FESTIVITA' SOPPRESSE

l calcolo U.G.L. viene richiesta la corresponsione della differenza ore (COLONNA K) senza restituire le ore per i maggiori riposi effettuati.
utto in difformità a quanto sancito dall'accordo Nazionale e dagli accordi Aziendali, di cui l'ultimo (16/06/2005) sottoscritto anche dalla stessa U.G.L.

DA:Studio_Associato_Barberio N. FAX :0039097362875 04 OTT. 2006 08:46 P6

Azienda Sanitaria Locale Taranto
Regione Puglia

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
U.O. di Taranto
V.le Virgilio n.104 Taranto
Tel 0997786270 -397 fax 0997786332

AMAT s.p.a.
Prot. in arrivo n. 3403
Del 01 MAR. 2006
P -Presidente
VP -Vice Presidente
D -Direttore Generale
DA -Direttore Amministrativo
DT -Direttore Tecnico
UC -Contabilità/Bilancio
UA -Contratti Appalti
UI -Informatica
UE -Esercizio Movimento
UP -Personale
UAG -Aff.Gen./P.R./Sinistri
US -Segreteria
UT -Tecnico
UF-PT -Uff.Prod.Traffico
UF-RG -Uff. Ragioneria

Prot. n. 049/Sal/Sp/h
del 17/2/2006

Oggetto: Certificazione idoneità fisica e psico-attitudinale. Visita di revisione

Sig. D'ANGELA COSIMO

Si certifica che il Sig. **D'ANGELA COSIMO** nato a S.Marzano di S.G. (TA) il 05.11.1957 e residente in S.Marzano di S.G. (TA) via R.Elena n.89 , sulla scorta degli accertamenti sanitari eseguiti ,ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministero Trasporti n°88 del 23 .02.1999 e D.M. n°19 del 15.01.2001, è risultato

Idoneo

per l'espletamento delle mansioni proprie della qualifica di autista addetto ai pubblici servizi di trasporto.

Azienda U.S.L. TA/1 - U.O. Igiene Pubblica - Dipartimento di Prevenzione - Taranto

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Del SISP U.O. Taranto
(Dr. C. Scarnera)

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE TA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. IGIENE PUBBLICA di TARANTO
IL MEDICO INCARICATO
Dr.ssa Carla MONTELEONE

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 4454 UP

Taranto, li 20 MAR. 2006

Al Dipendente
D'ANGELA COSIMO
SEDE

OGGETTO: Idoneità ex D.M. n. 88/99

Si comunica che, a seguito della visita medica di revisione ex D.M. n. 88/99, cui lei è stato sottoposto presso l'ASL TA/1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (U.O. di Taranto), è risultato idoneo all'espletamento delle mansioni proprie del profilo posseduto di operatore d' esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTECCHIA)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

We R Elena 88

S. Moscovo 1021

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, li 23 NOV. 2005

Prot. n°: Pres/22384

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

In riferimento alla nota vertenza attivata dall'UGL in merito alla applicazione dell'accordo azienda OO.SS. del 03/10/2004, che ha disciplinato l'applicazione di quanto previsto dal CCNL di categoria in materia di determinazione dell'orario settimanale di lavoro come media calcolata su 17 settimane, sono pervenuti n°° 05 ricorsi per decreto ingiuntivo formulati dall'avv.to Michela Gigante nell'interesse dei sigg.ri D'Angela Cosimo, De Padova Antonio, Scialpi Cataldo, Attollino Francesco, Russi Giuseppe. Con la presente si conferisce incarico finalizzato a conoscere il suo parere in merito alle strategie aziendali più opportune da attuare in difesa degli interessi aziendali.

I ricorsi sono stati notificati in data 12/11/2005.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

28/11/05

Allegati:
N°05 ricorsi in originale

1021

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

ACCOMANDATA A. R.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
P.le Bestat n°27 – 33 – 74100 TARANTO tel.099/7353557 fax 099-7352986 E-mail dpl-taranto@welfare.gov.it

AMAT s.p.a.
Prot. In arrivo n. 25515
Del 21 DIC. 2004

Prot. 18316

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☐
US	-SEGRETERIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT-	UFF. PROD.TRAFFICO	☐
UF-RG-	UFF. RAGIONERIA	☐
		☐

Il 16 DIC. 2004

Al Lavoratore D' ANGELA COSIMO

C/O ST LEG MICHELA GIGANTE
C.SO ITALIA 249 TARANTO

Alla DITTA AMAT

VIA C. BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il **20 gennaio 2005** alle ore **08,30** presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, piazzale Bestat nn°27 - 33.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

D'ANGELA COSIMO
nei confronti della:
AMAT

come da richiesta effettuata in data: **24/11/2004** che è

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT. ROBERTO SOLITO

Mod 1/PR

Alla Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto
Servizio Politiche del Lavoro- Commissione Provinciale di Conciliazione
delle Controversie Individuali di Lavoro
Via Ple Jonio CAP 74100 CITTÀ TARANTO

DIREZIONE PROV.LE DEL LAVORO
T A R A N T O
2 4 NOV. 2004
PROT N° 21161

Tramite Associazione Sindacale/Studio Legale Avv. MICHELA GIGANTE
dell'Foro di Taranto

Rep. n

☐ Accolta
☐ Non accolta

Il sottoscritto (COGNOME E NOME) D'ANGELA COSIMO nato a (luogo di nascita) S. MARZANO DI S.G. (TARANTO) il (GG/MM/AAAA) 5/11/1957 sesso (M/F) M
e domiciliato nel comune di TARANTO c/o Avv. MICHELA GIGANTE CA.P. 74100
Via C/so ITALIA n. 249 Codice Fiscale
nazionalità ITALIANA

Chiede che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 36 del Decreto Legislativo n. 80/98, nei confronti della ditta (RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA) A.M.A.T. S.p.A. esercente attività di (SETTORE PRODUTTIVO) TRASPORTI
con sede in (COMUNE OVE RISIEDE LA DITTA) TARANTO C.A.P. 74100
V. C. BATTISTI n 657 Codice Fiscale (CODICE FISCALE DELLA DITTA)
, alle cui dipendenze è/è stato occupato dal (GG/MM/AAAA) , al (GG/MM/AAAA)
con le mansioni di OPER. ESERCIZIO con la qualifica di par. 175 CCNL applicato
per le seguenti cause (BARRARE LE VOCI DI INTERESSE):

- ☐ Impugnativa di licenziamento comminato in data (GG/MM/AAAA) a mezzo voce o lettera
- ☒ Differenza paga dal (GG/MM/AAAA) 3 anni 17 settimane al (GG/MM/AAAA) : straordinario notturno.
- ☐ Mancata retribuzione dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Ferie non godute dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Riposo settimanale dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Compenso lavoro straordinario dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Festività nazionali ed infrasettimanali dal (GG/MM/AAAA) al(GG/MM/AAAA)
- ☐ Gratifica natalizia, 14° mensilità dal dal (GG/MM/AAAA) al(GG/MM/AAAA)
- ☐ Indennità sostitutiva del preavviso
- ☐ T.F.R. (trattamento fine rapporto)
- ☐ Passaggio di qualifica
- ☐ Altre voci

Si allega: mandato a elle

Firma Avv. Michela Gigante

Luogo e data Taranto

Il numero dei dipendenti occupati nell'azienda all'atto della presente richiesta è di n. da unità.

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 3832 /UP

Taranto, li 15 FEB. 2005

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo

e p.c. Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Attribuzione parametro retributivo 183 ex CCNL del 27/11/2000.

Poiché Lei è collocato nel 5° scaglione degli **Operatori di esercizio** ed alla data del 07/01/2005 ha maturato 21 anni di guida effettiva, con decorrenza 1° febbraio 2005 Le viene attribuito il parametro 183, con diritto al trattamento economico corrispondente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

AREA PERSONALE	REGISTRAZIONE DOCUM.	Data di registrazione	L'operatore	Il resp. Ufficio
	Nel fascicolo personale	16.2.05		
	Nell'archivio informatico	16.2.05		
	Nel libro matricola	16.2.05		

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: 3415 UP

Taranto, li 10 FEB. 2005

Al Dipendente
D'ANGELA Cosimo

e p.c. Area Esercizio

S E D E

OGGETTO: Scadenza patente di guida. Sollecito rinnovo.

Da una verifica effettuata da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, è emerso che il giorno 02/03/05 scadrà la patente di guida di tipo "D" in suo possesso.

All'uopo è invitata ad attivarsi tempestivamente per il relativo rinnovo presso le Autorità competenti, avendo cura di presentare all'Ufficio Personale la copia del foglio di rinnovo.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione prima della scadenza, poiché è impedito lo svolgimento delle mansioni di guida, Lei sarà collocata in aspettativa senza retribuzione, ex art, 24 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

In alternativa, su richiesta personale, Lei potrà essere collocata in ferie.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATTHECCHIA)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E

TARANTO CENTRO (TA) - S ★ 74100 11-2.05

A. | R.

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C.Battisti 657
74100 Taranto

Via

AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO
Ufficio Personale

CAP | Località | Provincia

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Mod.C2-Amianto

SEDE DI TARANTO
VIA PLINIO - ANG. VIA SALINELLA, SNC
74100 TARANTO (TA)

RIF. V/S RICHIESTA DEL 04/01/2000
N.RO CASO 537484
TARANTO, 17/08/2004

D'ANGELA COSIMO
VIA REGINA ELENA, 89
74020 S.MARZANO DI S.GIUSEPPE (TA)

e p.c. Spett.le Ditta A.M.A.T. S.P.A.
VIA C. BATTISTI, 657
74100 TARANTO (TA)

e p.c. Spett.le Patronato INPAL
CORSO PIEMONTE, 85
74100 TARANTO (TA)

Alla sede I.N.P.S.competente

OGGETTO: Domanda di riconoscimento dell'esposizione all'amianto ai fini della concessione dei benefici previdenziali.
- Comunicazione di non accoglimento.
(Art. 13, Comma 8, Legge 257/92, modificato dalla Legge 271/93 e Art. 3, Comma 132, Legge 350/03)

In riscontro alla Sua domanda del 04/01/2000, sulla base degli accertamenti effettuati da questo Istituto, e tenuto conto delle indicazioni contenute nel curriculum professionale rilasciato dal datore di lavoro, si dichiara che presso la Ditta A.M.A.T. S.P.A., stabilimento di TARANTO, il dipendente SIG. D'ANGELA COSIMO nato a S.MARZANO DI S.GIUSEPPE (TA) il 05/11/1957 (C.F.DNGCSM57S05I018F) non è stato esposto all'amianto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA SEDE
(INGROSSO EMANUELE)

SEDE DI TARANTO - INAIL - ISTITUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

AMAT s.p.a. - Prot. in arrivo n° 16918 Del 20 AGO. 2004
P - PRESIDENTE
VP - VICE PRESIDENTE
D - DIRETTORE
DA - DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DT - DIRIGENTE TECNICO
UC - CONTROLLO BILANCIO
UA - CONTENZIOSO APPALTI
UI - INFORMATICA
UE - ESERCIZIO MOVIMENTO
UP - PERSONALE
UAG - AFF. GENERALI/SINISTRI
US - SEGRETERIA
UT - TECNICA
UF-PT - UFF. PRODOTTI TRAFFICO
UF-RG - UFF. RAGIONERIA

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot.n. 1510/04

TARANTO, 19 MAR. 2004

All'Agente
D'ANGELA Cosimo
e p.c. Dirigente Tecnico
Responsabile Area Esercizio

OGGETTO: decreto legisl. 626/94-sorveglianza sanitaria

Si comunica che, a seguito della visita, cui è stata sottoposta dal medico aziendale competente Dott. Salvatore Poti, Lei è risultato idoneo, così come da giudizio medico del 01/03/2004, all'espletamento delle mansioni attualmente svolte.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATTICHECCHIA)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale: € 8.400.000,00 interamente versato

Avviso di ricevimento

[X] Raccomandata [ ] Pacco

[ ] Assicurata Euro _____

Numero 1 1 7 5 3 8 2 0 2 7 3 5

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario D'ANGELA COSIMO

Via R. ELENA, 89

C.A.P. 74020 Località SAN MARZANO di S.G.

Fortuna Lavoro 24-09-04

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

SAN MARZANO 74020 24-9-04

[ ] Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

929

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E

A. R.

74100 TARANTO CENTRO (TA) 23.3.04

Da restituire a AMAT s.p.a.

Via Via C.Battisti 657

74100 Taranto

C.A.P. Località Provincia

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
Ufficio Personale

Taranto li, 24-10-2003

AMAT TARANTO
Prot. Arrivo n° 15063
del 24 OTT. 2003
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Resp. Contabilità e Bilancio
Resp. Distr.-App.-Acq-Magazz.
Informatica
Movimento
Resp. Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Resp. AA.GG.-Sinistri
Prodotti del Traffico
Ragioneria

Alla Direzione A.M.A.T.

SEDE

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO, dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA, con la presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2003, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2004.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il dipendente

D'Angela Cosimo

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Taranto, lì 24 SET. 2003

Prot. n.: .../6520/2003

Spett.le
Fondazione
Cittadella della Carità
TARANTO

e p.c. Al Responsabile
Area Esercizio
SEDE

Oggetto: Accertamenti ns. personale di guida

Si fa seguito al colloquio intercorso con un addetto dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, per confermare che il giorno 24 settembre p.v. alle ore 10:00 si presenterà presso il vs. Centro l'agente Calia Giuseppe, per essere sottoposto agli accertamenti specifici richiesti dal medico aziendale competente con la nota di seguito allegata.

Si fa presente, altresì, che il giorno 26 settembre alle ore 7:30, si presenterà, invece, l'agente D'Angela Cosimo, il quale dovrà essere sottoposto agli accertamenti previsti dall'intero protocollo dell'Area Esercizio-personale viaggiante.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n°: Da...1389/03

Taranto, li 21 MAR. 2003

Al dipendente

Raccomandata A.R.

D'Angela
Cosimo
Via R. Elena 89
74020 S. Marzano di S.G.

e, p.c. Alla R.S.A. U.G.L.

SEDE

OGGETTO : Controversia "tempi accessori" : recupero spese legali.

Si fa seguito alla nota già inviata nel marzo 2002, con la quale Le fu comunicato che l'Azienda avrebbe recuperato in tre rate l'ammontare delle spese dei giudizi da Lei promossi relativamente alla materia specificata in oggetto, per comunicarLe quanto segue.

Su richiesta di numerosi dipendenti, rappresentati dalla Organizzazione sindacale UGL, questa Presidenza aveva ritenuto di sospendere la ritenuta dell'ultima delle tre rate dell'importo comunicatoLe e di avviare la restituzione di quanto trattenuto in precedenza.

Tuttavia, poiché il legale officiato dall'Azienda per la difesa nei giudizi, legittimato a richiedere il pagamento delle spese liquidate in suo favore dal Pretore o dal Tribunale, ha fatto pervenire un sollecito in tal senso, è divenuto non più procrastinabile il recupero delle somme non ancora versate.

Questa Azienda, pertanto, procederà improrogabilmente al recupero di quanto ancora dovuto con le competenze di marzo e aprile, in due rate di pari ammontare.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. +39 099 73561 • Fax +39 099 7794247 • email: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capitale sociale sottoscritto: € 8.400.000 - Capitale sociale versato: € 8.381.881,75

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 6 NOV. 2002

Corrispondenza interna prot. n° 5592/2002

All'agente
D'ANGELA Cosimo
Via R.Elena, 89
74020 S.MARZANO S.G.

e, p. c. Egr. Avv.
Giovanni LELLA
Via Toscana, 12
74100 TARANTO

OGGETTO: Vertenza rimborsi sgravi.Liquidazione ulteriori somme.

Con riferimento alla vertenza in oggeto, Le comunico che abbiamo effettuatto a suo favore un mandato di pagamento per le somme liquidate dal Giudice del Lavoro, Dott.DE NAPOLI con il dispositivo di sentenza emesso in data 08/10/2002.

Giusta sua delega scritta a favore dell'O.S. FAISA-CISAL, sulle predette somme è stata operata la trattenuta del 10%.

Le somme potranno essere incassate presso il ns/tesoriere, Monte dei Paschi di Siena, con sede in Taranto – Viale Magna Grecia.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

CENTRO (TA) - D ★ 74100 TARANTO
24.3.03

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

mod. 23-I Cod. 8401

Da restituire a

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
Via
C.A.P.

Località

Provincia

A.R. avviso di ricevimento o di riscossione

☐ Vaglia ☐ Raccomandata

☐ Assicurata

Numero 11753819286 0

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente Al. Sig.

Destinatario D'ANGELA COSIMO

Via VIA R. ELENA n° 89 - 74020 SAN MARZANO

Bollo dell'ufficio postale di distribuzione o di pagamento

74020 SAN MARZANO 26-2-04

Data e firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

26.01.04

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Mod. 23-I - Cod. 8401 - Ed. 10/01 - L3

Uff. Cartelle
Lettere agli interessati

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 12514
del 31 OTT. 2002
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

Taranto, li 30 OTT. 2002

Corrispondenza interna prot. n. _____

31/10

Egr. Dirigente Amm.vo
Dott. Pietro Carallo
SEDE

E p.c. Egr. sig. Presidente
" Egr. sig. Direttore
SEDE

Oggetto: trasmissione dispositivi di sentenza

Si trasmette la nota dell'avv.to Barberio, concernente i dispositivi di sentenza emessi in data 08/10/2002, dal dott. De Napoli, in funzione di giudice del lavoro, nei giudizi promossi dai sig.ri Cellamare Vincenzo, Corvace Giuseppe, D'Angela Cosimo, D'Angiulli Francesco, Ferretti Alfredo e Pacifico Francesco, rappresentati e difesi dall'avv. G. Lella, ed aventi ad oggetto: rimborso sgravi 1,50.

Il giudice adito ha condannato l'AMAT S.p.A. al pagamento, in favore di ciascun ricorrente, delle somme indicate nelle sentenze ed ha, altresì, condannato l'azienda al pagamento delle spese di lite, liquidate in favore dell' Avv. Giovanni Lella, così come disposto nelle sentenze.

Distinti saluti

IL CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

Allegati:
Nota dell'avvto Barberio del 22/10/2002, prot. 12668;
N°6 Dispositivi di sentenza riferiti ai siggri: Cellamare Vincenzo, Corvace Giuseppe, D'Angela Cosimo, D'Angiulli Francesco, Ferretti Alfredo e Pacifico Francesco.

UFFICIO RETRIBUZIONI
Prego procedere alla liquidazione delle somme indicate nel dispositivo in favore dei ricorrenti.
31-10-2002

UFFICIO RAGIONERIA
Prego procedere alla liquidazione delle spese legali ~~liquid~~ indicate nel dispositivo in favore dell'Avv. Giovanni Lella, distrattario, e di dare contestualmente notizia di ciò al legale mediante telegramma. 30/10/2002

Studio dell'Avvocato Roberto Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. 099/7351536
fax 099/7362875
e-mail: robertobarberio@libero.it

Destinatario: Amat Spa	**Mittente:** *Avv. Roberto Barberio*
All'attenzione di:	Data: 21 ottobre 2002
numero di fax: 099 7794247	Oggetto:Cellamare-Corvace-D'Angela-D'Angiulli
numero di pagine (inclusa la presente): 7	Ferretti-Pacifico c./ AMAT SpA

Messaggio:

Con riferimento ai 6 giudizi in oggetto allego altrettanti dispositivi dell'8 ottobre 2002 in virtù dei quali il Tribunale di Taranto sez. Lavoro (dott. De Napoli) ha condannato l'Amat al pagamento, in favore di ciascun ricorrente, delle somme rivenienti dai conteggi predisposti dall'azienda senza l'applicazione del D.M. 352/98. Il tutto con condanna al pagamento delle spese. Con i migliori saluti

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 12990
del 22 OTT. 2002
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

RG 32123/98
Cron. 16841

REPUBBLICA ITALIANA

in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, pronunziando in funzione di giudice del lavoro e in composizione monocratica nella persona del dott. Lorenzo De Napoli, nella controversia in primo grado promossa da

CELLAMARE VINCENZO

contro

AMAT

ha dato lettura del seguente

dispositivo di sentenza

Dichiara cessata la materia del contendere per la sorte capitale e gli interessi ~~sino~~ dal 12/6/1991; condanna l'AMAT a corrispondere all'istante la somma di euro 966,37 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali; condanna l'AMAT a rifondere all'istante le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esborsi, euro 180,76 per diritti ed euro 258,23 per onorari oltre rimborso spese forfettarie ex art. 15 T.F., IVA e CAP, con distrazione in favore del procuratore antistatario avv. Giovanni Lella.

Taranto, 8/10/2002.

Il giudice

RG 3211/98
Prot. 16834

REPUBBLICA ITALIANA

in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, pronunziando in funzione di giudice del lavoro e in composizione monocratica nella persona del dott. Lorenzo De Napoli, nella controversia in primo grado promossa da

CORVACE GIUSEPPE

contro

AMAT

ha dato lettura del seguente

dispositivo di sentenza

dichiara cessata la materia del contendere per la sorte capitale e gli interessi ~~sino~~ dal 12/6/1991; condanna l'AMAT a corrispondere all'istante la somma di euro 778,02 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi ulteriori; condanna l'AMAT a rifondere all'istante le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esborsi, euro 180,76 per diritti ed euro 258,23 per onorari oltre rimborso spese generali ex art. 15 T.F., IVA e CAP, con distrazione in favore del procuratore antistatario avv. Giovanni Lella.

Taranto, 8/10/2002.

Il giudice

RG 32120/98
Reg. 16842

REPUBBLICA ITALIANA

in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, pronunziando in funzione di giudice del lavoro e in composizione monocratica nella persona del dott. Lorenzo De Napoli, nella controversia in primo grado promossa da

FERRETTI ALFREDO

contro

AMAT

ha dato lettura del seguente

dispositivo di sentenza

dichiara cessata la materia del contendere per la sorte capitale e gli interessi maturati al 12/6/1991; condanna l'AMAT a corrispondere all'istante la somma di euro 1.232,78 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali; condanna l'AMAT a rifondere all'istante le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esborsi, euro 180,76 per diritti ed euro 258,23 per onorari oltre rimborso spese generali ex art. 15 T.F., IVA e CAP, con distrazione in favore del procuratore antistatario avv. Giovanni Di Lella.

Taranto, 8/10/2002.

Il giudice

RG 32118/98
Cron. 16838

REPUBBLICA ITALIANA

in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, pronunziando in funzione di giudice del lavoro e in composizione monocratica nella persona del dott. Lorenzo De Napoli, nella controversia in primo grado promossa da

D'ANGELA COSIMO

contro

AMAT

ha dato lettura del seguente

dispositivo di sentenza

dichiara cessata la materia del contendere per la sorte capitale e gli interessi ~~sino~~ dal 12/6/1991; condanna l'AMAT a corrispondere all'istante la somma di euro 401,71 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi ridotti; condanna l'AMAT a rifondere all'istante le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esborsi, euro 180,76 per diritti ed euro 258,23 per onorari oltre rimborso spese generali ex art. 15 T.F., IVA e CAP, con distrazione in favore del procuratore antistatario avv. Giovanni Lella.

Taranto, 8/10/2002.

Il giudice

RG 32117/98
Reg. 16839

REPUBBLICA ITALIANA

in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, pronunziando in funzione di giudice del lavoro e in composizione monocratica nella persona del dott. Lorenzo De Napoli, nella controversia in primo grado promossa da

DIANGIULI FRANCESCO

contro

AMAT

ha dato lettura del seguente

dispositivo di sentenza

dichiara cessata la materia del contendere per la sorte capitale e gli interessi maturati dal 12/6/1991; condanna l'AMAT a corrispondere all'istante la somma di euro 1.038,44 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali; condanna l'AMAT a rifondere all'istante le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esborsi, euro 150,76 per diritti ed euro 258,23 per onorario oltre rimborso spese generali ex art. 15 T.F., IVA e CAP, con distrazione in favore del procuratore antistatario avv. Giovanni Lella.

Taranto, 8/10/2002.

Il giudice

RG 32119/98
Cron. 16820

REPUBBLICA ITALIANA

in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, pronunziando in funzione di giudice del lavoro e in composizione monocratica nella persona del dott. Lorenzo De Napoli, nella controversia in primo grado promossa da

PACIFICO FRANCESCO

contro

AMAT

ha dato lettura del seguente

dispositivo di sentenza

dichiara cessata la materia del contendere per la sorte capitale e gli interessi ~~maturati~~ dal 12/6/1991; condanna l'AMAT a corrispondere all'istante la somma di euro 359,57 a titolo di rivalutazione monetaria e interessi vitali; condanna l'AMAT a rifondere all'istante le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esborsi, euro 180,76 per diritti ed euro 258,23 per onorari oltre rimborso spese generali ex art. 15 T.F., IVA e CAP, con distrazione in favore del procuratore antistatario avv. Giovanni Di Bella.

Taranto, 8/10/2002.

Il giudice

TOTALE P. 07

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

AREA PERSONALE

Taranto, li 31-10-02

Corrispondenza interna prot. n° _____

Oggetto: rimborso sgravi 1,50%: liquidazione a favore di Cellamare Vincenzo, Corvace Giuseppe, D'Angela Cosimo, D'Angiulli Francesco, pacifico Francesco ed eredi Ferretti Alfredo

Al Responsabile Area Contabilità

e p.c. Al Dirigente Amm.vo

SEDE

Giusta autorizzazione rilasciata dal Presidente in data odierna a margine della nota aziendale del 30 ottobre 2002, prot. az. n° 13514, si trasmette l'elenco nominativo degli aventi diritto, con a fianco di ciascuno indicati gli importi al netto per le relative erogazioni.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE

(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 13555
del 31 OTT. 2002
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area [illegible]-App.-Acq-Magazz.
Area [illegible]
Area [illegible]
Area [illegible]
Area [illegible]
Riparazione Contratti e Appalti
Rip. [illegible]
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

cartelle
[illegible]

DISPOSITIVO DI SENTENZA SGRAVIO 1,50

medaglia	cognome	nome	rivalutazione	interessi	importo lordo	aliquota T.S.	importo netto	1° importo erogato netto	totale per tratt. 10% CISAL	trattenuta 10% cisal	**importo per mandato**
118355	CELLAMARE	VINCENZO	797,93	168,44	966,37	18,00	792,00	741,48	1.533,48	153,00	**639,00**
123276	CORVACE	GIUSEPPE	605,89	172,12	778,01	23,80	593,00	621,01	1.214,01	121,00	**472,00**
127199	D'ANGELA	COSIMO	299,52	97,02	396,54	25,24	296,00	408,66	704,66	70,00	**226,00**
127266	D'ANGIULLI	FRANCESCO	807,81	230,63	1.038,44	18,00	852,00	892,85	1.744,85	174,00	**678,00**
138837	FERRETTI	ALFREDO	959,07	273,71	1.232,78	18,00	1.011,00	1.059,74	2.070,74	207,00	**804,00**
168861	PACIFICO	FRANCESCO	271,51	88,04	359,55	23,43	275,00	375,07	650,07	65,00	**210,00**
				-	-		-		-	-	**-**
				-			-				
	TOTALE		**3.741,73**	**1.029,96**	**4.771,69**		3.819,00	4.098,81	**-**	**790,00**	**3.029,00**
			COD. 352	**COD. 351**						**COD. 43**	**COD. 271**

N° progr.	Ricorrente	IMPORTI EROGATI					IMPORTI CALCOLATI SENZA APPLICAZIONE DEL D.M. 352/98				DIFFERENZE
		Sorte Capitale Lorda	Sorte Capitale Netta (A)	Interessi Lordi	Interessi al netto di IRPEF (B)	Totale A + B	Sorte Capitale Lorda (a)	Interessi Lordi (b)	Rivalutazione Monetaria Lorda (c)	Totale al lordo di IRPEF	Al Lordo di IRPEF
1	Cellamare Vincenzo	1.268.513	952.907	642.690	482.789	1.435.696	1.268.513	968.826	1.545.016	3.782.355	1.871.152
2	Corvace Giuseppe	1.064.697	798.523	538.566	403.924	1.202.447	1.064.697	871.841	1.173.176	3.109.714	1.506.451
3	D'Angela Cosimo	707.808	526.821	355.315	264.461	791.282	707.808	543.167	- 579.961	1.830.936	767.813
4	D'Angiulli Francesco	1.195.318	1.075.786	725.566	653.009	1.728.795	1.195.318	1.172.126	1.564.146	3.931.590	2.010.706
5	Ferretti Alferdo	1.418.750	1.276.875	861.192	775.073	2.051.948	1.418.750	1.391.173	1.857.022	4.666.945	2.387.003
6	Pacifico Francesco	639.287	481.575	324.799	244.671	726.246	639.287	495.274	525.783	1.660.344	696.258
TOTALI		6.294.372	5.112.486	3.448.128	2.823.927	7.936.413	6.294.372	5.442.407	7.245.104	18.981.883	9.239.383

DISPOSITIVO DI SENTENZA SGRAVIO 1,50

CODICE FISCALE	cognome	nome	**importo per mandato**	**FIRMA**
CLLVCN41M22L049B	CELLAMARE	VINCENZO	**639,00**	
CRVGPP44M24L049F	CORVACE	GIUSEPPE	**472,00**	
DNGCSM57S05I018F	D'ANGELA	COSIMO	**226,00**	
DNGFNC39R27L049M	D'ANGIULLI	FRANCESCO	**678,00**	
PCFFNC57P03L049I	PACIFICO	FRANCESCO	**210,00**	
	TOTALE		**2.225,00**	

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Movimento

AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 15964
del 10 DIC. 2002
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

Copia
Sig. Dirigente

AL DIRETTORE GENERALE
SEDE

RAPPORTO DI SERVIZIO 11/12

- In serata odierna, l'agente D'ANGELA COSIMO in servizio al turno 236 con orario 1539-2210, interpellato dal collega IZZO EGIDIO a continuare dopo il suo turno a prestazione straordinaria fino alle ore 24.00 turno alle manovre 529 resosi vuoto per effetto dello spostamento per il rabocco olio dell'agente CAIELLA LEONARDO e di accettava.
- Si presentava da me al termine del proprio turno intorno alle ore 22.00, chiedendo spiegazioni del perché doveva terminare alle 24.00 e non alle 0130. Gli facevo notare che la copertura del turno a lui affidato terminava alle ore 24.00. Per tutta risposta si improvvisava una indisposizione e andava via. Preannunciavo all'agente che avrei inoltrato relazione del suo comportamento. Pur avendo interpellato gli altri agenti, non è stato possibile coprire il suo turno.

Taranto, li 7.12.02

IL SUPERIORE DI LINEA

19/12

Vizzaleo Francesco

Avendone perché per il recupero ed i crediti delle prestazioni straordinarie non è opportuno contestarne "l'obbligo" di eseguirlo

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
S.p.A.
Codice Fiscale, Partita IVA e N. iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Taranto, li 21 MAR. 2002

Prot. n° : Pr/990/2002

Al dipendente
D'Angela Cosimo
Via R. Elena 89
74020 S. Marzano di S.G.

RACCOMNDATA A/R

Oggetto: Controversia "tempi accessori": recupero spese legali (giudizio primo grado e giudizio d'appello)

Relativamente alla controversia in oggetto, con sentenza n° 1371/2001 emessa il 15/02/2001, il Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro -, in funzione di Giudice d'Appello, ha condannato gli appellanti (n° 84), in solido tra loro, al pagamento delle spese del relativo giudizio, liquidate in complessive £ 8.000.000.

Si evidenzia che anche il Giudice adito in primo grado, con la sentenza n°3072/99 di rigetto della domanda, aveva condannato tutti i ricorrenti (n° 93), in solido tra loro e per quote uguali, al pagamento delle spese del relativo giudizio, quantificate in complessive £ 9.300.000.

Pertanto, avendo lei proposto entrambi i giudizi in esame, in esecuzione delle precitate sentenze quest'Azienda recupererà in tre rate dalle sue competenze mensili la somma complessiva di EURO 100,83, già a decorrere dal mese in corso, fino a totale saldo di quanto dovuto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. 099 - 7356111 – Fax 099 - 7794247
e-mail: amat @amat.ta.it

Taranto li, 17-10-2002

Alla Direzione A.M.A.T.

S E D E

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO, dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA, con la presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2002, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2003.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

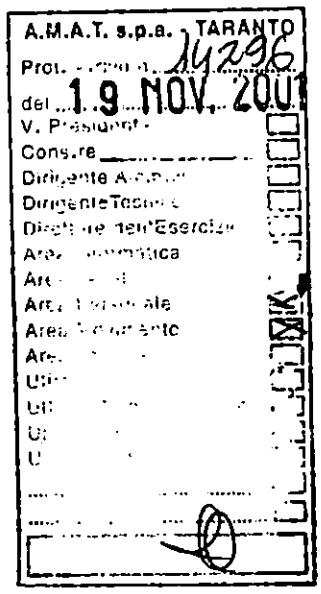
AMAT S.p.A. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 12698
del 17 OTT. 2002
Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

Il dipendente
D'Angela Cosimo

Taranto li, 19-11-2001 1021

Alla Direzione A.M.A.T.

S E D E



Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA, con la presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2001, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2002.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il dipendente

Cosimo D'Angela

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia N. 6159

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.

Spedit ..... il ..... dall'Agenzia di .....

Spettle
D'ANGELA
COSIMO
VIA R.ELENA, 89
74020 SAN MARZANO DI.SAN.GIUSEPPE TA

indirizz

Dichi

da compilare a cura del mittente

Spett.le

Firma dell'Incaricato della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Agenzia di distribuzione o di pagamento

Edigraf Editoriale Grafica s.r.l. - Roma

Mod. 23-I (per l'interno) 1998 - Cod. 008400

Poste Italiane S.p.A.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

AP/629.

DA RESTITUIRE A:

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N.B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
Ufficio Personale

VIA

LOCALITÀ

SIGLA PROV

TASSA PAGATA
7 LUG 2003

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A
Codice Fiscale, partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. AP n° 629

Taranto, lì 29/05/2001

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.
D'ANGELA COSIMO
S E D E

Oggetto: **Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.**

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **175**, con svolgimento delle mansioni e delle attività previste dal relativo profilo, nei termini precisati dall'art. 2, lett. A), in particolare punti 10) e 13), del predetto Accordo Nazionale 27/11/2000.

Dalla stessa data Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Malfidecchia)

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

Via Cesare Battisti, 657 - 74100 TARANTO - tel. (099) 7356111 - fax (099) 7794247
e-mail: amat@amat.ta.it

1021

Taranto li, 10-10-2000

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 9655
23 OTT. 2000
Dirigente Amministrativo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movim.
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Al Direttore Generale A.M.A.T.
Ing. Francesco LUCIBELLO
S E D E

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA, con la presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2000, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2001.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il dipendente
D'Angela Cosimo

TARANTO, 27/03/2001

AL PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A
S E D E

Oggetto: accettazione accordo aziendale.

Io sottoscritto D'ANGELA COSIMO dipendente di codesta azienda, con la presente dichiaro di accettare le condizioni dell'accordo sottoscritto tra l'AMAT e le OO.SS. aziendali in data 12/03/2001 riguardante il differimento godimento delle ferie residue.

Come sancito dallo stesso accordo, sarà mia cura far pervenire entro e non oltre il 15/04/2001 il programma delle ferie residue di competenza degli anni precedenti al 2001.

Distinti saluti.

L'Agente

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 4014
del 26 MAR 2001
V. Presidente
Cons.re
Dirigente Amm.vo
DirigenteTecnico
Direttore dell'Esercizio
Area informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

A.M.A.T. S.p.A.- Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto

Ccnl 27/11/2000 1021

Matricola	Cognome	Nome
127199	D'ANGELA	COSIMO

Nascita	Assunzione Effettiva	Assunzione Convenzionale	Finale
5/11/57	16/12/82		31/12/2000

Numero Giorni di effettivo servizio dalla data di assunzione al 31/12/2000: 6.590 **(a)**

Giorni di Malattia per Anno di Servizio

1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	Totale giorni Malattia
										651
1981	**1982**	**1983**	**1984**	**1985**	**1986**	**1987**	**1988**	**1989**	**1990**	**Franchigia**
	0	5	4	21	26	0	34	120	23	360
1991	**1992**	**1993**	**1994**	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**Malattia N/Franchigia**
27	35	42	47	24	23	23	28	29	140	291 **(b)**

Periodi di non Guida

DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
13/11/2000	31/12/2000				

Totale Giorni di non Guida 48 **(c)**

Determinazione Scaglione di Appartenenza

Totale Giorni di Guida Effettiva (a - b - c)	Anzianità di Guida Effettiva Anno	Mese	Giorno	Posizione Graduatoria	Scaglione
6.251	17	1	11	182	5° Scaglione

Stampato il 08/05/2001

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A
Codice Fiscale Partita IVA - Reg. Imprese di TA n° 00146330733

Taranto, lì - 6 GIU. 2001

Prot. n.: Dir/ AP/945
Del

All'Agente
D'ANGELA
COSIMO

Oggetto: analisi delle giornate di assenza per malattia fatte registrare nel periodo 1999/2000/1° trimestre 2001.

Da un'analisi operata su tutto il personale dipendente è risultato che la S.V. nel periodo in oggetto ha totalizzato, in complesso, n° 171 giornate di assenza per malattia.

Una simile circostanza lascia supporre l'esistenza di uno stato di salute che le impedisce di svolgere con regolarità il normale servizio presso l'azienda da cui dipende.

L'AMAT S.p.A valuterà se una simile tendenza ad ammalarsi troverà conferma nel quadrimestre maggio/agosto 2001 o se, auspicabilmente, essa farà registrare una sua minore necessità ad ammalarsi per motivi di salute.

Nel caso in cui il livello di assenza non dovesse registrare una flessione l'azienda sarà costretta a sottoporla a visita sanitaria tendente ad accertare il possesso dei requisiti fisici richiesti per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale posseduto.

Tutto ciò al fine di salvaguardare il suo stato di salute unitamente all'obbligo aziendale del rispetto delle norme poste a tutela della salute dei dipendenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

1021

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat@amat.ta.it

A.M.A.T. S.p.A.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 30/05/2001

Corrispondenza interna prot. n° _____

Al
Capo Area Personale
SEDE

Oggetto: transazione relativa al risarcimento del danno per mancati riposi.

In data 25/05/2001, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, hanno transatto la vertenza relativa al risarcimento del danno per aver prestato l'attività lavorativa in giornata destinata al riposo senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercorrenti dal 1992, alle condizioni di cui alla deliberazione del C.d.A. n°114 del 15/05/1997, i dipendenti D'Angela Cosimo e Cascarano Nicola.

L'atto di transazione prevede che il pagamento della somma di £ 571.857, indicata al lordo delle ritenute di legge, in favore del D'Angela, e della somma di £ 374.503, indicata al lordo delle ritenute di legge, in favore del Cascarano, dovrà avvenire con le competenze del mese di giugno 2001.

Sarà mia cura trasmettere la copia autentica del verbale di transazione appena la Direzione Provinciale del Lavoro rilascerà la stessa.

In allegato, trasmetto le schede relative ai conteggi delle giornate di mancato riposo (schede in base alle quali è stata predisposta la transazione) sottoscritte dai dipendenti.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 6879
del 31 MAG. 2001
V. Presidente
Cons.re _____
Dirigente Amm.vo
DirigenteTecnico
Direttore dell'Esercizio
Area informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

D'ANGELA COSIMO

ANNO 1992

Gennaio	5	73.315	366.575	
Febbraio	3	73.315	219.945	
Marzo	2	73.315	146.630	
Aprile	3	73.315	219.945	
Maggio	2	73.315	146.630	
Giugno	3	73.315	219.945	
Luglio	2	73.315	146.630	
Agosto	2	73.315	146.630	
Settembre	1	73.315	73.315	
Ottobre	0	73.315	-	
Novembre	0	73.315	-	
Dicembre	0	73.315	-	
	Totale		1.686.245	505.874

ANNO 1993

Gennaio	0	73.315	-	
Febbraio	0	73.315	-	
Marzo	0	73.315	-	
Aprile	0	73.315	-	
Maggio	0	73.315	-	
Giugno	0	73.315	-	
Luglio	0	73.315	-	
Agosto	1	73.315	73.315	
Settembre	1	73.315	73.315	
Ottobre	1	73.315	73.315	
Novembre	0	73.315	-	
Dicembre	0	73.315	-	
	Totale		219.945	65.984

ANNO 1994

Gennaio	0	73.315	-
Febbraio	0	73.315	-
Marzo	0	73.315	-
Aprile	0	73.315	-
Maggio	0	73.315	-
Giugno	0	73.315	-
Luglio	0	73.315	-
Agosto	0	73.315	-
Settembre	0	73.315	-
Ottobre	0	73.315	-
Novembre	0	73.315	-
Dicembre	0	73.315	-
	Totale		- -

ANNO 1995

Gennaio	0	73.315	-
Febbraio	0	73.315	-
Marzo	0	73.315	-
Aprile	0	73.315	-
Maggio	0	73.315	-
Giugno	0	73.315	-
Luglio	0	73.315	-
Agosto	0	73.315	-
Settembre	0	73.315	-
Ottobre	0	73.315	-
Novembre	0	73.315	-
Dicembre	0	73.315	-
	Totale		- -

ANNO 1996

Gennaio	0	73.315	-
Febbraio	0	73.315	-
Marzo	0	73.315	-
Aprile	0	73.315	-
Maggio	0	73.315	-
Giugno	0	73.315	-
Luglio	0	73.315	-
Agosto	0	73.315	-
Settembre	0	73.315	-
Ottobre	0	73.315	-
Novembre	0	73.315	-
Dicembre	0	73.315	-
	Totale		- -

TOTALE COMPLESSIVO 1992/1996 571.857

D'Angela Cosimo

D'Angela Cosimo

CASCARANO NICOLA

ANNO 1992

Gennaio	0	73.432	-	
Febbraio	2	73.432	146.864	
Marzo	4	73.432	293.728	
Aprile	2	73.432	146.864	
Maggio	1	73.432	73.432	
Giugno	2	73.432	146.864	
Luglio	0	73.432	-	
Agosto	2	73.432	146.864	
Settembre	2	73.432	146.864	
Ottobre	1	73.432	73.432	
Novembre	0	73.432	-	
Dicembre	0	73.432	-	
		Totale	1.174.912	352.474

ANNO 1993

Gennaio	0	73.432	-	
Febbraio	0	73.432	-	
Marzo	0	73.432	-	
Aprile	0	73.432	-	
Maggio	0	73.432	-	
Giugno	0	73.432	-	
Luglio	0	73.432	-	
Agosto	0	73.432	-	
Settembre	0	73.432	-	
Ottobre	1	73.432	73.432	
Novembre	0	73.432	-	
Dicembre	0	73.432	-	
		Totale	73.432	22.030

ANNO 1994

Gennaio	0	73.432	-
Febbraio	0	73.432	-
Marzo	0	73.432	-
Aprile	0	73.432	-
Maggio	0	73.432	-
Giugno	0	73.432	-
Luglio	0	73.432	-
Agosto	0	73.432	-
Settembre	0	73.432	-
Ottobre	0	73.432	-
Novembre	0	73.432	-
Dicembre	0	73.432	-
		Totale	-

ANNO 1995

Gennaio	0	73.432	-	
Febbraio	0	73.432	-	
Marzo	0	73.432	-	
Aprile	0	73.432	-	
Maggio	0	73.432	-	
Giugno	0	73.432	-	
Luglio	0	73.432	-	
Agosto	0	73.432	-	
Settembre	0	73.432	-	
Ottobre	0	73.432	-	
Novembre	0	73.432	-	
Dicembre	0	73.432	-	
		Totale	-	-

ANNO 1996

Gennaio	0	73.432	-	
Febbraio	0	73.432	-	
Marzo	0	73.432	-	
Aprile	0	73.432	-	
Maggio	0	73.432	-	
Giugno	0	73.432	-	
Luglio	0	73.432	-	
Agosto	0	73.432	-	
Settembre	0	73.432	-	
Ottobre	0	73.432	-	
Novembre	0	73.432	-	
Dicembre	0	73.432	-	
		Totale	-	-

TOTALE COMPLESSIVO	1992/1996	374.503

Diana Durso

Cascarano Nicola

1021

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Movimento

Corrispondenza interna prot.n° Provv. **92/2001**

Taranto lì **14/02/2001**

All'agente

Sig. D'ANGELA COSIMO

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

OGGETTO: Provvedimento Disciplinare.

Il Capo Area Movimento

-visto il rapporto Prot. N°AP/84/2001 del 16/01/2001;

-vista la contestazione Prot. N°17/2001 del 18/01/2001;

-viste le giustificazioni prodotte con nota prot. N°206/01 del 24/01/2001 relative all'infrazione contestata ;

-tenuto conto dei suoi precedenti in servizio, il provvedimento previsto, di Sospensione viene derubricato,

INFLIGGE

alla S.V. la multa 1 h della retribuzione ordinaria.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per quanto di loro competenza.

Capo Area Movimento

(Ing. Gabriele Passeretti)

15 FEB. 2001

p.2

1021

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A
Area Personale

Corrispondenza int AP/178

Taranto, li 07/03/2001

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. D'Angela Cosimo nato a S. Marzano di S.G. il 05/11/1957, é stato assunto alle dipendenze dell'AMAT il 16/12/1982 con la qualifica di conducente di linea reparto movimento.

Da un esame della cartella personale del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 16/12/1982 conducente di linea livello 7° reparto movimento;

dal 01/01/1989 conducente di linea livello 6° reparto movimento;

dal 02/05/1999 a tutt'oggi agente di movimento livello 5°.

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat@amat.ta.it

SPETT/le

AMAT
Ufficio Personale

Oggetto CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO chiede il curriculum professionale con l'indicazione, per ogni periodo, delle mansioni effettivamente svolte per richiesta Ex art. 13 c. 7 e 8 L.N.257/92 modificata dalla L.N. 271/93

TA 21-02-2001.

Distinti Saluti
D'Angela Cosimo

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 2536
del 22 FEB. 2001
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

UP

F. A. I. S. A. - C. I. S. A. L.
FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIERI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

SEGRETERIA PROVINCIALE

74100 Taranto, Via F. Cavallotti, 50
Telefono (099) 4533906

74100 Taranto, 16/02/2001

Spett/le
Azienda A.M.A.T. S.p.a.
V. C. Battisti, 657
74100 Taranto

Prot. n. XXXXXXXX Raccomandata a mano

OGGETTO: Trasmissione n.20 (venti) ricorsi gerarchici, aventi come oggetto: Restituzione maggiori contributi trattenuti ex art. 9, legge 472/99. Restituzione maggiori contributi trattenuti per gli anni 1996, 1997 e 1998. Interruzione prescrizione.

La scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL, in nome e per conto dei lavoratori interessati, in allegato Vi trasmette n.40 (quaranta) ricorsi, aventi l'indicato oggetto a firma autografa dei lavoratori:

1-Lamarina	Gino	11-Vacca	Giuseppe
2-Gianfrate	Francesco	12-Eletto	Giuseppe
3-Chiloiro	Giovanni	13-Fontana	Quinto
4-D'Angela 1021	Cosimo	14-Papari	Gaetano
5-Lochi	Vincenzo	15-Principale	Pietro
6-Raimondo	Giuseppe	16-Leone	Paolo
7-Mastrovito	Giuseppe	17-Calella	Leonardo
8-Frusi	Orazio	18-Spagnulo	Giuseppe
9-Sgura	Gregorio	19-Bisci	Mario
10-Euprepio	Perrucci	20-D'Aprile	Giuseppe

Distinti saluti

L'Associazione Sindacale
FAISA-CISAL

OBLIATA NELL'AREA DI TARANTO · AZIENDA PER LA MOBILITÀ · SEGRETERIA

OK 16 FEB. 2001

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 2332
19 FEB. 2001

Dirigente Amm.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

FED. AUT. SINDACATI AUTOFERROTRAMVIARI
FAISA CISAL TARANTO

16 FEB. 2001

Alla
Azienda ARAI
TARANTO

Al
Comitato Provinciale I.N.P.S.
di TARANTO

Oggetto: Applicazione dell'art. 9 legge 472/99.
Restituzione maggiori contributi trattenuti per gli anni 96, 97, 98. Interruzione prescrizione.

In difformità dalle disposizioni della legge in oggetto, avete trattenuto i contributi previdenziali e assistenziali in misura maggiore di quelle previste. Maggiori contributi avete trattenuto anche in relazione agli anni 1996, 1997 e 1998.

Tanto premesso,

C H I E D E

la restituzione di tutte le maggiori somme trattenute, maggiorate di svalutazione monetaria e interessi di legge.

D'Angela Cosimo
(firma)

Ricorrente:
nome COSIMO cognome D'ANGELA
nato a S. MARZANO DI S. G. il 05-11-1957
residente in S. MARZANO DI S. G. (TA)
via REGINA ELENA n. 89

Azienda:
ARAI, L. BATTISTI, 657 74100 TARANTO

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 07/03/2001

Corrispondenza interna prot. n° AP/142/2001

Oggetto: Ricorsi gerarchici per rimborso contributi FPLD trattenuti al personale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999

COMUNICATO

A seguito di numerosi ricorsi gerarchici inoltrati da gran parte dei dipendenti, per ottenere la restituzione di asserite maggiori somme trattenute erroneamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999, in virtù di un'errata applicazione dell'aliquota contributiva a loro carico dovuto al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), somme maggiorate d'interessi e rivalutazione monetaria, per opportuna conoscenza si evidenzia quanto segue.

Premesso che le trattenute sulle retribuzioni per il titolo in oggetto sono state operate conformemente al D.Leg.vo n° 414/1996 e secondo le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS e che, pertanto, quest'Azienda ha operato legittimamente; considerato, tuttavia, che la normativa intervenuta successivamente al citato D.Leg.vo n° 414/1996 ha allineato, a far data dal 1° gennaio 1999, le aliquote per il calcolo del contributo FPLD a carico del personale a quelle vigenti nel settore industria, quest'Azienda, ad ogni effetto di legge, ed in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione, ha già avanzato all'INPS un'istanza di rimborso parziale dei contributi in esame, ossia delle somme costituite dal 2,329% (11,219-8,89) calcolato sulle retribuzioni denunciate mensilmente mediante i modd. DM/10 utilizzando il codice X400, per i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, nonché dei relativi interessi legali e del maggior danno.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 30/11/2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/1407

Oggetto: rientro reparto

Al dipendente
D'Angela Cosimo
e p.c. Al Dirigente Amm.vo
Al capo Area personale
Al capo Area Movimento
Medico Competente
RR.SS.AA.
SEDE

Facendo seguito alla ns. precedente nota dell'otto novembre 2000, e a riscontro della sua richiesta avente pari data, si dispone il suo rientro al reparto d'appartenenza, con decorrenza 1° dicembre 2000.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Taranto, 30/11/2000

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA A.M.A.T.
S E D E

Oggetto: richiesta mansionamento.

Io sottoscritto D'ANGELA COSIMO, dipendente di questa azienda con la qualifica di agente di movimento, attualmente adibito a mansioni di usciere, con la presente chiedo alla S.V. di essere collocato al reparto movimento in qualità di manovratore.

Nel confidare in un Suo assenso, in attesa ringrazio e porgo distinti saluti.

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 11202
del 30 NOV. 2000
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale ☒
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

D'ANGELA Cosimo

D'Angelo Cosimo

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 08/11/2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/1370

Oggetto: mansioni

Al dipendente
D'Angela Cosimo
e p.c. Al Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Medico Competente
RR.SS.AA.
SEDE

Vista la sua richiesta di destinazione a mansioni diverse da quelle di guida, per un periodo di due mesi per motivi di salute, si dispone che Lei sia utilizzata nelle mansioni d'usciere, con decorrenza 13 novembre 2000 e fino al 14 gennaio 2001.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lacibello)

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 10144
del 06 NOV. 2000
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Proc. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Taranto, 04/11/2000

Al Sig. Direttore Generale
Ing. Francesco LUCIBELLO

Al Capo Area Movimento
Ing. Gabriele PASSERETTI

Io sottoscritto, D'ANGELA COSIMO, con qualifica di Agente di Movimento, chiedo, cortesemente, alla S.V. di poter espletare, per un periodo di due mesi, la mia prestazione di lavoro con mansioni di Capolinea.

Tale richiesta è dettata da motivi di salute, dato che recentemente sono stato operato il giorno 09/08/2000 per un'ernia del disco lombare, di cui allego alla presente il relativo certificato medico.

Certo di benevole accoglimento della presente, colgo l'occasione per porgere distinti ossequi.

Firma

D'Angelo Cosimo

Si allega: - certificato medico datato 24/10/200.

06 NOV 2000
AZIENDA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO

Dott. VINCENZO MARRA
Medico Chirurgo
Studio: Via Cavour, 6 - Tel. 099.9574137
Abit.: Tel. 099.9797406 - Cell. 0338.2678069
74020 MARZANO di S. G. (TA)

San Marzano 24/10/...

La sottoscritta D'Angelo Cosimo,
nata a San Marzano (Ta) il 05/11/1957,
affetta da ernia del disco lombare
trattata in data chirurgicamente, necessita di mantenere astensione
dalle mansioni lavorative.

Dr. VINCENZO MARRA
5.2614.2
S. MARZANO (TA)
ASL TA/1 Distretto 10

1021

TFR 1

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(articolo 8, comma 7, decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)

MODULO PER I LAVORATORI ASSUNTI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2006

Il/La sottoscritto/a D'ANGELA COSIMO,
nato/a a SAN MARZANO DI S.G. il 05-11-57, codice fiscale DNGCSM57S05I018E,
dipendente della AMAT SPA TARANTO,

Compilare solo la sezione alla quale il lavoratore appartiene

SEZIONE 1

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data successiva al 28 aprile 1993, che alla data del 31.12.2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n.252/2005

DISPONE

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare.....alla quale il sottoscritto ha aderito in data ...../...../.....;

  Allega: copia del modulo di adesione

- O che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile. (1)

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

SEZIONE 2

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 versino una quota del trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- ☒ che venga confermata la destinazione del trattamento di fine rapporto al fondo pensione .....PRIAMO....., al quale il sottoscritto già aderisce alla data del 31 dicembre 2006 e al quale versa una quota del proprio trattamento di fine rapporto, nella identica misura prevista alla data della presente; (2)

- O che venga conferita al fondo pensione ....., al quale il sottoscritto già aderisce alla data del 31 dicembre 2006 e al quale versa una quota del proprio trattamento di fine rapporto, anche la quota residua del TFR che maturerà a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente.

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare alla quale il lavoratore ha già aderito alla data del 31 dicembre 2006 e a cui versa una quota del TFR.

Prot. N 13171 Del 22 GIU. 2007

P PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI
UA ACQUISTI / CONTRATTI
UC CONTABILITA' / BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI
UT TECNICO
ufPT PRODOTTI TRAFFICO
ufRS RAGIONERIA / ECONOMATO
STQ STAFF QUALITA'

23/6

SEZIONE 3

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare e ai quali si applichino accordi o contratti collettivi che prevedano la possibilità di conferire il TFR

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- O che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del .....% prevista dai vigenti accordi o contratti collettivi, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare ....., alla quale il sottoscritto ha aderito in data ...../...../....., fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

  Allega: copia del modulo di adesione

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare....., alla quale il sottoscritto ha aderito in data ...../...../.....

  Allega: copia del modulo di adesione

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

SEZIONE 4

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare e ai quali non si applichino accordi o contratti collettivi che prevedano la possibilità di conferire il TFR

con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005.

DISPONE

- O che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del .....% (3) a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare ....., alla quale il sottoscritto ha aderito in data ...../...../....., fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

  Allega: copia del modulo di adesione

- O che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare ....., alla quale il sottoscritto ha aderito in data .../../....;

  Allega: copia del modulo di adesione

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

(1) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS, che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.
(2) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR residuo viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.
(3) Tale misura non può essere inferiore al 50%.

Data 22-06-07

D'Angelo Cosimo

(firma leggibile)

Una copia del presente modulo e'controfirmata dal datore di lavoro e rilasciata al lavoratore per ricevuta

Taranto,

AL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA A.M.A.T.

S E D E

Oggetto: richiesta transazione riposi;

Io sottoscritto D'ANGELA COSIMO dipendente di codesta azienda, con la presente chiedo alla S.V.di transigere i riposi lavorati dal 1992 in poi con le stesse modalità di calcolo effettuate nei confronti degli altri lavoratori.

Distinti saluti.

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 10869
del 23 NOV. 2000
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

L'Agente

D'Angela Cosimo

cartella
Dott Zuni (data copia)
per verifica e successivo riscontro

N° 83 del Registro

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

N° 6 ricorsi al Giudice del Lavoro promossi da dipendente vari – Resistenza – Mandato difesa all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale

L'anno duemila, il giorno 26 (ventisei) del mese di maggio, alle ore 11:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)
3. _____
4. Maria T. CONTE
5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)
6. Francesco MATARRESE
7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)
9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'AMAT ing. Francesco Lucibello.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto i ricorsi in giudizio proposti dai sottoelencati dipendenti ed ex dipendenti, rappresentati e difesi dall'Avv. Giovanni Lella, al fine di ottenere il credito spettante a ciascuno di loro in virtù della sentenza n° 6548 del 5/6/1997, maggiorata di interessi e svalutazione monetaria, nonché la condanna dell'AMAT al pagamento delle spese di lite;

D'Angiulli Francesco	Udienza	02/10/2001
Corvace Giuseppe	"	02/10/2001
D'Angela Cosimo	"	02/10/2001
Cellamare Vincenzo	"	02/10/2001
Ferretti Alfredo	"	02/10/200
Pacifico Francesco	"	02/10/2001

- ritenuto doversi costituire in giudizio affidando l'incarico per la difesa all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il bilancio preventivo 2000;
- visto il D.P.R. n°902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

D E L I B E R A

- di costituirsi in giudizio nelle cause di riassunzione in giudizio promosse dai dipendenti in premessa elencati per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 600.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 2000, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali", del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (dott. Mario Razzini)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. S.p.A.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
(Semeraro)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il 26 MAG. 2000

IL DIRETTORE

Avv. GIOVANNI LELLA
CORSO ITALIA, 114 - TA 099/7324377
Cas. Post. 2037 - TA 10

D'ANGELA COSIMO

32118/98

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ricorso ex. art. 414 c.p.c.

Il sig. D'ANGELA COSIMO elettivamente domiciliato in Taranto, C.so Italia 114, presso lo studio dell'Avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e difende giusta procura a margine,

N. Cron. 9998 Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta L. 5.920
Taranto, 10 MAG. 2000

Premesso

1) - in data 12/2/1986, con ricorso al pretore di Taranto, chiedeva dichiararsi il suo diritto a vedersi restituire dall'AMAT l'1,50% dello sgravio contributivo previsto dall'art. 18 della L. 25/10/1968 n° 1089;

2) - il ricorso giudiziale era stato preceduto da ricorso amministrativo inoltrato in data 26/4/1985;

3) - con sentenza n° 6548 del 5/6/1997, pubblicata il 3/7/98, la Corte di Cassazione accoglieva, in via definitiva, la domanda nei limiti del periodo prescrizionale, di cui all'art. 2948 C.C.;

4) - il ricorrente, pertanto, è creditore dell'AMAT, per il menzionato titolo, della somma di £ 1.034.933 come meglio specificato nei conteggi analitici che si esibiscono e notificano unitamente al presente atto, facendone parte integrante.

AVV. Giovanni Lella
Vi delego a rappresentarmi difendermi [illegible] nella fase [illegible] le [illegible] sottoscritte [illegible] rato. AutorizzandoVi all'uopo rilasciare in mio nome quietanza liberatoria. Eleggo domicilio presso vostro studio.
D'Angela Cosimo
È autografa
[illegible]

15 MAG. 2000

Ciò premesso,

CHIEDE

che il Sig. Pretore voglia condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via Cesare Battisti n° 657, al pagamento, in favore del ricorrente, della sovraspecificata somma di £ 1.934.933 per capitale, £ 1.928.519 per interessi, £ 991.413 per svalutazione monetaria; in uno £ 3.055.165, oltre agli interessi e alla svalutazione dalla domanda.

Voglia condannarla, inoltre, al pagamento delle spese e competenze di giudizio con distrazione in favore del sottoscritto procuratore, anticipatario.

Munire la sentenza di clausola provvisionale.

Esibisce: mod. 101 e/o mod. D.M.10 relativi agli anni dal 1980 al 1986; copia sentenza Pretore Taranto n° 722/86 e Cassazione n° 6548/98; ricorso amministrativo.

In caso di contestazione, chiede disporsi consulenza contabile onde quantificare l'esatto ammontare della somma dovuta.

Taranto, li

Avv. Giovanni Lella

IL PRETORE

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, fissa l'udienza di discussione per il giorno 7/5/99 ore 9,30 col seguito, ordinando alle parti di comparire personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente decreto sia notificato alla convenuta, a cura della parte ricorrente, entro dieci giorni da oggi.

Taranto, li 7/1/99

Il Cancelliere

Il Pretore

Verbale di udienza -

L'anno 2000, il giorno 9 del mese di Maggio, dinanzi al dott. De Napoli, giudice del lavoro, è chiamata la causa

tra

D'Angelo Cosimo - ricorrente - avv. Cf. Lella

contro

AMAT - resistente -

E' comparso il procuratore del ricorrente che chiede di essere autorizzato a rinotificare il ricorso introduttivo essendosi verificata una irregolarità della prima notifica -

Il Giudice

rinvia la causa all'udienza del 2/10/2001 concedendo il termine di legge per la rinotifica, alla convenuta, del ricorso introduttivo e del presente verbale -

Il Giudice -
F.to De Napoli

E' copia conforme all'originale
Taranto li 9 MAG. 2000
OPERATORE AMM.
Lorenza MANDORINO

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. AMAT - Legale rappresentante -

abitante in Taranto - Via C. Berlinguer n. 64/A

mediante consegna di copia conforme all'originale mani.

a mani dell'impiegato addetto alla Segreteria incaricato alla ricezione atti

li 15/5/2000

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

1021

Taranto, li 22 Mag. 2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/265

Al dipendente
Sig. D'ANGELA Cosimo
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

RICORSO GERARCHICO

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. D'ANGELA COSIMO Nato a San Marzano Il 05-11-57
residente in San Marzano via REGINA ELENA 89 prov. TA
Cap 74020 in forza alla azienda A.M.A.T. residenza di servizio TA
Qualifica AGENTE DI MOVIMENTO matr. pat. N° TA 210364 TP
rilasciata il 12-01-80 codice fiscale DNG-CSM-57S05I018F

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:
Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.
Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.
Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma D'Angela Cosimo

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig.....Matr.....

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n. 022432
del 27 DIC. 1999
Dirigente Amm.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☒
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐
_____ ☐
_____ ☐

Firma e timbro.....

Avv. GIOVANNI LELLA

D'ANGELA COSIMO

32118/93

ortella parte

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ricorso ex. art. 414 c.p.c.

Il sig. D'ANGELA COSIMO elettivamente domiciliato in Taranto, C.so Italia 114, presso lo studio dell'Avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e difende giusta procura a margine,

N. Cron. ___ Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. tras. L. 5.920
Taranto, 10 MAG. 2000

Premesso

1) - in data 12/2/1986, con ricorso al pretore di Taranto, chiedeva dichiararsi il suo diritto a vedersi restituire dall'AMAT l'1,50% dello sgravio contributivo previsto dall'art. 18 della L. 25/10/1968 n° 1089;

2) - il ricorso giudiziale era stato preceduto da ricorso amministrativo inoltrato in data 26/4/1985;

3) - con sentenza n° 6548 del 5/6/1997, pubblicata il 3/7/98, la Corte di Cassazione accoglieva, in via definitiva, la domanda nei limiti del periodo prescrizionale, di cui all'art. 2948 C.C.;

4) - il ricorrente, pertanto, è creditore dell'AMAT, per il menzionato titolo, della somma di £ 1.034.933 come meglio specificato nei conteggi analitici che si esibiscono e notificano unitamente al presente atto, facendone parte integrante.

AVV. Giovanni Lella
Vi delego a rappresentarmi difendermi ... nella ... giudizio ... sotto ... rato. Autorizzandoli all'uopo rilasciare in mio nome quieto liberatoria. Eleggo domicilio presso vostro studio.

D'Angela Cosimo
Si autografa
Avv. Lella

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 4102
del 15 MAG. 2000
Dirigente Amministrativo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

CANCELLERIA DEL TRIBU
GA - T

Ciò premesso,

CHIEDE

che il Sig. Pretore voglia condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via Cesare Battisti n° 657, al pagamento, in favore del ricorrente, della sovraspecificata somma di £ 1.934.933 per capitale, £ 1.098.519 per interessi, £ 991.413 per svalutazione monetaria; in uno £ 3.055.165, oltre agli interessi e alla svalutazione dalla domanda.

Voglia condannarla, inoltre, al pagamento delle spese e competenze di giudizio con distrazione in favore del sottoscritto procuratore, anticipatario.

Munire la sentenza di clausola provvisionale.

Esibisce: mod. 101 e/o mod. D.M.10 relativi agli anni dal 1980 al 1986; copia sentenza Pretore Taranto n° 722/86 e Cassazione n° 6548/98; ricorso amministrativo.

In caso di contestazione, chiede disporsi consulenza contabile onde quantificare l'esatto ammontare della somma dovuta.

Taranto, lì

Avv. Giovanni Lella

NALE CIVILE - RANTO

UNALE GIVILE - OLIVARANTO

IL PRETORE

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, fissa l'udienza di discussione per il giorno 7/5/99 ore 9,30 col seguito, ordinando alle parti di comparire personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente decreto sia notificato alla convenuta, a cura della parte ricorrente, entro dieci giorni da oggi.

Taranto, li 7/1/99

Il Cancelliere

Il Pretore

A DEL TRIBUNALE CIVILI

Verbale di udienza -

L'anno 2000, il giorno 9 del mese di Maggio, dinanzi al dott. De Napoli, giudice del lavoro, è chiamata la causa

tra

D'Angelo Cosimo - ricorrente - avv. Cf. Lella

contro

AMAT - resistente -

E' comparso il procuratore del ricorrente che chiede di essere autorizzato a rinotificare il ricorso introduttivo essendosi verificata una irregolarità della prima notifica -

Il Giudice

rinvia la causa all'udienza del 2/10/2001 concedendo il termine di legge per la rinotifica, alla convenuta, del ricorso introduttivo e del presente verbale -

Il Giudice -
F.to De Napoli

1

CANCELLERIA DEL TRIBUNALE CIVILE - TARANTO

E' copia conforme all'originale

Taranto il 9 MAG. 2000

OPERATORE AMM.
Lorenza MANDORINO

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. AMAI - legale rappresentante - abitante in Taranto - Via C. Battisti n. 64/7 mediante consegna di copia conforme all'original mani.

a mani dell'impiegato Dott. Ezzaura Zuzi, addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

il 15/5/2000

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

1021

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 99 , giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2000 .

Taranto li, 30-08-1999

Il dipendente

D'Angela Cosimo

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n. 8858
del 31 AGO. 1999

Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
...	☐
...	☐

SPETT.LE
A. M. A. T.
S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonchè della dignità delle persone fisiche. con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonchè per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto D'ANGELA COSIMO
matr. n. .....
in servizio, alle dipendenze A.M.A.T.
.....

esprime il proprio consenso al trattamento. nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattisprcie: iscrizioni alle OO.SS.. assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori. assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto. carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).
Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.
D'Angela Cosimo
(firma)

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Corrispondenza interna prot. n. AP/673 Taranto,li 08 MAG. 1998

Oggetto : Liquidazione somme

Egr. Sig.
D'Angela Cosimo
e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
SEDE

Si comunica alla S.V. che, in esecuzione del dispositivo di sentenza emesso in data 08/04/1998 dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa promossa dalla S.V. relativamente ai mancati riposi, questa Azienda ha provveduto a liquidare a suo favore con le competenze del mese in corso, a titolo risarcitorio, l'importo di £. 3.857.318 quale sorte capitale.

Sulla somma de qua sono state operate le dovute ritenute di legge.

Il predetto pagamento è stato effettuato ai soli fini di evitare ulteriori danni, facendo salva, quindi, la facoltà di questa Azienda di proporre appello al deposito della sentenza.

Al deposito della sentenza si provvederà a calcolare ed accreditare a suo favore anche gli interessi e la rivalutazione monetaria.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

(12)

N° 109 del Registro

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivi sentenze relativi alle controversie Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 23 (ventitre) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA
3. Angelo DI CORRADO (a.g.)
4. Maria T. CONTE (a.g.)
5. Fedele PIGNANELLI
6. Francesco MATARRESE
7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)
9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i dispositivi di sentenza emessi l'8 - 9 - 16 e 17 aprile 1998 dai Pretori del Lavoro di Taranto, Dott. Magazzino, Dott.ssa. Marra e dott.ssa Borrelli, con i quali sono stati accolti i ricorsi proposti dai dipendenti ed ex dipendenti Eredi Giannì Salvatore, Spina Giovanni, Gravile Franco, Castellano Antonio, Arena Domenico, Caroli Francesco, Foti Giuseppe, D'Angela Cosimo, Chiaromonte Pasquale, Vallone Giuseppe, Pellicoro Giuseppe, Mele Raffaele, La Corte Giulio, Troccoli Oronzo, Albano Mario e Pagliara Giovanni, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;
- visto che, in virtù dei dispositivi predetti, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore di ciascun ricorrente delle somme a fianco di ciascun nominativo indicate:

Eredi Giannì Salvatore	"	5.980.433;
Spina Giovanni	"	3.943.545;
Gravile Franco	"	5.766.772;
Castellano Antonio	"	5.753.593;
Arena Domenico	"	3.569.796;
Caroli Francesco	"	902.867;
Foti Giuseppe	"	3.891.376;
D'Angela Cosimo	"	3.857.318;
Chiaromonte Pasquale	"	3.216.749;
Vallone Giuseppe	"	5.925.761;
Pellicoro Giuseppe	"	1.492.579;
Mele Raffaele	"	3.493.963;
La Corte Giulio	"	3.488.691;
Troccoli Oronzo	"	1.213.580;
Albano Mario	"	3.841.184;
Pagliara Giovanni	"	2.604.221,

oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore dei procuratori dei ricorrenti, avv.ti Giovanni De Cataldis e Maurizio Passiatore, liquidate in £ 850.000, oltre a IVA e CAP, per quanto attiene tutti i dispositivi di sentenza ad eccezione del dispositivo di sentenza relativo all'ex dipendente Troccoli Oronzo, liquidato in £ 800.000, oltre IVA e CAP;
- ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, e ciò al fine di evitare aggravio di spese, stante la immediata esecutività dei provvedimenti;
- ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito delle sentenze per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore dei ricorrenti;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1998;

- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di autorizzare il pagamento in favore Eredi Giannì Salvatore, Spina Giovanni, Gravile Franco, Castellano Antonio, Arena Domenico, Caroli Francesco, Foti Giuseppe, D'Angela Cosimo, Chiaromonte Pasquale, Vallone Giuseppe, Pellicoro Giuseppe, Mele Raffaele, La Corte Giulio, Troccoli Oronzo, Albano Mario e Pagliara Giovanni, per i motivi in narrativa specificati, delle somme riportate a fianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 4.250.000, oltre a IVA e CAP come per legge, e in favore dell'avv. Maurizio Passiatore, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 9.300.000 oltre a IVA e CAP;
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali;
- di riservarsi all'atto del deposito delle sentenze di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso le stesse, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il 23 APR. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Semerar[illegible]affaele)

IL DIRETTORE

N. 9800 / 97 R.G.
N. 10768 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. sss S. Borrelli
in funzione di Giudice del lavoro
nella causa di lavoro

TRA

D'Angela Cosima
rapp. e dif. dall'Avv. Passiatore

E

AMAT
rapp. e dif. dall'Avv. Cimaglia

promossa con atto notificato ~~il~~ ritualmente a ..... convenut....
emette il seguente DISPOSITIVO
uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede: accoglie il ricorso e, per l'effetto, condanna l'AMAT al pagamento in favore del ricorrente, della somma di lire 3.857.318 oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata; condanna altresì, l'AMAT al pagamento delle spese di lite, che liquida in complessive lire 850.000, di cui lire 400.000 per onorari difensivi, se distratti in favore dell'avv. Passiatore.
Taranto, 8.4.1998

Il Pretore
S. Borrelli

L010

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, 15/maggio/1997

ORDINE DI SERVIZIO N° 5/97

Oggetto : Ricorsi avverso provvedimenti disciplinari dipendenti vari .

Si comunica, **a tutto il personale interessato**, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 maggio u.s., esaminati i ricorsi promossi dai dipendenti che hanno causato il fermo del servizio in data 18.02.1997, avverso i provvedimenti disciplinari di n° 4 (quattro) ore di retribuzione di multa, ha deciso, in considerazione che l'astensione dal lavoro ha interessato un consistente numero di dipendenti, di lasciare inalterata la sanzione ma di non tenerne conto per gli eventuali futuri concorsi che l'Azienda dovesse indire.

Al fine di non costituire disparità di trattamento con altri dipendenti, ai quali sono stati inflitti provvedimenti similari, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di considerare, in egual modo, tutte le sanzioni disciplinari di multa inflitti fino alla data del 06/05/97.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Francesco Lucibello)

1021

A.M.A.T.-TARANTO
Prot. Arrivo n° 4535
del 18 APR. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F. ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

TARANTO, 10/04/97.

AL SIG. PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI DISCIPLINA.

AI SIGG. COMPONENTI DEL
CONSIGLIO DI DISCIPLINA.

A. M. A. T. TARANTO

Il Sottoscritto, **Cosimo D'ANGELA**, dipendente dell'azienda AMAT, a seguito del Provvedimento Disciplinare emanato nei miei confronti con prot. N.209/97 del 10/04/97,

P R O P O N G O R I C O R S O,

in conformità della sentenza n.1475 del 21-31 maggio 1968 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione in relazione agli artt. 113 della Costituzione e 58 dell'All. A al R.D. n.148, al **Consiglio di Disciplina dell' AMAT**, affinché si pronunci in merito al Provvedimento suddetto.

Inoltre, chiedo la sospensione della Punizione (multa di 4 ore di retribuzione), fino a che non sia intervenuta la decisione del Consiglio di Disciplina e nella fase istruttoria della decisione mi avvalgo dell'assistenza di un mio Rappresentante Sindacale.

Distinti saluti.

In fede

D'Angelo Cosimo

P. C.

Al Direttore Generale
Al Dirigente Amministrativo
Al Capo Area Movimento
Al Capo Area Personale

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 10 APR. 1997

Corrispondenza interna prot. n° 209/97

Oggetto : provvedimento disciplinare

Egr. Sig.

D'Angela Cosimo

e p.c. Dirigente Amm.vo
" " Capo Area Movimento
" " Capo Area Personale

SEDE

Questa direzione,

- vista la contestazione preliminare, a firma del capo area movimento, mossaLe per i fatti relativi al 18/02/1997;
- viste le vs. giustificazioni che, non trovando riscontro con i fatti accaduti, non possono essere accolte;
- vista la relazione conclusiva del capo area movimento datata 09/04/1997 prot. n° AM/192;
- atteso che l'interruzione di servizio verificatasi il 18/02/1997, senza proclamazione di sciopero e in violazione della legge 146/90 e degli accordi di categoria, ha causato grave danno all'Azienda anche sul piano dell'immagine;
- ritenuta, quindi, sussistere l'infrazione disciplinare, punibile con la sospensione dal servizio ai sensi dell'art.42 del Regolamento;
- considerato però che l'infrazione contestata è stata commessa da numerosi conducenti, sicchè i provvedimenti di sospensione dal servizio, ancorchè scaglionati, comporterebbero problemi di copertura dei turni;
- ritenuto quindi, anche tenuto conto dei precedenti di servizio della S.V. e delle altre attenuanti, di poter derubricare l'infrazione disciplinare;

INFLIGGE

alla S.V., ai sensi dell'art. 41 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, una multa di 4 ore di retribuzione.

Gli uffici disporranno di conseguenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

cartella posta
15.01.97

D'Angela Cosimo

1021

N° 122 del Registro

cartelle personali

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per mancato godimento riposi settimanali - Resistenza -Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, legale AMAT.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 30 (trenta) del mese di maggio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI (a.g.) PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA - Presidente
3. Angelo DI CORRADO
4. Maria T. CONTE
5. Fedele PIGNANELLI
6. Francesco MATARRESE
7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)
9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi promossi dai sottoelencati dipendenti, 2 dei quali rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni De Cataldis e n° 9 rappresentati e difesi dall'avv. Maurizio Passiatore al fine di ottenere il risarcimento danni, rapportato alla retribuzione di una giornata lavorativa, per il mancato godimento di alcuni riposi settimanali nel corso degli anni pregressi:

- Ferri G. e	Perrucci G.	Udienza	27.11.1997;
- Granio	Nicola	"	27.11.1997;
- De Giorgio	Paolo	"	27.11.1997;
- Peluso	Angelo	"	07.11.1997;
- De Carlo	Palmino	"	04.12.1997;
- Castellano	Rosario	"	02.04.1998;
- Caroli	Francesco	"	08.04.1998;
- D'Angela	Cosimo	"	08.04.1998;
- Chiaromonte	Pasquale	"	08.04.1998;
- Vallone	Giuseppe	"	08.04.1998;

- Atteso che sussistono fondati motivi per resistere ai giudizi de quibus;
  Ritenuto poter affidare l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, ff. Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nelle cause promosse dai dipendenti in premessa elencati, per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, ff. Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 2.800.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce di conto "Consulenze professionali, spes legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (Avv. Giuseppe Altamura)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il 30 MAG. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A.
(Semerano Michele)

IL DIRETTORE

AL Direttore Generale
Dell'A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
S E D E

1021

OGGETTO: Transazione T.F.R.

Il sottoscritto D'ALGELA COSIMO, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di COND. DI LINEA, visto l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

DICHIARA

Di voler aderire alla relativa transazione, quando, effettuati i relativi conteggi secondo i criteri indicati ai punti a) e c) dell'art. 2 del citato Accordo, siano verificati dal sottoscritto o da mio delegato.

A tal fine, allega alla presente i cedolini paga relativi al periodo 1° giugno 1982/ 31 dicembre 1987, cosi suddivisi:

n° / cedolini paga relativi all'anno 1982
n° 12 cedolini paga relativi all'anno 1983
n° 12 cedolini paga relativi all'anno 1984
n° 12 cedolini paga relativi all'anno 1985
n° 12 cedolini paga relativi all'anno 1986
n° 12 cedolini paga relativi all'anno 1987

Taranto li, 18-06-99

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 6592
del 21 GIU. 1999
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☒
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

In fede
D'Angela Cosimo

U.Rel.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 13/01/2000

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: quantificazione sgravi contributivi ex sentenza Corte di Cassazione n°6548/1998.

Le trasmetto in allegato copia conforme del verbale di mancato accordo sottoscritto dinanzi al Commissione di Conciliazione, presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, in data 17/09/1999, relativamente alla controversia di cui all'oggetto, nella procedura conciliativa ex art. 410 c.p.c. promossa da Caricasulo Michele+107

Distinti saluti

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 438
del 13 GEN. 2000
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

TARANTO

11 OTT. 1999
PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE

MINISTERO LAVORO E P.S. DIREZIONE PROV.LE LAVORO TARANTO

TOTALE

PROCESSO VERBALE DI: ~~PARZIALE~~ CONCILIAZIONE

MANCATA

L'anno 1999, il giorno 17 del mese di settembre, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione di Taranto così composta:

PRESIDENTE : DOTT. ROBERTO SOLIDO

COMPONENTI DATORIALI: SIG. ALFONSO GIANNUZZI (ASS. COMMERCIANTI)

COMPONENTI DEI LAVORATORI: SIG. FERNANDO LUMINO (CGIL)

E' stato esperito il tentativo di conciliazione relativo alla controversia di lavoro promossa da Caricasulo Michele + 107, con istanza del 10/12/1998 nei confronti dell'AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - avente per oggetto: giudizio di quantificazione del diritto a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n°6548/98.

Per l'AMAT è presente il Direttore Generale e legale

rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, assistito dall'Avv. Olimpia Cimaglia.

L'AMAT, effettuati i dovuti conteggi, dichiara di offrire, a titolo di sgravio contributivo, previsto dall'art. 18 della Legge n°1089/1968, ai sottoelencati dipendenti o ex dipendenti le somme affianco di ciascun nominativo indicate, al netto delle ritenute di legge:

Ricorrente	Sorte Capitale Netta
Albanese Rocco	1.170.434
Angelillo Orazio	552.075
Antonucci Domenico	506.052
Armento Salvatore	1.051.533
Avitabile Rocco	969.331
Bianco Vito	887.621
Bisci Mario	945.812
Bobbio Francesco	489.265
Blasi Cosimo	958.931
Calderone Adolfo	910.574
Calella Leonardo	915.428
Calò Giuseppe	835.461
Campo Fedele	933.418
Cardetta Giuseppe	1.379.578
Caricasulo Michele	1.090.799
Carriero Francesco	782.914
Carrino Giovanni	949.641
Castellano Antonio	1.218.619
Catucci Rosario	979.418
Catucci Vincenzo	1.120.802
Cellamare Vincenzo	952.907
Chiarolla Cosimo	1.120.320
Chiarolla Giuseppe	503.013
Chiaromonte Filippo Antonio	552.610
Chiloiro Giovanni	924.599
Chiloiro Giuseppe	886.467

Chirulli Domenico	890.535
Corvace Giuseppe	798.523
D'Angela Cosimo	526.821
D'Angiulli Francesco	1.075.786
D'Aprile Giuseppe	481.327
Darcante Carlo	914.975
D'Ignazio Domenico	907.292
De Falco Cosimo	1.309.672
De Giorgio Paolo	556.321
De Pace Francesco	505.425
De Pace Gaetano	911.977
De Pasquale Cosimo	941.685
De Vita Lucio	1.060.452
Dimaggio Antonio	1.255.726
Di mitri Giuseppe	483.758
Di Mauro Giuseppe	1.459.591
Dragone Vittorio	1.211.163
Fanuli Luigi	842.675
Ferretti Alferdo	1.276.875
Fiore Pietro	1.039.167
Pacifico Italo	1.248.008
Fraccascia Stefano	961.870
Frusi Orazio	937.552
Gadaleta Antonio	969.285
Galli Giuseppe	490.031
Gallo Damiano	519.478
Gentile Francesco	943.109
Gentile Girolamo	531.668
Giosa Rocco	1.065.828
Granio Angelo	642.820
Guida Arnaldo	1.028.696
La Cava Francesco	486.382
La Guercia Alfredo	878.698
La Marina Gino	829.871
La Viola Nicola	937.942
Litta Giuseppe	979.438
Liuzzi Aldo	525.969
Lochi Vincenzo	513.829
Lo Parco Teodeoro	1.188.550
Maiano Filippo	853.015
Malvani Antonio	1.087.059
Massaro Pasquale	467.044
Mazzarano Michele	518.435
Mele Raffaele	960.785
Merico Luciano	1.149.907
Mongillo Giuseppe	1.028.132
MonteleoneFrancesco	994.369

Morrone Antonio	1.432.396
Neglia Domenico	1.120.765
Nigro Antonio	859.693
Nobile Sergio	699.361
Noia Giovanni	956.445
Barnabà Pasquale(eredi)	1.100.677
Orso Cosimo	472.576
Ortone Giuseppe	1.220.416
Pacifico Antonio	559.000
Pacifico Francesco	481.575
Pagano Fedele	485.725
Pagliara Giovanni	905.372
Pavese Giulio	981.131
Peluso Angelo	843.867
Pichierri Giuseppe	1.015.484
Picuno Cosimo	1.247.373
Pinnetta Vincenzo	1.068.615
Pulpito Gregorio	837.412
Quagliarella Nicola	1.272.354
Quaranta Pietro	949.354
Raimondo Giuseppe	884.451
Ressa Cosimo	918.057
Ricci Giuseppe	759.694
Russo Michele	1.112.763
Salamino Giuseppe	1.246.734
Scialpi Cataldo	899.523
Sciarrone Salvatore	532.905
Sgura Gregorio	778.758
Spagnulo Giuseppe	464.777
Strada Gustavo	487.157
Tudisco Salvatore	1.026.236
Tucci Domenico	869.787
Tursi Vincenzo	1.192.574
Vasco Michele	1.207.453
Volpe Michele	1.161.980

oltre interessi, secondo i criteri e le modalità di cui al Decreto Ministeriale del Tesoro 1° settembre 1998, n°352, a decorrere dalla data della sentenza della Corte Costituzionale n°261/1991.

I suddetti importi saranno pagati entro sette giorni a mezzo mandato di pagamento, riscuotibile direttamente

presso il tesoriere dell'AMAT "Monte dei Paschi di Siena",

se accettati a saldo delle rivendicazioni di cui all'oggetto.

Per i lavoratori è presente l'avv. Stefania Pollicino, in sostituzione dell'avv. Giovannitello, che dà ora di non accettare la proposta ed insiste nelle valute così come formulate.

Per tentativo di conciliazione ha esito negativo.

Le Pas.

LA Commissione

MINISTERO LAVORO E PREV. SOCIALE
DIREZIONE PROV. LE LAVORO
TARANTO

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° : Dir/2177/99

Taranto, li 21/10/1999

Al dipendente
D'Angela Cosimo

SEDE

e p.c. Egr. Avv.
Giovanni Lella
Corso Italia, n° 114
74100 TARANTO

Oggetto: Vertenza sgravi contributivi. Liquidazione somme

Si comunica che, con deliberazione n° 152 del 1° ottobre 1999, il Consiglio d'Amministrazione di quest'Azienda ha autorizzato l'erogazione della somma a Lei dovuta a titolo di quota sgravi contributivi, ex art. 18 della L. n° 1089/1968, in virtù della sentenza della Corte di Cassazione n° 6548 del 05/06/1997.

Pertanto, con le competenze del mese di ottobre 1999, per il titolo de quo Le sarà erogato l'importo complessivo di £ 791.282 , di cui £ 526.821 a titolo di sorte capitale netta e £ 264.461 a titolo di interessi netti, calcolati secondo le modalità ed i criteri di cui al Decreto del Ministero del Tesoro del 1° settembre 1998, n° 352, a decorrere dalla data della sentenza della Corte Costituzionale n° 261/1991.

Detta somma è ricavata dall'importo lordo di £ 707.808 , quale sorte capitale lorda, sommata a £ 355.315, quale importo degli interessi sul capitale netto, decurtata delle ritenute di legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

1021

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat @amat.ta.it

Spett/le
A. M. A. T.
Via C. Battisti, 657
74100 Taranto

Oggetto: Vertenza sgravi contributivi.

Io sottoscritto, D'ANGELA COSIMO, accetto, la somma versatami per la restituzione dello 1,50%, a titolo di acconto. Resta salvo, comungue, ogni ulteriore diritto derivente dalla sentenza della Corte di Cassazione.

Distinti saluti

F.to

D'Angela Cosimo

Per ricevuta A.M.A/T.

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 20464
del 08 NOV. 1994
Dirigente Amm.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Avv. GIOVANNI LELLA
CORSO ITALIA, 114 Tel. 099/7324677
74100 TARANTO
Cas. Post. 2007 TA 10

D'ANGELA COSIMO

32118/98

Prot. Arrivo n° 1528
del 4 FEB. 1999
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ricorso ex. art. 414 c.p.c.

Il sig. D'ANGELA COSIMO elettivamente domiciliato in Taranto, C.so Italia 114, presso lo studio dell'Avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e difende giusta procura a margine,

Premesso

1) - in data 12/2/1986, con ricorso al pretore di Taranto, chiedeva dichiararsi il suo diritto a vedersi restituire dall'AMAT l'1,50% dello sgravio contributivo previsto dall'art. 18 della L. 25/10/1968 n° 1089;

2) - il ricorso giudiziale era stato preceduto da ricorso amministrativo inoltrato in data 26/4/1985;

3) - con sentenza n° 6548 del 5/6/1997, pubblicata il 3/7/98, la Corte di Cassazione accoglieva, in via definitiva, la domanda nei limiti del periodo prescrizionale, di cui all'art. 2948 C.C.;

4) - il ricorrente, pertanto, è creditore dell'AMAT, per il menzionato titolo, della somma di £ 1.034.933 come meglio specificato nei conteggi analitici che si esibiscono e notificano unitamente al presente atto, facendone parte integrante.

N. Cron. CONTROVERSIE LAVORO
Ind. trasferimento 5.920
Taranto 29 DEC. 1998
UFFICIO GIUDIZIARIO

AVV. Giovanni Lella
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio nella fase esecutiva nonchè nel giudizio di appello e di eventuale opposizione, con facoltà di sottoscrivere l'atto, di transigere e conciliare, con promessa di rato. AutorizzandoVi, all'uopo, di rilasciare in mio nome quietanza liberatoria. Eleggo domicilio presso il vostro studio.

D'Angela Cosimo
d'autografo
[signature]

Depositata in Cancelleria
- 3 DIC. 1998
IL CANCELLIERE

Ciò premesso,

CHIEDE

che il Sig. Pretore voglia condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via Cesare Battisti n° 657, al pagamento, in favore del ricorrente, della sovraspecificata somma di £ 1.934.933 per capitale, £ 1.028.519 per interessi, £ 991.413 per svalutazione monetaria; in uno £ 3.055.165, oltre agli interessi e alla svalutazione dalla domanda.

Voglia condannarla, inoltre, al pagamento delle spese e competenze di giudizio con distrazione in favore del sottoscritto procuratore, anticipatario.

Munire la sentenza di clausola provvisionale.

Esibisce: mod. 101 e/o mod. D.M.10 relativi agli anni dal 1980 al 1986; copia sentenza Pretore Taranto n° 722/86 e Cassazione n° 6548/98; ricorso amministrativo.

In caso di contestazione, chiede disporsi consulenza contabile onde quantificare l'esatto ammontare della somma dovuta.

Taranto, lì

Avv. Giovanni Lella

IL PRETORE

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, fissa l'udienza di discussione per il giorno 7/5/99 ore 9,30 col seguito, ordinando alle parti di comparire personalmente.

Dispone che copia del ricorso e del presente decreto sia notificato alla convenuta, a cura della parte ricorrente, entro dieci giorni da oggi.

Taranto, li 7/1/99

Il Cancelliere

Il Pretore

D'Angelo Cosimo

Anno 1980	Compensi	x 1,50% =	
	Interessi		
	Svalutazione (indice 3,2806)		
Anno 1981	Compensi	x 1,50% =	
	Interessi		
	Svalutazione (indice 2,8074)		
Anno 1982	Compensi	x 1,50% =	
	Interessi		
	Svalutazione (indice 2,3963)		
Anno 1983	Compensi 19.849.000	x 1,50% =	297.735
	Interessi		312.621
	Svalutazione (indice 2,1356)		338.104
Anno 1984	Compensi 22.842.000	x 1,50% =	342.630
	Interessi		342.630
	Svalutazione (indice 1,9671)		331.357
Anno 1985	Compensi 24.210.000	x 1,50% =	363.150
	Interessi		344.992
	Svalutazione (indice 1,8244)		299.380
Anno 1986	Compensi 2.094.583	x 1,50% =	31.418
	Interessi		28.276
	Svalutazione (indice 1,7279)		22.869
Totale contributi		1.034.933	
Totale interessi		1.028.519	
Totale svalutazione		991.713	
Totale complessivo		3.055.165	

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TARANTO, 28 GEN. 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cosimo MAURO)

PRETURA CIRCONDARIALE TARANTO

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio, ho notificato il presente atto al Sig. AMAT - legale rappresentante - abitante in Taranto - Via C. Battisti n. 6 [illegible] mediante consegna di copia conforme all'original a mani.

a mani dell'impiegato Simeone Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti
il - 4 FEB 1999

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Corrispondenza int AP/869

Taranto, li 19/11/1999

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. D'ANGELA Cosimo nato a S. Marzano di S.G. il 05/11/1957 é stato assunto alle dipendenze dell'AMAT il 16/12/1982 con la qualifica di conducente di linea reparto movimento.

Da un esame della cartella personale del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 16/12/1982 conducente di linea livello 7°

dal 01/01/1989 conducente di linea livello 6°

dal 02/05/1999 a tutt'oggi agente di movimento livello 5°

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lacitello)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat@amat.ta.it

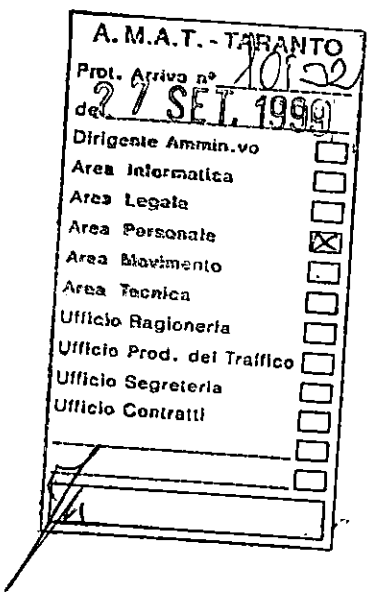
Spett.le

AMAT
L'Ufficio Personale

Oggetto CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO chiede il curriculum professionale con l'indicazione, per ogni periodo, delle mansioni effettivamente svolte per richiesta Ex art. 13 c. 7 e 8 L.N.257/92 modificata dalla L.N. 271/93

Distinti Saluti



D'Angela Cosimo

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 9877
del 17 SET. 1999
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movim- ·:o ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

Corrispondenza interna prot. n°

Taranto, 17/09/1999

Al
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: transazioni relative al contenzioso rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto l'originale dei verbali di conciliazione sottoscritto in data 9 e 29 luglio 1999, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto dai dipendenti Calia Giuseppe Nicola, Blasi Cosimo, De Simone Angelo, Lezza Angelo, Catucci Rosario, Basile Emanuele, Chiti Armido, Pulito Saverio, Dimitri Giuseppe e Vendola Francesco, Di Ponzio Angelo, Digregorio Francesco, Bobbio Francesco, D'Angela Cosimo, Dr.ssa Tiziana Tursi e Ing. Cosimo Cigliese.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Originale nelle cartelle di Pausa

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 29 del mese di luglio 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

PRESIDENTE: dott. Roberto SCITO

COMPONENTI DATORIALI: SIG. Alfonso Giannuzzi (ASS. COMMERCIANTI)

COMPONENTI LAVORATORI: SIG. SERGIO NOTORIO (UIL)

si sono presentati:

1) L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;

2) Izzo Francesco, nato a Taranto il 30/10/1953;

3) Di Ponzio Angelo, nato a Taranto il 26/07/1957;

4) Barbaro Giuseppe, nato a Taranto il 29/07/1950;

5) Neglia Domenico, nato a Locorotondo il 05/01/1946;

6) Digregorio Francesco, nato a Palagiano il 04/09/1964;

7) Bobbio Francesco, nato a Palermo il 22/02/1957;

MINISTERO DEL LAVORO E PREV. SOCIALE DIREZIONE PROV.LE DEL LAVORO TARANTO

8) Mingolla Vincenzo, nato a S.Giorgio Jonico il 29/01/1953;

9) D'Angela Cosimo, nato a S.Marzano il 05/11/1957;

assistiti dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Mastroleo Paolo;

~~FIT-CISL, in persona di~~ Salamina Giovanni;

~~UILT, in persona di Muscetta~~ Pietro;

U.G.L., in persona di Attollino Francesco

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio;

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.

PREMESSO

a) che, su richiesta delle OO.SS., é stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;

b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

"L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio

UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premesso :

- *che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;*
- *che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;*
- *che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;*
- *che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;*
- *che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;*
- *che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;*
- *che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;*

tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Art. 1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art. 2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcolerà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni anno per anno;

b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.

Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.

Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima conglobata di ogni anno rispetto a quella del 1988.

Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).

c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori

potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la rideterminazione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.

I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno le transazioni a partire dal mese di aprile 1999.

B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.

La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.

Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a

partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite:

b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestato saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

Art. 5

Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;

2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;

3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle

somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario, calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza L/S; Z=Totale TFR rideterminato):

		X		Y		Z
a)	~~Izzo Francesco~~	£ 39.787.212	+	43.801 =		39.831.013
b)	Di Ponzio Angelo	£ 45.704.244	+	1.220.318 =		46.924.562
c)	~~Barbaro Giuseppe~~	£ 48.886.560	+	112.742 =		48.999.302
d)	Neglia Domenico	£ 63.550.818	+	8.380.913 =		71.931.731
e)	Digregorio Francesco	£ 20.341.455	+	1.273.382 =		21.614.837
f)	Bobbio Francesco	£ 26.324.417	+	3.714.171 =		30.038.588
g)	~~Mingolla Vincenzo~~	£ 46.457.397	+	1.883.257 =		48.340.654
h)	D'Angela Cosimo	£ 48.467.570	+	4.976.409 =		53.443.979

4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la suddetta rideterminazione e, pertanto, la stessa, relativamente all'incidenza del lavoro straordinario, è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controversie aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste

dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anticipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di agosto 1999, a ciascun lavoratore la somma affianco di ciascun nominativo indicata, al lordo delle ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

a) ~~Izzo Francesco~~	£	43.801
b) Di Ponzio Angelo	£	1.220.318
c) ~~Barbaro Giuseppe~~	£	112.742
d) ~~Neglia Domenico~~	£	8.380.913
e) Digregorio Francesco	£	1.273.382
f) Bobbio Francesco	£	3.714.171
g) ~~Mingella Vincenzo~~	£	1.883.257
h) D'Angela Cosimo	£	4.976.409

6) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

a) ~~Izzo Francesco~~

b) Di Ponzio Angelo

c) ~~Barbaro Giuseppe~~

d) ~~Neglia Domenico~~

e) Digregorio Francesco

f) Bobbio Francesco

g) ~~Mingolla Vincenzo~~

h) D'Angela Cosimo

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

FILT-CGIL, in persona di Mastroleo Paolo

~~FIT-CISL, in persona di Salamina Giovanni~~

~~UILT, in persona di Muscetta Pietro~~

U.G.L., in persona di Attollino Francesco

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

LA COMMISSIONE

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 4344
del 14 LUG. 1999
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐
p.c. CIA ☐

Corrispondenza interna prot. n°

Taranto, 14/07/1999

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: Pizzoleo Pietro + 92 c/ AMAT: tempi accessori.

Le trasmetto, in allegato, copia del dispositivo di sentenza emesso dal Giudice del Lavoro, Dr. Vincenzo Turco, all'udienza odierna, nella causa in oggetto.

Il Pretore ha rigettato il ricorso, condannando i ricorrenti al pagamento delle spese di lite, quantificate in complessive £ 9.300.000, oltre IVA e CAP e spese generali ex art. 10 tariffe professionali.

Il mandato conferitomi con deliberazioni della C.A. nn°195/95 e 263/95, può, allo stato, ritenersi concluso.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Taranto, in funzione di giudice del lavoro nella persona del dott. Vincenzo Turco, emette

[redacted]

nella causa di lavoro iscritta nel ruolo generale al numero progressivo 4108/95

T R A

Pizzoleo Pietro, Attollino Francesco, Cardetta Giuseppe, Liuzzi Aldo, De Bartolomeo Pierantonio, De Gregorio Francesco, Bianco Vito, Zanco Antonio, Montemurro Luigi, Dragone Vittorio, Cotugno Ciro, Gentile Luigi, Vanzelli Nunzio, Bellavista Claudio, Rizzuto Pasquale, Calò Giuseppe, Renò Angelo, Nocera Giuseppe, Bisci Mario, D'oronzo Cosimo, Chiarelli Antonio, Salamino Giuseppe, Pacifico Antonio, Buccoliero Gaetano, Convertino Gennaro, Papari Gaetano, Dilitri Giuseppe, Tedesco Fernando, Frusi Orazio, Lanza Defele, Orso Cosimo, Loparco Domenico, Dimatteo Mario, Vernile Raffaele, Flemma Bartolomeo, Palmisano Giuseppe, D'Angela Cosimo, Campo Fedele, Chiti

Armido, Mingolla Vincenzo, Franco Salvatore, Scialpi Cataldo, Gallo Damiano, Menza Biagio, Fontana Quinto, Agrumi Antonio, Cardellicchio Giuseppe, Armento Salvatore, Depadova Antonio, D'Ignazio Domenico, Ressa Francesco, Maggio Luigi, Capogrosso Cosimo Antonio, Verdolino Mario, Latagliata Luigi, Serafino Giuseppe, Fiore Pietro, Catucci Rosario, Fraccascia Stefano, Bobbio Francesco, Strada Gustavo, Principale Pietro, Orlando Eligio, Gigante Benito, Calia Giuseppe Nicola, Chiarolla Cosimo, Ricci Giuseppe, Cascarano Cosimo, Gentile Francesco, Fanuli Luigi, Zirilli Natale, Gambardella Emilio, Gravina Umberto, Spagnulo Giuseppe, Chiloiro Giovanni, Sciarrone Salvatore, Mele Raffaele, Tartarello Cosimo, Cardellicchio Antonio, Generali Aldo, Gianfreda Cosimo, Spinelli Michele, Pellicoro Giuseppe, Franco Giovanni, De Bartlomeo Emanuele, Palummieri Cosimo, De Marco Giuseppe, Lacava Francesco, Graniglia Domenico, Albano Michele, Darcante Carlo, Arena Domenico e Chiaromonte Filippo tutti elettivamente domiciliati in Taranto alla Via Principe Amedeo n°78 presso e nello studio del Dr.Proc.Lorenzo Iacobbi, dal quale sono rappresentati e difesi.

E

AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa con mandato in calce alla copia notificata del ricorso, in virtù di deliberazione della C.A. nr° 195/95 e 263/95 dell'Am Olimpia Cimaglia ed elett. dom. in Taranto alla Via Cesare Battisti 657 (Ufficio legale AMAT)

Visto l'art 429 c.p.c., definitivamente pronunciando, così decide

1) rigetta il ricorso

2) condanna i ricorrenti, in solido tra loro e per quote uguali, al pagamento delle spese di lite da liquidarsi in complessive lire 9'300'000, di cui lire 1'800'000 per diritti di procuratore, oltre IVA e CNAP, e spese generali ex art 10 Tariffe professionali.

14/7/1999

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE DEL LAVORO
(Dr. Vincenzo TURCO)

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 29/07/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

U. Pers.
Cartelle personali

Al
Dirigente Amministrativo
Capo Area Personale
SEDE

Oggetto: transazione relativa al contenzioso rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

In data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, hanno transatto la vertenza relativa alla mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni di cui alla deliberazione n°14 del 21/01/1999, i dipendenti Di Ponzio Angelo, Digregorio Francesco, Bobbio Francesco, D'Angela Cosimo, Dr.ssa Tiziana Tursi e Ing. Cosimo Cigliese.

L'atto di transazione prevede che il pagamento delle somme di seguito indicate, al lordo delle ritenute di legge, affianco di ciascun nominativo, deve avvenire con le competenze del mese di **agosto** 1999:

Di Ponzio Angelo	£ 1.220.318
Digregorio Francesco	£ 1.273.382
Bobbio Francesco	£ 3.714.171
D'Angela Cosimo 1021	£ 4.976.409
Tursi Tiziana	£ 52.592
Cigliese Cosimo	£ 52.522

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 1954
del 29 LUG. 1999
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movim.to
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Sarà mia cura trasmettere le copie autentiche dei verbali di transazione appena la Direzione Provinciale del Lavoro rilascerà le stesse.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

ARRETRATI PER ATTRIBUZIONE 5° LIVELLO DAL 02/05/1999 - AGENTE D'ANGELA COSIMO												
PERIODO	GG.RETR.	DIFF.LIV 5	DIFF.RETR.	H.STR.FER.	DIFF.LIV	DIFF.RETR	H.STR.FES.	DIFF.LIV.	DIFF.RETR.	H.NOTT.	DIFF.LIV.	DIFF.RETR.
mag-99	29	2.151	62.379	67,61	363	24.542		396	-	24,21	66	1.598
giu-99	30	2.151	64.530	55,26	363	20.059			-	24,89	66	1.643
14 MENS	30	2.151	64.530			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
			-			-			-			-
TOTALI		COD.143	191.439		COD.92	44.602		COD.91	-		COD.141	3.241

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO UFFICIO RETRIBUZIONI

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dr.ssa M. F. MENENTI)

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Corrispondenza interna AP/637

Taranto,li 07/07/1999

Sig. D'ANGELA Cosimo
SEDE

e,p.c. DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
CAPO AREA PERSONALE
CAPO AREA MOVIMENTO
SEDE

Oggetto: Attribuzione 5° livello- Agente di Movimento- in esecuzione del C.C.N.L.

Si comunica alla S.V. che, con deliberazione n° 124 del 25/06/1999 il Consiglio di Amministrazione in applicazione del C.C.N.L. ha attribuito alla S.V. la qualifica di Agente di Movimento livello 5° con decorrenza 02/05/1999.

Pertanto, con le prossime competenze Le verranno corrisposti i relativi arretrati.

Gli uffici che leggono in copia provvederanno ciascuno a quanto di competenza.

Distini saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucivello)

10 21

(12)

N° 124 del Registro

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Attribuzione Livello V° (Agente di Movimento) a dipendenti vari, in applicazione CCNL.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 25 (venticinque) del mese di giugno, alle ore 10:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI — PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)
3. Angelo DI CORRADO (a.g.)
4. Maria T. CONTE (a.g.)
5. Fedele PIGNANELLI
6. Francesco MATARRESE (a.g.)
7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)
9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce :

In esecuzione dell'Accordo Nazionale 24/04/1987, all. B "Modalità di accesso alla qualifica di Agente di Movimento in fase di prima applicazione" l'Azienda ha individuato sei scaglioni composti da conducenti di linea che, a far data dall'1/01/1989, con scadenza annuale, sono stati inquadrati nella qualifica di Agente di Movimento, livello V°;

Pertanto dal 1° gennaio 1994 è stata data applicazione all'ultimo scaglione previsto dall'Accordo sopra citato.

Tuttavia, l'Accordo Nazionale del 13/05/1987, all. A, che mantiene la sua efficacia, prevede il diritto all'inquadramento nella qualifica di Agente di Movimento del conducente di linea che abbia maturato sedici anni di guida effettiva come determinata dall'allegato C dell'Accordo medesimo.

Pertanto il passaggio di livello da conducente di linea ad Agente di Movimento in data successiva all'1/01/1994 può avvenire non appena il personale avente diritto maturi le condizioni dell'Accordo Nazionale del 13/05/1987 sopra indicato.

A seguito di verifica delle cartelle personali è risultato che hanno diritto ad essere inquadrati nella qualifica di Agente di Movimento i dipendenti appresso elencati alla data a fianco di ciascuno di essi indicata, avendo gli stessi maturato sedici anni di guida effettiva:

- Abena Egidio 12/03/1999;
- D'Amuri Arcangelo 26/03/1999;
- De Giorgio Paolo 03/04/1999;
- Menza Biagio 26/04/1999;
- De Carlo Palmino 28/04/1999;
- Polito Quintino 30/04/1999;
- D'Angela Cosimo 02/05/1999;
- Lochi Vincenzo 16/05/1999;
- Lacava Francesco 25/05/1999;
- Credidio Vincenzo 08/06/1999;
- Tagliente Giuseppe 14/06/1999;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore Generale e fatta propria la proposta formulata;
- ritenuto di poter attribuire ai dipendenti sopra elencati la qualifica di Agente di Movimento, livello V°;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale

D E L I B E R A

- di attribuire ai dipendenti in narrativa elencati, per i motivi indicati in premessa, la qualifica di Agente di Movimento, livello V°, con decorrenza

alla data a fianco di ciascuno di essi indicata, avendone gli stessi maturato il diritto;

- di porre la relativa spesa a carico del bilancio di previsione 1999, alla voce di Mastro "Retribuzioni al personale" del Gruppo "Spese di Personale – Retribuzioni lorde".

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il .....

Resa esecutiva il 25 GIU. 1999

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M.
(Semeraro Raffaele)

IL DIRETTORE

D'Angelo Cosimo.

- dal 16.12.1982 - al 16.12.1998;

- Malattie gg. 479 - Franchigia gg. 360 =

- da recuperare gg. 119; Non vi sono periodi

di Non guida. Decorrenza 14. aprile. 1999. -

(situazione al 16/12/98) -

- Malattia dicembre 98 = 3
gennaio 99 = 1
febbraio 99 = //
Marzo 99 = 13
13-aprile 99. = 1
TOTALE 18

Decorrenza: 2 - Maggio - 1999.

(Situazione al 14/4/99)

- SITUAZIONE AL 16/12/1998 -
- AGENTE DI MOVIMENTO -

1) Alisio Egidio = dal 16.12.1982 al 16.12.1998.-
- Malattia = gg. 425 - franchigia gg. 360 = da recuperare gg. 66
- Non vi sono periodi di NON guida - Decorrenza: 20 - febbraio - 1999.-

2) Alsano Michele = dal 16.12.1982 - al 16.12.1998.-
- Malattia gg. 986 - franchigia gg. 360 = da recuperare = gg. 626
- Altre assenze: dal 12.3.1988 al 30.10.1988: gg. 233
- provvedimenti disciplinari = gg. 2
RECUPERO: gg. 861
Decorrenza: 26 - aprile - 2001

3) Attolino Francesco = dal 16.12.1982 al 16.12.1998.-
- Malattia gg. 742 - franchigia gg 360 = da recuperare gg. 382
- Assenze = gg. 4
Decorrenza: 6 - gennaio 2000 - 386

4) Basile Vito = dal 16.12.1982 al 16.12.1998.-
- Malattia gg. 374 - Franchigia gg. 360 = da recuperare gg. 14
- Non vi sono periodi di NON guida - Decorrenza: ~~30 - dicembre 1998.-~~ e
" : 1 - gennaio 1999

5) Buccolini Giuseppe = dal 16.12.1982 al 16.12.1998.
- Malattia gg. 390 - franchigia gg. 360 - da recuperare gg. 30
- Non vi sono periodi di NON guida - Decorrenza: 14 gennaio 1999.-

6) D'Aurio Arcangelo = dal 16.12.1982 al 16.12.1998.-
- Malattia gg. 452 - Franchigia gg. 360 = da recuperare gg. 92
- Non vi sono periodi di NON guida - Decorrenza: 18 - Marzo 1999.-

7) D'Angelo Cosimo = dal 16.12.1982 - al 16.12.1998.
- Malattia gg. 479 - franchigia gg. 360 = da recuperare gg. 119
- Non vi sono periodi di NON guida - Decorrenza: 14 - aprile 1999.-

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO dipendente di codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 1998, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 1999.

Taranto li, 05-10-98

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 10133
del 05 OTT. 1998
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale ☒
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Il dipendente

D'Angelo Cosimo

ReMIDA 9.0a - Sistema Esperto Giuridico - Giuffre' Editore

AMAT

VIA C. BATTISTI 74100 TARANTO

08-10-1998

Pratica: D'ANGELA COSIMO contro AMAT

Numero 160/98 CREDITO ORIGINARIO = 130.259

di cui CAPITALE L. 130.259 / SPESE e ACCESSORI L. 0

CAUSALE DEL CREDITO: RIPOSI

Credito di lavoro (art. 429 c.p.c. - rivalutazione ed interessi)

APPLICATA RIVALUTAZIONE MONETARIA (indici: SCALA MOBILE : lavoro)

INTERESSI a TASSO LEGALE

interessi su capitale puro (non-rivalutato) senza anatocismo - anno:365 gg

DECORRENZA: 31-12-1983 in totale 12 movimenti contabili

Num.	DATA	CAPITALE	RIVALUTAZIONE	INTERESSI	GG.	TASSO	MOVIMENTO	CAUSALE	SALDO
1)	31-12-1984	130.259	11.156 (8,5646%)	6.531	366	5%	187.960		335.906
2)	31-12-1985	329.375	25.776 (7,8250%)	15.911	365	5%	121.772		499.365
3)	31-12-1986	476.923	26.624 (5,5824%)	22.000	365	5%	45.107		593.095
4)	31-12-1987	548.654	30.833 (5,6198%)	24.255	365	5%	542.682		1.190.866
5)	31-12-1988	1.122.169	65.157 (5,8063%)	61.530	366	5%	767.398		2.074.950
6)	31-12-1989	1.954.724	128.844 (6,5914%)	89.759	365	5%	335.380		2.528.933
7)	16-12-1990	2.418.948	188.702 (7,8010%)	102.150	350	5%	0	tasso legale	2.919.785
8)	31-12-1990	2.607.650	0 (0,0000%)	6.756	15	10%	764.206		3.692.746
9)	31-12-1991	3.371.856	221.625 (6,5728%)	289.476	365	10%	962.851		5.166.699
10)	31-12-1996	4.556.332	1.115.978 (24,4929%)	1.930.921	1827	10%	0	tasso legale	8.213.598
11)	30-04-1998	5.672.310	85.289 (1,5022%)	256.294	485	5%	-3.857.318		4.697.783
	N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33								
12)	08-10-1998	4.697.783	0 (0,0000%)	85.079	161	5%	0	data finale	4.782.862
	N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33								
	T O T A L I	[illegible]	[illegible]				-3.857.318	(pagamenti)	4.782.862
							3.727.356	(nuovi crediti)	

Il saldo complessivo alla data del 08-10-1998 e' pari a

Lire QUATTRO MILIONI SETTECENTOTTANTADUEMILA OTTOCENTOSESSANTADUE

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____ Taranto, 01/10/1998

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

Oggetto: La Corte Giulio, Chiaromonte Pasquale e D'Angela Cosimo c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato, per gli adempimenti conseguenziali, giusta deliberazione del C.d.A. n°13/1998, copia delle sentenze emesse dalla Dr.ssa Borrelli nelle controversie di cui all'oggetto.

Distinti saluti

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 8880
del 01 OTT. 1998
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale ☒
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

1998

N. 1704 SENT.
N. 9800/97 R. G.
N. 10768 CR.ON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto. Magistrato del Lavoro. Dott.ssa Stefania BORRELLI. ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado. iscritta al n. 9800 /97 R.G. avente per oggetto: "risarcimento danni"

TRA

Di Angelo Cosimo. rappresentato e difeso dall'Avv. Passariello

RICORRENTE

E

A.M.A.T. _____. rappresentato e difeso da Avv. O. Cimaglia

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 22.4.97 il ricorrente in epigrafe indicato esponeva:

che lavorava alle dipendenze dell'AMAT. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto. già Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto:

che nel periodo dal 1983 al 1991. su richiesta dell'Azienda. aveva lavorato in giorni destinati al riposo settimanale senza godere dei riposi compensativi:

che per il lavoro prestato in dette giornate aveva percepito la ordinaria retribuzione con le maggiorazioni previste dal ccnl vigente per il lavoro straordinario festivo:

che la contrattazione collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento del danno all'integrità psico-fisica del lavoratore causato dal mancato riposo periodico:

che il fatto lesivo andava identificato nella carente organizzazione aziendale.

Tanto premesso. conveniva in giudizio l'AMAT. in persona del legale rappresentante. e ne chiedeva la condanna al pagamento in proprio favore della somma quantificata in base agli allegati conteggi e nei limiti della prescrizione decennale.

L'AMAT si costituiva e contestava il fondamento della domanda; eccepiva, comunque, la prescrizione quinquennale.

Alla udienza odierna la causa veniva decisa come da dispositivo di seguito trascritto.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso è in parte fondato e, pertanto, va accolto nei limiti di cui si dirà.

Il ricorrente, quale conducente di bus, nel periodo indicato in ricorso, ha lavorato anche in giorni destinati al riposo settimanale senza possibilità di recupero. Ciò ha comportato, nell'arco di prolungati periodi, la prestazione di attività lavorativa per l'intera settimana in violazione del disposto legislativo che impone il riposo settimanale.

In dette giornate l'Azienda ha corrisposto un trattamento economico corrispondente alla retribuzione ordinaria con la maggiorazione prevista agli artt. 16 e 17 del ccnl vigente.

Tanto premesso in fatto e passando all'esame della pretesa, per ogni giorno di riposo non fruito il ricorrente chiede una somma pari all'importo della retribuzione giornaliera come risarcimento del danno subito, consistente nell'usura psicofisica.

A fondamento della domanda invoca il precetto dell'art. 36 della Costituzione mentre contesta la riconducibilità della fattispecie a quelle disciplinate dagli artt. 16 e 17 del ccnl, relative all'ipotesi di lavoro prestato nel settimo giorno ma successivamente recuperato.

L'AMAT, richiamando le norme citate del ccnl, assume che le parti collettive hanno concordato in via preventiva la misura della somma destinata a compensare la penosità del lavoro prestato nel giorno di riposo sicché nulla può pretendere il ricorrente.

Orbene, gli argomenti difensivi esposti dall'Azienda convenuta non sono condivisibili.

Quanto all'art. 16 del ccnl, esso contiene un riferimento indiretto ed incidentale al riposo settimanale quando sancisce l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non goduto. L'art. 17 si limita invece ad equiparare, ai fini del trattamento economico spettante, il lavoro prestato nei giorni di mancato riposo, domenicale o

periodico, a quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16. Dalla lettura congiunta delle due norme si ricava che la previsione collettiva si riferisce al caso di lavoro prestato in giorno di riposo con recupero dello stesso in tempo successivo. A detta conclusione conduce il dato letterale e l'interpretazione complessiva di clausole ai sensi dell'art. 1363 c.c..

Diversamente opinando, la clausola risulterebbe nulla attesa la contrarietà al disposto degli artt. 36 Cost., 2109 c.c. e 27 L. 370\1934 in materia di cadenza del riposo settimanale che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità, presenta i caratteri della irrinunciabilità.

Il ricorrente ha dunque ragione di pretendere il ristoro del danno causato dalla perdita del riposo, a sua volta determinata dalla inadempienza datoriale.

Il prodursi di tale tipo di danno è oggetto di presunzione assoluta (cfr. ex plurimis Cass. n. 5015\1992).

Dette conclusioni sono peraltro conformi a quanto affermato dalla S.C. secondo cui "la mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma, cod. civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost. e, in quanto tale, non può essere validamente disciplinata né da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., né dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psicofisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è soggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta- non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto (eventualmente in via equitativa) dal giudice di merito, secondo una motivata

valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonché di sue eventuali clausole che - a differenza di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi illecita indicata - disciplina solo gli aspetti risarciti delle (illecite) prestazione di lavoro nel settimo giorno con definitiva perdita del riposo".

Quanto alla determinazione della attribuzione patrimoniale spettante all'istante, in assenza di criteri certi di valutazione del danno, non resta che far ricorso ad una valutazione equitativa ai sensi dell'art 432 c.p.c.. Ribadito che la contrattazione collettiva non contiene alcuna clausola negoziale contenente la disciplina della fattispecie oggetto di controversia, occorre puntualizzare che, ai fini della liquidazione del danno in questione, deve valutarsi la incidenza della attività lavorativa, connotata da una maggiore penosità ove effettuata in giornata di riposo, sull'organismo dell'agente con menomazione del bene salute. Appare dunque ragionevole far riferimento alla gravosità del lavoro prestato che è senz'altro connessa alla frequenza dei richiami in servizio disposti dall'Azienda anno per anno. Detto criterio presenta il maggior indice di obiettività, perché non dipendente da valutazioni meramente soggettive del giudicante, e di omogeneità, in quanto suscettibile di applicazione a tutti gli agenti che si sono visti privati dei riposi settimanali nonché dei riposi compensativi.

Invero, l'esame del prospetto allegato al ricorso evidenzia che l'agente ha potuto godere anche di riposi compensativi ovvero dei riposi settimanali ordinariamente spettantegli.

Tanto puntualizzato, considerata la media dei compensi contrattualmente corrisposti per le varie ipotesi di lavoro straordinario, appare equo ravvisare nella misura del 30% della retribuzione giornaliera il ristoro economico del pregiudizio sofferto.

Conclusivamente, muovendo dal presupposto dell'esattezza dei conteggi prodotti elaborati sulla base delle risultanze dei listini paga e comunque non specificamente contestati, nei

limiti della prescrizione di cui all'art. 2946 c.c., derivando la attribuzione in parola dalla violazione di obblighi nascenti dal contratto di lavoro. l'AMAT va condannata a corrispondere la somma di £ 3.857.318 , oltre la rivalutazione monetaria dal giorno di maturazione del diritto e gli interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata.

Le spese di lite, liquidate e distratte nella misura indicata in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando.

1) accoglie la ~~domanda~~ il ricorso per ~~quanto~~ di ~~ragione~~ e, per l'effetto, condanna l'AMAT al pagamento ~~corrispondere~~ in favore del ricorrente/e la somma di £ 38.57.318 , oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata;

2) condanna, altresì, l'AMAT ~~alla rifusione~~ al pagamento delle spese di lite, che liquida in complessive £ 850.000 di cui £ 400.000 per onorari difensivi, ~~oltre IVA e CPA, con~~ da distrarsi in favore dell'Avv. Passiatore , ~~anticipatario~~.

Taranto, 8.6.1998

IL PRETORE

(Dott.ssa Stefania BORRELLI)

Depositata in Cancelleria

IL 15 SET. 1998

IL CANCELLIERE

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone 20 - Tel./Fax 099/8712626
74024 MANDURIA (TA)

COPIA

9806/97

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 5998
del 21 MAG. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Ricorso di lavoro

per il Sig. *D'Angela Cosimo*, nato il 5/11/1957, elettivamente domiciliato in Taranto Via Toscana 20 (studio avv. Giuseppe Macri), presso e nello studio dell'avv. A. Maurizio Passiatore che lo rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto

Contro

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto in persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via Cesare Battisti n.657.

A - Il ricorrente è dipendente A.M.A.T. con la qualifica di conducente di linea, *matricola 127199*.

B - Nel periodo *dal 1983 al 1991* gli venne richiesto dalla convenuta di prestare la propria opera in giorno destinato dal turno al riposo settimanale, a causa della cronica carenza di personale.

La soppressione del riposo ha comportato la prestazione lavorativa ininterrotta per la settimana successiva, andando comunque oltre i sei giorni di prestazione e senza godimento del riposo compensativo .

La soppressione del riposo settimanale è avvenuta nella misura che si rileva dai prospetti paga e dal conteggio analitico che costituisce parte integrante del ricorso e che si

Avv. A. MAURIZIO PASSIA[illegible]
Vi delego a rappresentar[illegible] difendermi in ogni fase e [illegible]do del presente giudizio [illegible] quello successivo di esecuzi[illegible] ed in quello eventuale di op[illegible]sizione, conferendoVi o[illegible] facoltà di legge, compre[illegible] quella di transigere, quietanza[illegible]re, chiamare in causa terzi, spiegare domande riconvenzionali, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.
Taranto 18/4/97
D'Angela Cosimo
È autentica

21 MAG. 1997
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

1021

notifica unitamente ad esso.

C - Il trattamento retributivo praticato dalla convenuta per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo è consistito solo nella corresponsione della retribuzione giornaliera con la maggiorazione prevista per lo straordinario festivo (20%) dall'art.16 e 17 CCNL del 23/7/1976 e succ.modifiche.

Invero la contrattazione collettiva,o altra forma normativa anche unilaterale,non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento,sia in forma specifica,sia in forma economica sostitutiva, per il mancato riposo periodico. Con il presente ricorso, pertanto, si intende ri-chiedere il risarcimento derivante a tale titolo.

D - Con ricorso gerarchico del *17/12/1991* il ricorrente intimava il risarcimento per i riposi non goduti in costanza di rapporto di lavoro, interruttivo della ordinaria prescrizione decennale (*cfr.sentenze Cass.Sez.Lavoro n.5015 del 27/4/1992 e n.5465 del 8/5/1992*).

D I *R I T T O*

La materia del riposo settimanale ha trovato una sua previsione legislativa precisa ed imperativa,data l'importanza che essa riveste al fine di garantire l'equilibrio psico-fisico del lavoratore e lo sviluppo di una adeguata vita di relazione ed affettiva.

In primo luogo viene la norma immediatamente precettiva dell'art.36 della Costituzione, la quale sancisce il diritto

indisponibile, assoluto ed irrinunciabile del lavoratore al godimento di un giorno di riposo ogni sette giorni lavorativi.

Oltre a tale norma, vige per tutto il settore la legge 22/2/1934 n.370 sul riposo domenicale o settimanale, valida sia per gli agenti addetti al trasporto tranviario, ovvero a quello filoviario ed automobilistico extraurbano.

Quest'ultima categoria ha, sul punto, una tutela rinforzata a causa della maggiore pericolosità presunta del logorio psicofisico causato dalla violazione delle norme sull'alternanza tra lavoro e riposo: ogni settimana è dovuto un riposo di ventiquattro ore consecutive per complessivi 52 riposi annuali. La normativa prevede, altresì, che per l'attività di trasporto di persone, sia possibile la deroga al riposo in giorno di domenica e che lo stesso sia attuato mediante turni tra il personale (n.12-Tabella 3 - D.M. 22/6/1935).

La violazione dell'effettivo godimento del riposo è sanzionata all'art.27 con l'ammenda, mentre per quanto riguarda gli addetti alle linee extraurbane, vige, altresì, la tutela della legge n.138 del 14/2/1958, la quale prevede all'art.14 non solo un'ulteriore ammenda, ma, ma altresì, la possibilità di declaratoria di decadenza dalla concessione a carico delle aziende inadempienti.

DANNO E SUA QUANTIFICAZIONE

Stabilito l'ambito normativo che prevede tassativamente l'ob-

bligo del riposo settimanale, si appalesa la violazione della norma imperativa.

Il fatto illecito consiste nel non aver predisposto una organizzazione aziendale di mezzi e persone, tale da poter effettuare il servizio affidato, nel completo rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il non aver agito conformemente a tale obbligo ha causato la richiesta di prestazioni aggiuntive al lavoratore il quale, nell'interesse dell'azienda e su richiesta espressa della stessa, non ha potuto godere del riposo, sacrificando il recupero delle proprie energie e continuando, con sicuro danno alla salute, a prestare la propria opera per il turno successivo.

NATURA DEL DANNO

Trattasi di danno determinatosi nella esecuzione del contratto di lavoro, in relazione all'organizzazione dell'impresa.

L'offesa all'ordinamento ed ai diritti del singolo è duplice:

- la violazione delle norme generali e speciali a tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute del lavoratore (oltre che dei terzi trasportati), in relazione alla prestazione aggiuntiva, che, oltre alla giornata specifica del riposo lavorato, ricollega due o più turni tra loro, senza alcun intervallo dedicato al riposo;

- la violazione della norma costituzionale art. 36, posta a tutela anche dello svolgimento normale delle relazioni familia-

ri e sociali.

Le suddette violazioni portano entrambe al diritto di risarcimento.

Nemmeno è configurabile in subiecto casu alcuna ipotesi di concorso nella causazione dell'evento dannoso in capo al lavoratore, poichè spetta all'imprenditore in via esclusiva la responsabilità per l'organizzazione del lavoro, in modo da non ledere i diritti dei lavoratori.

Tale figura di responsabilità non è affatto diversa da quella che vede il datore responsabile di ogni altra norma imperativa, posta a difesa della salute e dell'igiene del lavoro, indipendentemente dal comportamento di rifiuto del lavoratore.

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

La giurisprudenza ha elaborato un criterio equitativo per risarcire il danno de quo: per ogni giornata di riposo soppresso ha imposto un risarcimento pari al valore di un giorno di retribuzione, ovvero la retribuzione mensile divisa per 30, sicchè compete a tale titolo al ricorrente la somma di £. 12.857.728= (*ex plurimis: Pretura di Milano del 4/12/1984: Casoni ed altri C/ Atinom s.p.a.; Pretura Milano del 30/3/1990-Pret. Santosuosso-Gambarin ed altri C/ A.T.M.; Pretura Milano del 9/6/1987-Pret. Bonatavicola-Aquafresca ed altri C/ A.T.M, confermata con sentenza n. 533 del 24/1/1990*

del Tribunale di Milano;Pretura Milano del 22/6/1983-Bosio ed Altri C/Atinom;Pretura Milano del 16/4/1984-Mistrorigo ed altri C/ Atinom s.p.a.,confermate dalla sentenza n.910 del 30/1/1985 del Tribunale di Milano;Sentenza Cass.Sez.lavoro n.5015 del 27/4/1992 Agesp C/ Ferrari ed altri;sentenza Cass.Sez.Lavoro n.5465 del 8/5/1992).

Tutto ciò premesso, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Pretore adito,reietta ogni avversa deduzione,eccezione e conclusione,

1) premessa ogni opportuna declaratoria in ordine al diritto al risarcimento del danno, condannare la società resistente a pagare in favore del ricorrente a titolo di mancato godimento dei riposi settimanali nel periodo *1983 - 1991*, usufruiti in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati, la complessiva somma di £. 12.857.728=, come dall'allegato conteggio analitico, o in quella a meglio vista, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sul capitale rivalutato;

2) vittoria di spese e compensi di causa da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario;

3) sentenza esecutiva per legge.

In rito ammettersi prova per interpello del legale rappresentante p.t. della società convenuta sulle posizioni sub

a-b-c-della narrativa, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, precedute dalle parole" se vero che". All'occorrenza prova per testi senza inversione dell'onere della prova, sulle medesime posizioni con i sign.ri Tangredi Gianfranco, Abena Egidio, Imperiale Cosimo, Nobile Francesco, Noia Giovanni, Generali Aldo, Pacente Antonio, Strada Gustavo, D'Amuri Arcangelo ed altri da indicare nell'assegnando termine. Ordinarsi a carico della convenuta l'esibizione dei libri paga, matricola e presenze giornaliere operai ed agenti di movimento. Ogni ulteriore mezzo istruttorio espressamente riservato.

Si deposita: conteggio analitico; prospetti paga; ricorso gerarchico; copia CCNL del 23/7/1976 e 1980 sulla retribuzione settore autoferrotranvieri. Ogni ulteriore documentazione espressamente riservata.

Taranto li 18/4/1997 Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza,

FISSA

l'udienza innanzi a sè nella sede della sezione lavoro l'udienza di discussione del 8/4/98 ore 10,00, invitando le parti a comparire personalmente.

Ordina che copia del ricorso e pedissequo decreto da notificarsi alla convenuta nel termine di giorni dieci dal presente decreto a cura del ricorrente.

Taranto li 30/4/92

Il Pretore

BORRELLI

Il Cancelliere

Copia conforme all'originale

Taranto 12 MAG. 1992

IL CANCELLIERE

22 MAI

AGENTE S'ANGELA COSIMO

ANNO 1983

		UNITARIO	
MESE DI MARZO RIPOSO NON GODUTO	1	38,360 =	£. 38,360
" " APRILE " " "	1	38,360 =	£. 38.360
" " AGOSTO " " "	4	39,493 =	£ 157.972
" " SETTEMBRE " " "	2	39,493 =	£ 78.986
" " NOVEMBRE " " "	1	40,173 =	£ 40,173
MESE DI DICEMBRE " " "	2	40,173 =	£ 80,346
		TOT.	£ 434,197

ANNO 1984

		UNITARIO	
MESE DI GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	2	40,173 =	£ 80,346
" " FEBBRAIO " " "	1	40,627 =	£ 40,627
" " MARZO " " "	1	40,627 =	£ 40,627
" " APRILE " " "	2	40,627 =	£ 81,254
" " MAGGIO " " "	1	41,080 =	£ 41,080
" " GIUGNO " " "	2	42,315 =	£ 84,630
" " AGOSTO " " "	3	43,768 =	£ 128,304
" " NOVEMBRE " " "	2	43,222 =	£ 86,444
" " DICEMBRE " " "	1	43,222 =	£ 43.222
		TOT.	£ 636,534

ANNO 1985

		UNITARIO	
MESE DI GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	1	44,031 = £	44,031
" " MARZO " " "	2	44.485 = £	88.970
" " GIUGNO " " "	2	45,392 = £	90,784
" " LUGLIO " " "	1	45.392 = £	45,392
" " SETTEMBRE " " "	2	45,577 = £	91,154
MESE DI OTTOBRE " " "	1	45,577 = £	45,577
		TOT. £	405,908

ANNO 1986

		UNITARIO	
MESE DI SETTEMBRE RIPOSO NON GODUTO	2	49,876 = £	99,752
" " DICEMBRE " " "	1	50,606 = £	50,606
		TOT. £	150,358

ANNO 1987

		UNITARIO	
MESE DI FEBBRAIO RIPOSO NON GODUTO	3	51,552 = £	154,656
" " MARZO " " "	1	51.552 = £	51.552
" " APRILE " " "	4	52,652 = £	210.608
" " MAGGIO " " "	2	53,340 = £	106,680
" " GIUGNO " " "	4	53,340 = £	213,360
" " LUGLIO " " "	2	53,360 = £	106,720
MESE DI AGOSTO " " "	2	53,360 = £	106,720

SE M SETTEMBRE RIPOSO NON GODUTO	5	53,360 =	£ 266800
" " OTTOBRE " " "	4	53,360 =	£ 213,440
" " NOVEMBRE " " "	4	54.058 =	£ 216,232
MESE M DICEMBRE " " "	3	54.058 =	£ 162,174
		TOT.	£ 1.808,942

ANNO 1988

		UNITARIO	
MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	5	55,321 =	£ 276.605
" " FEBBRAIO " " "	5	55.321 =	£ 276.605
" " MARZO " " "	3	55,321 =	£ 165,963
" " APRILE " " "	4	55,321 =	£ 221,284
" " MAGGIO " " "	3	57,555 =	£ 172,665
" " GIUGNO " " "	3	57,555 =	£ 172,665
" " LUGLIO " " "	4	57,556 =	£ 230,224
" " AGOSTO " " "	4	57,556 =	£ 230,224
" " SETTEMBRE " " "	2	57,556 =	£ 115,112
" " OTTOBRE " " "	4	57,556 =	£ 230,224
" " NOVEMBRE " " "	4	58,303 =	£ 233,212
MESE M DICEMBRE " " "	4	58,303 =	£ 233,212
		TOT.	£ 2.557,995

ANNO 1989		UNITARIO	
MESE DI GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	3	59.656 =	£ 178.968
" " FEBBRAIO " " "	2	59.656 =	£ 119.312
" " MARZO " " "	3	59.656 =	£ 178.968
" " APRILE " " "	2	59.656 =	£ 119.312
" " MAGGIO " " "	2	60.652 =	£ 121.304
" " NOVEMBRE " " "	2	66.512 =	£ 133.024
MESE DI DICEMBRE " " "	4	66.512 =	£ 266048
		TOT.	£ 1.116.936

ANNO 1990		UNITARIO	
GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	2	67.761 =	£ 135522
" " FEBBRAIO " " "	4	67.761 =	£ 271.044
" " MARZO " " "	2	67.761 =	£ 135.522
" " APRILE " " "	2	67.761 =	£ 135.522
" " MAGGIO " " "	5	68.926 =	£ 344.630
" " GIUGNO " " "	2	68.926 =	£ 137.852
" " LUGLIO " " "	2	68.926 =	£ 137.852
" " AGOSTO " " "	1	68.926 =	£ 68.926
" " SETTEMBRE " " "	5	68.926 =	£ 344.630
" " OTTOBRE " " "	4	68.926 =	£ 275.704
" " NOVEMBRE " " "	4	70.019 =	£ 280.076
MESE DI DICEMBRE " " "	4	70.019 =	£ 280.076
		TOT.	£ 2.547.356

ANNO 1991

		UNITARIO	
MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	4	73.314 =	£. 293.256
" " FEBBRAIO " " "	3	73.314 =	£. 219.942
" " MARZO " " "	4	73.314 =	£ 293.256
" " MAGGIO " " "	4	74.787 =	£ 299.148
" " GIUGNO " " "	5	74.787 =	£ 373.935
" " LUGLIO " " "	4	74.787 =	£ 299.148
" " AGOSTO " " "	5	74.787 =	£ 373.935
" " SETTEMBRE " " "	2	74.787 =	£ 149.574
" " OTTOBRE " " "	4	74.787 =	£ 299.148
NOVEMBRE " " "	5	76.020 =	£ 380.100
MESE M DICEMBRE " " "	3	76.020 =	£ 228.060
		TOT.	£ 3.209.502

RIEPILOGO

ANNI	1983 =	434.197
"	1984 =	626.534
"	1985 =	405.908
"	1986 =	150.358
"	1987 =	1.808.942
"	1988 =	2.557.995
"	1989 =	1.116.936
"	1990 =	2.547.356
ANNI	1991 =	3.209.502
	Tot.	12.857.728

Relata di notifica

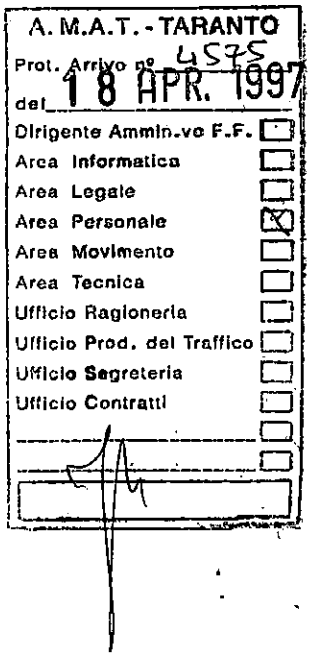
Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Corte di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia separata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t. corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna a mani del Sig. Semeraro Raffaele Capo ufficio della Segreteria, addetto alla ricezione atti

1997

22 MAG. 1997

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO



TARANTO, 10/04/97.

AL SIG. PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI DISCIPLINA.

AI SIGG. COMPONENTI DEL
CONSIGLIO DI DISCIPLINA.

A. M. A. T. TARANTO

Il Sottoscritto, **Cosimo D'ANGELA**, dipendente dell'azienda AMAT, a seguito del Provvedimento Disciplinare emanato nei miei confronti con prot. N.209/97 del 10/04/97,

P R O P O N G O R I C O R S O,

in conformità della sentenza n.1475 del 21-31 maggio 1968 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione in relazione agli artt. 113 della Costituzione e 58 dell'All. A al R.D. n.148, al **Consiglio di Disciplina dell' AMAT**, affinché si pronunci in merito al Provvedimento suddetto.

Inoltre, chiedo la sospensione della Punizione (multa di 4 ore di retribuzione), fino a che non sia intervenuta la decisione del Consiglio di Disciplina e nella fase istruttoria della decisione mi avvalgo dell'assistenza di un mio Rappresentante Sindacale.

Distinti saluti.

In fede

P. C.

D'Angelo Cosimo

Al Direttore Generale
Al Dirigente Amministrativo
Al Capo Area Movimento
Al Capo Area Personale

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li

Prot. n° : Dir/AP/530

DIRIGENTI
CAPO AREA PERSONALE
CAPO AREA MOVIMENTO
CAPO AREA TECNICA
SE D E

OGGETTO: permesso elettorale elezioni politiche del 21-aprile/1996.-

Comunico alla S.V. che i sottoelencati agenti sono stati impegnati nella consultazione elettorale del 21-aprile-1996 in qualità di scrutatori e rappresentante di lista.

Pertanto, gli stessi devono essere considerati in permesso retribuito per motivi elettorali per i giorni 20-21-e 22 aprile 1996.-

-ATTOLLINO Francesco;
-BASILE Emanuele;
-CAPRINO Antonio;
-D'ANGELA Cosimo;
-DE BARTOLOMEO Pierantonio;
-DE PADOVA Antonio;
-DELLI SANTI Antonio;
-ERARIO Francesco;
-ERARIO Pasquale;
-ELETTO Giuseppe;
-FANELLI Amedeo;
-FIORE Pietro;
-GALLO Damiano;
-GIANFREDA Cosimo;
-GUIDA Arnaldo;
-LEONE Paolo;
-LIUZZI Aldo;
-MANTRONE Giuseppe;
-MASSARI Amedeo;
-MASSARO Pasquale;
-MAZZA Luigi;
-MROLANDO Ernesto;
-MORETTI Antonio;
-PELLICANI Antonio;
-ROCHIRA Amedeo;
-SPAGNULO Giuseppe;
-STRADA Gustavo;
-VANZELLI Nunzio.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fax 7794247
e-mail: amat_ta@peg.it

COMUNE DI SAN MARZANO DI S. G. (TA)

UFFICIO ELETTORALE ~~COMUNALE~~ / DI SEZIONE (1)

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DEGLI UFFICI ELETTORALI DI SEZIONE

~~IL SINDACO~~ / IL PRESIDENTE DEL SEGGIO ELETTORALE (1)

Visto il verbale delle operazioni elettorali di sezione,

ATTESTA

che D'ANGELA COSIMO

nato/a in S. MARZANO il 05-11-1952

residente in S. MARZANO VIA REGINA ELENA 88

in occasione dei comizi elettorali che hanno avuto luogo il giorno 21-04-1996

è stato/a chiamato/a ad assumere le funzioni di (*):

RAPPRESENTANTE DI LISTA

presso il seggio elettorale n. 4 dell'intestato Comune ed è stato/a presente alle operazioni elettorali nei giorni 20-21-22 APRILE 1996

Data 22-04-1996

MINISTERO DELL'INTERNO – UFFICIO ELETTORALE – Bollo sezione comune 12803

~~IL SINDACO~~ / IL PRESIDENTE (1)

(1) Depennare la voce che non interessa.

(*) Presidente - segretario - scrutatore - rappresentante di lista o di candidato - rappresentante dei promotori del referendum o dei gruppi politici.

Ai sensi dell'art. 119 del T.U. 30 marzo 1957, n. 361, come sostituito dall'art. 11 della legge n. 53 del 21-3-1990, e modificato dall'art. 3 lett. t) del Decreto Legislativo n. 534 del 20-12-1993, in occasione di tutte le consultazioni elettorali disciplinate da leggi della Repubblica o delle regioni, coloro che adempiono funzioni presso gli uffici elettorali, ivi compresi i rappresentanti dei candidati nei collegi uninominali e di lista o di gruppo di candidati nonchè, in occasione di referendum, i rappresentanti dei partiti o gruppi politici e dei promotori del referendum, hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per tutto il periodo corrispondente alla durata delle relative operazioni.

I giorni di assenza dal lavoro compresi nel periodo di cui al comma 1 sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa.

Per effetto di interpretazione autentica (legge n. 69 del 29-1-1992) i lavoratori hanno diritto al **pagamento di specifiche quote aggiuntive** all'ordinario stipendio mensile **ovvero** a **riposo compensativo** per i giorni festivi o non lavorativi compresi nel periodo di svolgimento delle operazioni elettorali.

DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI LISTA

PERS. MG

18 APR. 1996

n. 4020 di Prot.

Al Segretario Comunale
di S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

Al Presidente della Sezione Elettorale n. 4
del Comune di S. MARZANO DI S.G.

I sottoscritti ING. CLAUDIO CONVERSANO E DOTT. PROC. LUCIANO ANCORA

delegati della lista contraddistinta da «Cerchio contenente, su fondo azzurro, il disegno di una vela bianca, delimitata a sinistra da una banda bleu ed a destra da una banda tricolore e contenente i quattro quarti di uno scudo in colore azzurro chiaro, con parzialmente sovrapposto uno scudo crociato con contorni e bande rossi a campi bianchi, sulla cui banda orizzontale compare in negativo la scritta LIBERTAS. Sulla base inferiore della circonferenza compaiono, in negativo sul fondo azzurro, le sigle CCD e CDU» per l'elezione della quota proporzionale della Camera dei Deputati nella Circoscrizione elettorale di PUGLIA

designano quali rappresentanti della lista stessa presso la suddetta sezione elettorale n. .....
di codesto Comune:

il signor ELETTO GIUSEPPE nato a S. MARZANO
il 19-06-52, domiciliato in S. MARZANO V. NEVIERA Rappresentante Effettivo
ed il signor D'ANGELA COSIMO nato a S. MARZANO
il 5-11-57, domiciliato in S. MARZANO V. R. ELENA 89 Rappresentante Supplente.

.....

.....

AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

A norma dell'art. 20 L. n. 15 4/1/1968, certifico vere ed autentiche le firme, apposte in mia presenza,
del signor ING. CLAUDIO CONVERSANO nato a ALEZIO
il 7/3/1949, domiciliato in ALEZIO, VIA ROMA, 59
ed il signor DOTT. PROC. LUCIANO ANCORA nato a MAGLIE
il 1/7/1962, domiciliato in MAGLIE, VIA E. STICCHI, 22
della cui identità sono certo, alla sopraestesa designazione.

MAGLIE, addì 11 APR. 1996 1996

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele STEFANELLI

.....
(nome cognome qualifica)
Art. 14 legge 21 marzo 1990 n. 53

N.B. I rappresentanti di lista devono consegnare il presente atto di designazione direttamente al Presidente del Seggio il sabato pomeriggio, alle ore 16, durante l'operazione di firma delle schede di votazione, oppure, la mattina della domenica, purché prima dell'inizio della votazione.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 12 MAG. 1995

N. di Protocollo AP/536 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

Al Signor
PASSERETTI ing.Gabriele
CAPO AREA MOVIMENTO E
F.F.CAPO AREA TECNICA

S E D E

e, p. c. CAPO UFFICIO RETRIBUZIONI

S E D E

OGGETTO : Permesso elettorale elezioni amministrative
Turno di ballottaggio del 07/maggio 1995.-

Comunico alla S.V. che i sottoelengati agenti sono stati impegnati nella consultazione elettorale del 0705/1995 in qualità di scrutatori e rappresentanti di lista.

Pertanto, gli stessi devono essere considerati in permesso retribuito per i giorni 6-7-8 maggio c.a.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

- MORETTI Antonio
- ANGIULLI Ettore

- CHIARELLI Antonio
- SPAGNULO Giuseppe
- F I O R E Pietro
- ELETTO Giuseppe
- FRUSI Orazio
- FANELLI Amedeo
- ZACCARIA Cosimo
- D'ANGELA Cosimo
- DE PADOVA Antonio
- ROCHIRA Amedeo
- DE BARTOLOMEO Pierantonio
- L I U Z Z I Aldo

- ATTOLLINO Francesco
- MORLANDO Ernesto
- MASSARI Amedeo
- MERICO Loris
- MASSARO Pasquale
- CAROLI Francesco
- D'APRILE Giuseppe
- G A L L O Damiano C.mo
- ERARIO Francesco
- DELLI SANTI Antonio
- SARDIELLO Francesco
- CAPRINO Antonio
- LEONE Paolo
- GRANIGLIA Domenico

1021

C.A. PERS.
F

10 MAG. 1995

N. 5604/95 di Prot.

COMUNE DI S. MARZANO DI S. G.

PROVINCIA DI TARANTO

ATTESTATO

DI ATTRIBUZIONI ED ESERCIZIO DI FUNZIONI PRESSO I SEGGI ELETTORALI

IL SINDACO
IL PRESIDENTE DI SEGGIO

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 119 del T.U. 30 marzo 1957, n. 361, sostituito dall'art. 11 della legge 21 marzo 1990, n. 53 (1)

ATTESTA

che

D'Angela Cosimo nato a S. Marzano 05-12-57 ivi residente via R. Elena n. 89

è stato/a chiamato/a ad adempiere le funzioni di (*):

Scrutatore

presso il Seggio elettorale N. due dell'intestato Comune, svolgendole nei giorni di 06-07-08/maggio 1995

Li S. Marzano 08/05/95

IL SINDACO
IL PRESIDENTE DI SEGGIO

Cod. 601950

(1) **Art. 119 — 1.** In occasione di tutte le consultazioni elettorali disciplinate da leggi della Repubblica o delle regioni, coloro che adempiono funzioni presso gli uffici elettorali, ivi compresi i rappresentanti di lista o di gruppo di candidati nonché, in occasione di *referendum*, i rappresentanti dei partiti o gruppi politici e dei promotori del *referendum*, hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per tutto il periodo corrispondente alla durata delle relative operazioni.
2. I giorni di assenza dal lavoro compresi nel periodo di cui al comma 1 sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa.

(*) Presidente - Segretario - Scrutatore - Rappresentante di lista. (Cass. 11-6-1987, n. 5118).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 21 APR. 1995

N. di protocollo AP/476 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Al Signor
PASSERETTI Ing. Gabriele
Capo Area Mov.to e Tecnica
S E D E

OGGETTO: permessi elettorali.

Comunico alla S.V. che i sottoelencati agenti devono considerarsi in permesso retribuito per motivo elettorale, nei giorni 22-23-24 aprile c.a.-
Distinti saluti.

AREA MOVIMENTO

-D'ANGELA Cosimo;
-FORNARO Vincenzo;
-FIORE Pietro;
-MASSARI Amedeo;
-ROCHIRA Amedeo;
-ZANCO Antonio;-
-GRANIGLIA Domenico.-

AREA OFFICINA

-ELETTO Giuseppe;
-DE PADOVA Antonio;
-CAPRINO Antonio;
-ZACCARIA Cosimo;
-LEONE Paolo;
-DELLISANTI Antonio.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Maria Fabiola MEMENTO

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

26 APR. 1995

N. 5076 di Prot.

ATTESTATO

DI ATTRIBUZIONI ED ESERCIZIO DI FUNZIONI PRESSO I SEGGI ELETTORALI

IL SINDACO

IL PRESIDENTE DI SEGGIO

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 119 del T.U. 30 marzo 1957, n. 361, sostituito dall'art. 11 della legge 21 marzo 1990, n. 53 (1)

ATTESTA

che

Il sig. D'Angelo Cosimo nato S. Marzano di S.G. (TA) 05-11-1957

è stato/a chiamato/a ad adempiere le funzioni di (*):

SCRUTATORE

presso il Seggio elettorale N. 2 dell'intestato Comune, svolgendole nei giorni di SAB., DOM. e LUN.

Lì 24-04-1995

IL SINDACO

IL PRESIDENTE DI SEGGIO

MINISTERO DELL'INTERNO SERVIZIO ELETTORALE 55750

Cod. 601950

(1) **Art. 119 — 1.** In occasione di tutte le consultazioni elettorali disciplinate da leggi della Repubblica o delle regioni, coloro che adempiono funzioni presso gli uffici elettorali, ivi compresi i rappresentanti di lista o di gruppo di candidati nonché, in occasione di *referendum*, i rappresentanti dei partiti o gruppi politici e dei promotori del *referendum*, hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per tutto il periodo corrispondente alla durata delle relative operazioni.
2. I giorni di assenza dal lavoro compresi nel periodo di cui al comma 1 sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa.

(*) Presidente - Segretario - Scrutatore - Rappresentante di lista. (Cass. 11-6-1987, n. 5118).

COMUNE DI S. MARZANO DI S. G. Provincia di TARANTO

UFFICIO ELETTORALE

Prot. N. 2880

Elezioni
REGIONALI e PROVINCIALI
del 23 aprile 1995

OGGETTO: (1)

Notifica di nomina a scrutatore *(Art. 6, legge 8 marzo 1989, n. 95, sostituito dall'art. 7 legge 21 marzo 1990, n. 53)*

Al Sig. D'ANGELA COSIMO

19 APR. 1995 S. Marzano (TA) 5/11/1957

4844 di Prot. Via Regina Elena, n. 89.

Partecipo che la Commissione elettorale comunale, ha sorteggiato la S.V. quale SCRUTATORE (2) del **seggio elettorale n.** 02 sito in questo Comune in Edificio Scolastico Elementare - Via Lazio

La prego pertanto di presentarsi sabato 22.04.1995, alle ore 16.00 precise, nel luogo di riunione di cui sopra, per le operazioni di legge.

In caso di svolgimento di un secondo turno elettorale (ballottaggio) (*), la S.V. è parimenti tenuta a proseguire tali funzioni, presentandosi nella giornata di sabato 06.05.1995 alle ore 16 precise nel medesimo luogo di riunione.

Nella circostanza mi corre l'obbligo di avvertirLa che le funzioni cui è chiamata, **sono obbligatorie**, e che l'eventuale **grave impedimento** a svolgerle deve essere comunicato per iscritto entro e **non oltre 48 ore** dalla presente notifica di nomina. Per le funzioni svolte Ella fruirà dell'onorario di legge (3).

Li 3/04/1995

IL SINDACO

(*) Elezioni amministrative.

NOTE E AVVERTENZE A TERGO

Cod. 601440

Ho notificato la presente nomina al Sig. D'Angela Cosimo

consegnandone copia al suo domicilio nelle mani di Sua moglie

oggi 5/4/95 alle ore 12.30

Il Ricevente *Il Messo Comunale*

Personale

COPIA PER L'INTERESSATO

8/14

F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIERI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

74100 Taranto, 06/03/95
Via F. Cavallotti, 50
Telefono (099) 4533906

SEGRETERIA PROVINCIALE

- 6 MAR. 1995

N. 2869 di Prot.

PERS.

Prot. n.

Spett/le
Direzione di Esercizio
A.M.A.T. Taranto

OGGETTO: Arretrati rinvenienti dal ricalcolo della contingenza sulle prestazioni straordinarie. Comunicato A.M.A.T. del 20/09/1993.

Raccomandata a mano

Abbiamo letto con attenzione i pareri legali allegati al comunicato di cui in oggetto.

Non condividiamo, tuttavia, le relative conclusioni.

L'Azienda ha erogato le somme in questione non già in virtù della sentenza del Pretore (meramente dichiarativa di un diritto non quantificato), ma in virtù di un accordo transattivo il quale prevede, tra l'altro, la restituzione pura e semplice delle somme.

Ogni ulteriore diritto, ove esistente, risulta, quindi, implicitamente rinunziato.

Vi chiediamo, in conseguenza, la restituzione delle somme indebitamente trattenute a titolo di interessi.

Si avverte che non ottemperando alla presente richiesta, saranno adite, senz'altro avviso, le sedi competenti per una migliore tutela dei diritti ed interessi lesi.

Distinti saluti

Il Segretario Provinciale
Lucio De Vita

/ La R.S.A. FAISA-CISAL

Firma
del lavoratore interessato
D'Angela Cosimo

D'ANGELA COSIMO

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li 27 FEB. 1995

Corrispondenza interna prot. n° AP/171

Oggetto : riscontro ricorso gerarchico

All'agente
Sig.D'ANGELA Cosimo
Via R.Elena, 89
74020 S.MARZANO S.G.

Si riscontra il ricorso gerarchico inoltrato dalla S.V. in data 30/01/1995 avente ad oggetto tempi accessori e pause, per significarvi quanto segue, oltre a quanto già illustrato alla vs. Organizzazione Sindacale ed all'Ufficio provinciale del Lavoro.

Il contratto integrativo aziendale 1988-90 (v. punto 3.1.4) ha quantificato i tempi accessori e, lasciando invariati i tempi accessori allora in vigore, ha inoltre monetizzato come recupero gli eventuali tempi aggiuntivi, con conseguenti erogazioni economiche al personale.

I tempi accessori, pertanto, non solo sono già compresi nei turni attuali, ma qualsiasi altra rivendicazione è del tutto fuori luogo.

L'eventuale rivisitazione (con variazioni in più o in meno) dei tempi accessori esistenti avverrà, se necessario, in sede di ristrutturazione generale del servizio e del programma di esercizio che comportino una rielaborazione totale dei turni di guida.

Il ricorso pertanto è respinto.

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

1021

3 0 GEN. 1995
N. 1266 di Prot.

Spett.le Azienda A.M.A.T.

RICORSO GERARCHICO

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO,
dipendente di Codesta Azienda con qualifica di CONDUCENTE
a norma dell'art.10 e successive modificazioni del R.D. 8.1.1931 n.148, inoltra ricorso gerarchico per il mancato riconoscimento dei tempi accessori e delle pause all'interno dell'orario di guida, cosi come previsto e disciplinato dalla legge, nonchè dalla contrattazione nazionale di categoria.
Tale mancanza genera, nei riguardi del sottoscritto, gravi disagi di natura psico-fisica che, inevitabilmente, si ripercuotono anche sull'utenza.
Il presente ricorso viene, al sottoscritto, proposto dall'O.S. CISNAL la quale ha già espletato ogni tentativo per un bonario componimento della vertenza.
Si fa presente che in caso di non ottemperanza a quanto richiesto, trascorsi i termini di legge, il sottoscritto farà valere i suoi diritti in sede giudiziaria con la richiesta di quanto dovutogli.
Il presente reclamo vale anche come atto interruttivo della prescrizione.

Taranto,

F I R M A
D'Angela Cosimo

Il sottoscritto superiore gerarchico_____

dichiara di aver ricevuto il presente ricorso in data_____

F I R M A

_____

Avv. Leonardo Iavernaro

3 MAR. 1995
N. 2777 di Prot.

Spett. A.M.A.T.
via C. Battisti, 657

74100 = TARANTO

Si riceve: Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 18 alle 20

A.M.A.T. / D'ANGELA + 13

Vi allego copia della comparsa di risposta relativa alla controversia in oggetto nella quale mi sono costituito.

Ho eccepito, preliminarmente, la nullità della domanda relativa alla richiesta di risarcimento danni e di indennizzo giornaliero perchè formulata in maniera indeterminata e priva di qualsiasi elemento utile alla sua individuazione giurdica; poi ho eccepito l'inammissibilità della domanda relativa alla richiesta di obbligare l'Azienda a rendere funzionanti i gabbiotti perchè questi, alla data del ricorso, erano già utilizzati dal personale dalla fine del mese di luglio 1994-.

Nella discussione avuta con il collega avversario è emersa la necessità di accertare se vi è, per le strutture de quibus, la certificazione della loro agibilità rilasciata da qualche ente a ciò competente, ciò ai fini di una eventuale responsabilità nel caso qualche utente dovesse farsi male nel servirsi dei servizi dei gabbiotti. Solo personale

Pertanto, Vi chiedo di precisarmi se esiste una tale certificazione e se la stessa è dovuta o meno.

La causa è stata rinviata puramente e semplicemente all'udienza del 21.4.1995

Taranto, 16.2.1995

Avv. Leonardo Iavernaro

VIA SALENTO, 37 - TEL. / FAX 099.370952 - 74100 TARANTO

AVV. LEONARDO IAVERNARO
Via Salento, 37 - Tel. 370952
74100 TARANTO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA

per

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO - A.M.A.T. -, in persona del Direttore di Esercizio Ing. Francesco Lucibello, elettivamente domiciliata in Taranto via Salento n. 37 presso lo studio dell'Avv. Leonardo Iavernaro dal quale è rappresentata e difesa in virtù di mandato apposto in calce alla copia notificata del ricorso e di delibera n. 321 del 15.12.1994 della C.A. - Resistente

contro

D'ANGELA COSIMO, IAVERNARO VITTORIO, ARENA DOMENICO, ORLANDO ELIGIO, PULITO PIETRO, SPAGNULO GIUSEPPE, CELANO COSIMO, D'ORONZO BRUNO, CHIARELLA COSIMO, VERDOLINO MARIO, GIGANTE BENITO, ATTOLINO FRANCESCO, DI MATTEO MARIO e SPINELLI MICHELE, rappresentati e difesi dal Dott. proc. Lorenzo Iacobbi - Ricorrenti

* * * * * *

Con ricorso notificato il 23.11.1994 i ricorrenti, premesso che lavorano alle dipendenze dell'A.M.A.T. con la qualifica di conducenti; che il 21.4.1994 l'Azienda attivava tre nuovi capilinea denominati, convenzionalmente, CEP - COSTANTINOPOLI - CASTROGIOVANNI; che detti capilinea, a norma delle disposizioni contenute del D.P.R. 303/56, venivano dotati di strutture atte a soddisfare le esigenze fisiologiche

e logistiche del personale; che dette strutture, perlè a tutt'oggi non sono state attivate con gravi disagi per il persoale, che finiscono per turbare la loro serenità nello svolgimento del lavoro di conducenti; tanto premesso, hanno convenuto in giudizio l'A.M.A.T. per sentirla dichiarare obbligata a rendere agibili e funzionali le strutture innanzi dette e condannare al risarcimento dei danni subiti e al pagamento di un indennizzo giornaliero per i disagi patiti a partire dal 21.4.1994 sino all'attivazione delle medesime strutture, oltre al pagamento delle spese e competenze di lite.

* * * * * *

Nella specifica impugnativa di tutto quanto ex adverso dedotto, prodotto, richiesto e concluso del quale se ne chiede il rigetto perchè infondato in fatto ed in diritto, oltre che improponibile, improcedibile e inammissibile, con la presente si costituisce in giudizio l'A.M.A.T. che deduce quanto segue:

a) In via preliminare e pregiudiziale si eccepisce che il ricorso de quo è viziato da insanabile nullità.

Infatti, i ricorrenti, per quel che concerne la domanda di risarcimento danni e di indennizzo giornaliero, non hanno fornito alcun utile elemento o esposto i criteri sui quali la loro pretesa si fonda, nè hanno formulato una precisa quantificazione onde rendere possibile una

valutazione della sua fondatezza, della sua accoglibilità o meno e della sua entità economica.

L'assoluta incertezza e indeterminatezza di tale richiesta, sfornita tra l'altro di qualsiasi prova sui suoi presupposti di fatto, non solo impedisce di approntare una valida difesa, ma rende il ricorso del tutto nullo.

Pertanto, poichè non è possibile una decisione secondo equità, perchè non vi è la concorde richiesta delle parti (art. 114 c.p.c.), si dichiara di non accettare il contraddittorio su tale punto.

b) In ordine alla domanda di obbligare l'Azienda a rendere agibili e funzionali i gabbiotti installati presso i capilinea CEP - COSTANTINOPOLI - CASTROGIOVANNI si rileva che quanto asserito dai ricorrenti non risponde assolutamente al vero perchè, alla data di presentazione del ricorso (7.11.1994), i suddetti gabbiotti erano regolarmente in funzione da vasvariati mesi e venivano usati dal personale, sicchè il presente giudizio su tale punto si appalesa del tutto superfluo e temerario.

c) Ad ogni modo e per quanto possa servire, si aggiunge che nessun addebito può essere mosso all'Azienda la quale, avviate, nel marzo 1994, le necessarie procedure per attivare i capilinea innanzi detti e fornirli dei necessari servizi, in tempi brevi ottenne le necessarie autorizzazioni amministrative e diede corso alla installazione dei gabbiotti, senonchè

ogni ulteriore ritardo, rispetto alla data di attivazione dei capilinea, nella loro fruibilità da parte del personale, dipese dai vari Enti (ENEL - EAAP - SIP) che tardavano ad eseguire quanto di loro competenza, cioè i vari allacciamenti.

Quanto innanzi è comprovato dalla copiosa documentazione che si esibisce.

d) Nonostante i vari intoppi burocarico-amministrativi i gabbiotti in questione furono messi regolarmente in funzione verso la fine del mese di luglio del 1994-.

Tanto premesso, si rassegnano le seguenti

C O N C L U S I O N I

Voglia il Pretore adito, contrariis reiectis, così decidere:

1- In via preliminare e pregiudiziale dichiarare che il ricorso è viziato da insanabile nullità per quel che concerne la domanda di risarcimento danni e di indennizzo giornaliero.

2- Nel merito rigettare comunque il ricorso perchè infondato in fatto ed in diritto, oltre che improponibile, improcedibile e inammissibile.

3- Condannare i ricorrenti in solido al pagamento delle spese e competenze del presente giudizio anche ai sensi dell'art. 92 c.p.c.-.

In istruttoria: Si chiede prova per testi sulla circostanza di cui alla lettera d) della narrativa che precede. Si indica a teste Fiusco Vito c/o AMAT.

Si depositano: Ricorso con mandato in calce - Copia delibera n. 321/94 della C.A. - Copia delibera n. 49/94 della C.A. - Copia lettera 12.3.94 alla Direzione M.C.T.C. - Copia delibera 66/94 della C.A. - Copia istanza 28.3.94 all'Assessorato Urbanistica, Lavori Pubblici e Comando Vigili Urbani - Copia lettera 29.3.94 del Ministero dei Trasporti - Ufficio Provinciale Taranto - Copia fonogramma 9.4.94 del Comune di Taranto - Copie lettere 11.4.94 indirizzate a ENEL, SIP e EAAP - Copie richieste acquisti materiali 12.4.94 n.ri 74, 75 e 76 - Copia lettera 12.4.94 Ministero Trasporti - Ufficio Provinciale Taranto - Copia ordinanza sindacale 240/94 del Comune di Taranto - Assessorato Polizia Municipale - Copia fonogramma 319/94 a Comando Polizia Urbana - Copia istanza Assessorato Urbanistica, Lavori Pubblici e Comando Vigili Urbani del 9.4.94 - Copia delibera 120/94 della C.A. con allegata lettera dell'EAAP del 16.5.94 - Copia comunicazione ENEL del 6.7.94 - Copie versamenti contributi allacciamento EAAP del 6.7.94 e copia lettera all'EAAP del 7.7.94 - Copia lettera 11.7.94 a ENEL-.

Con ogni altra riserva.

Taranto, 4.2.1995

Avv. Leonardo Lavernaro

Spett.le Azienda AMAT

AMAT - TARANTO
14.09.94 008843
SEGRETERIA GENERALE

RICORSO GERARCHICO

Il sottoscritto D'ANGELA COSIMO AUTISTA
dipendente di Codesta Azienda con qualifica di .....
a norma dell'art.10 e successive modificazioni del R.D. 8.1.1931 n.148, inoltra ricorso gerarchico per la mancata attivazione delle strutture esistenti presso i nuovi capolinea CEP-COSTANTINOPOLI-CASTROGIOVANNI. Il mancato utilizzo di tali strutture, atte in primo luogo all'espletamento di funzioni igienico-sanitarie, reca giornalmente al sottoscritto gravi ed inammissibili disagi e di natura fisiologica e di natura logistica.
Il sottoscritto chiede, pertanto, che Codesta Azienda provveda immediatamente ad attivare le suindicate strutture e, nelle more, corrisponda al sottoscritto, per i notevoli disagi subiti, un indennizzo giornaliero con decorrenza 21.4.94 sino all'effettivo soddisfo.
Si fa presente che in caso di non ottemperanza a quanto richiesto, trascorsi i termini di legge, il sottoscritto farà valere i suoi diritti in sede giudiziaria.
Il presente reclamo vale anche come atto interruttivo della prescrizione.

Taranto,

F I R M A
D'Angela Cosimo

Il sottoscritto superiore gerarchico _____

dichiara di aver ricevuto il presente ricorso in data _____

F I R M A

_____

1021

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, 19 SET. 1994

N. di Protocollo AP/2013 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. D'ANGELA Cosimo

S E D E

OGGETTO : Ricorso gerarchico per rimborso bollo patente.-

Visto il ricorso gerarchico inoltrato ai sensi dell'art. 10 del R.D.n.148/31 e successive modificazioni , al fine di ottenere il rimborso per la vidimazione della patente di guida per l'anno in corso, si comunica alla S.V.che la Commissione Amministratrice con deliberazione n.163 del 27/06 u.s.ha autorizzato il suddetto rimborso nei confronti degli aventi diritto.

Pertanto, ad avvenuta esecutività della deliberazione de qua, l'ufficio preposto provvederà tempestivamente al relativo rimborso.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

1021

AMAT - TARANTO
08.09.94 006536
SEGRETERIA GENERALE

Spett.le Azienda A.M.A.T.

RICORSO GERARCHICO

Io sottoscritto D'ANGELA COSIMO
dipendente di Codesta Azienda con qualifica di AUTISTA
a norma dell'art.10 e successive modificazioni del R.D. 8.1.1931 n.148, inoltro ricorso gerarchico per la mancata corresponsione del rimborso bollo patente. Tale rimborso, puntualmente erogato da Codesta Amministrazione negli anni passati, è divenuto per consuetudine consolidata, diritto acquisito da parte del sottoscritto il quale ha già provveduto, tramite anche l'intervento dell'O.S. CISNAL con nota del 12.5.94 prot.n.29/94, a chiedere chiarimenti in merito senza ottenere risposta.
Faccio presente che in caso di non ottemperanza a quanto richiesto, trascorsi i termini di legge, farò valere i miei diritti in sede giudiziaria con la richiesta di quanto dovutomi con la maggiorazione del danno per svalutazione monetaria e degli interessi come per legge.
Il presente reclamo vale anche come atto interruttivo della prescrizione.

Taranto,

F I R M A
D'Angela Cosimo

Il sottoscritto superiore gerarchico_____

dichiara di aver ricevuto il presente ricorso in data_____

F I R M A

_____

1021

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 28/06/94

N. di protocollo 11241/94 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

Spett.le
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Sede Provinciale di
74100 T A R A N T O

e, p.c. All'Agente
Sig. D'ANGELA COSIMO
Via R. ELENA, 89
74020 S.MARZANO S.G. (TA)

RACCOMANDATA

OGGETTO: Comunicazione.

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia per il periodo dal 29/05/94 al 30/05/94 al nostro dipendente D'ANGELA COSIMO il quale in costanza di visita fiscale é risultato assente presso il proprio domicilio.

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione allo scopo di conoscere la definitiva determinazione che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

RICL 30-5-94 L 1010 13

Dott. BIAGIO MONOPOLI
Medico Chirurgo
USL TA-7 - C.R. 1107
Via Cavour, 6 - Tel. 654.136 - 654.137
S. MARZANO (TA)

ZONA SPROVVISTA CERTIFICATI INPS

D'angelo Cosimo di chiara essere ammalato dal 29.05-94.

Prognosi e Licenza a tutto il 30.05.94

INIZIO

DATA RILASCIO 29.05.94

5.1107.2-TA/07

Dr. Biagio MONOPOLI

102

(...oglio 3)

PERS.

COPIA PER IL DATORE DI LAVORO

INPS - SEDE DI TARANTO

REFERTO MEDICO LEGALE N. 1744

UNITÀ SANITARIA LOCALE .....

SERVIZIO ASSISTENZA
SETTORE MEDICINA LEGALE

Accertamento richiesto da:

☐ INPS
☐ AZIENDA
☐ USL
☐ LAVORO

AMAT - TARANTO
03.06.94 005558
SEGRETERIA GENERALE

DATORE DI LAVORO
AMAT
Via C. BATTISTI 157
Città TARANTO
(per le Aziende: matric. INPS .....)
LAVORATORE AGRICOLO ☐

Sig. D'ANGELO COSIMO

Cod. Reg. .....

abitante in S. MARZANO Via R. ELENA n. 89

☐ Visita domiciliare ☐ Accesso ☐ Visita ambulatoriale ☐ Visita dom. fest. o prefest.

Attesto che il lavoratore sopra specificato, oggi 30/5/94 alle ore 11.50

A) ☐ è stato da me visitato e giudicato in condizioni di riprendere il lavoro il .....

☐ è stato da me visitato e giudicato in condizioni di non poter lavorare: prognosi di gg. ..... da oggi

☐ è stato altresì invitato a nuova visita di controllo in ambulatorio per il .....

Firma del lavoratore per presa visione e ricevuta di copia del presente referto e dell'eventuale invito a nuova visita

(Eventuali osservazioni del lavoratore) Presentarsi solo se ancora in malattia il 31/05/94 ore 11.00 c/o ex Inam a Manduria (Medicina Fiscale) Via S. San Pietro

B) ☐ risulta sconosciuto all'indirizzo sopra indicato

☐ [illegible]

☐ non si è presentato a visita ambulatoriale (estremi dell'eventuale raccomandata a.r. di invito: racc. n. ..... del .....)

☐ non è stato da me visitato in quanto all'indirizzo sopra indicato non ha risposto nessuno

☐ è assente all'indirizzo sopra indicato

☒ lasciato invito a visita di controllo per il 31/5/94 ore 11.00 al Sig. Faiano Luciano (vicino)

☐ familiare maggiore di anni 14

☐ portiere dello stabile

☐ .....

☐ nella cassetta delle lettere

☐ sotto l'uscio

Firma per ricevuta dell'invito per il lavoratore a visita di controllo

Il Medico [signature] (timbro e firma)

Controllo da addebitare

☐ all'INPS

☐ al datore di lavoro

☐ .....

L. .....

(L. ..... per ..... + L. ..... per ..... + L. ..... per .....)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, - 4 MAG. 1994

N. di protocollo 1535/UP/94 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. D'ANGELA Cosimo
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 04/02/1994 per la infrazione da Voi commessa il giorno 26/01/1994 per comunicare che, le Vs/giustificazioni non sono state ritenute sufficientemente valide. Pertanto, Vi infliggiamo una multa di £.5.000= ai sensi dell'art. 41 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148, per abbandono di vettura in moto e mancanza di diligenza nel proprio ufficio:-.-

Notificata a mano il 16/5/94

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa [illegible])

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, - 9 FEB. 1994

N. di protocollo 559/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE
SIG. D'ANGELA COSIMO
VIA R.ELENA 89
74020 S.MARZANO

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 1.456.654, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 464.308, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 1.920.962.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.296.627, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 21,860%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 283.443. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 283.443, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTRARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSERO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A. M. A. T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia N. [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit .... il 10 FEB. 1994 dall'Ufficio di 7759

indirizzata a l Sig.D'ANGELA Cosimo

Via R.Elena, 89 74020 S.MARZANO S.G.

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 11-2-94

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma D'Angela Cosimo

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

11 FEB 94 74020 S.MARZANO DI S.GIUSEPPE (TA)

Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

74100 TA
ACCETT. MEC.
10 FEB 1994
TASSA PAGATA

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Ufficio Personale

559

LOCALITÀ

SIGLA PROV

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 15 GEN. 1994

N. di protocollo 72/UP/94 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. D'ANGELA Cosimo
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 23/11/1993 per la infrazione da Voi commessa il giorno 11/08/93 per comunicare che,le Vs/giustificazioni non sono state ritenute sufficientemente valide.Pertanto,Vi infliggiamo una multa dfi £.10.000= ai sensi dell'art. 41 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931,n.148, perchè Vi siete rifiutato di effettuare la corsa delle ore 16.32 linea 3.-.-

- rifiutata il 1/2/94

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO
Albano Silvio

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 13 GEN. 1994

N. di protocollo 48/UP/94 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente

Sig. D'ANGELA Cosimo

e,p.c. (*) Segreteria Sindacale Aziendale

FAISA-CISAL

OGGETTO: provvedimento disciplinare.-

Facciamo seguito alla ns/ del 23/10/1993 prot.n. 1512/UP/93 riferita all'infrazione da Voi commessa il giorno 15/08/1993 a norma dell'art. 41 comma 1^ per mancanza di diligenza nel proprio ufficio e per aver creato notevole disservizio.-

Pertanto Vi comunichiamo che abbiamo esaminato,unitamente alla Organizzazione Sindacale che Vi rappresenta,le giustificazioni da Voi prodotte;le stesse le abbiamo ritenute non sufficientemente valide.

Comunque,tenuto conto dell'intervento della Organizzazione Sindacale,questa Direzione di Esercizio,avvalendosi dei poteri discrezionali conferitigli dall'art.55 della stessa legge n.148,riduce,solo per questa volta,la multa di £. 10.000=== inflittaVi,in £. 5.000=== a norma dell'art.41della legge n.148.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al ff.Capo Area Officina
Al ff.Capo Area Mov.to
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
S E D E

2

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 16 OTT. 1993

N. di protocollo 1514/UP/93 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

All'agente
Sig. D'ANGELA Cosimo
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 06/09/93 per ___ infrazion__ da Voi commess__ il giorn 15/08/93 per comunicare che,le Vs/giustificazioni non sono state ritenute sufficientemente valide.Pertanto,Vi infliggiamo una multa di £.10.000= ai sensi dell'art. 41 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931,n.148, per mancanza di diligenza nel proprio ufficio e per aver creato notevole disservizio.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

p.v. 23 OTT. 1993
D'Angelo Cosimo

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

1021

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, - 8 MAR. 1993

N. di protocollo 461/vp/93 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. D'ANGELA Cosimo
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO:provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 8/2/93 per la infrazione da Voi commessa il giorno 31/12/92 per comunicare che,le Vs/giustificazioni non sono state ritenute sufficientemente valide.Pertanto,Vi infliggiamo Una multa di £.2.000= ai sensi dell'art. 41 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931,n.148, per ritardato avviso.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

1021

D'Angela Cosimo

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
S E D E

P. R. 14-3-93

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 10 APR. 1992

N. di protocollo ..... Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

DICHIARAZIONE

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario relativo alla visita medica periodica effettuata presso la U.S.L. TA/4.-

L'agente

D'Angelo Cosimo

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 11 GEN. 1989

N. di protocollo 125/UP/89 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'Agente

Sig. D'ANGELA Cosimo

SEDE

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inqudramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonchè degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al" 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AG/

D'Angela Cosimo

AMAT-TARANTO
01579 | 04 III 87
SEGRETERIA GENERALE

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

S E D E

Il sottoscritto D'Angelo Cosimo, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 4-3-87 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via GARIBALDI 51 S. MARZANO
- a via REGINA ELENA 89 S. MARZANO.-

Tanto devè, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 4-3-87

L'AGENTE

D'Angelo Cosimo

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 20 GIU. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo ..... Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

D'Angelo Cosimo

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

SEDE

AMAT-TARANTO
15.NOV.1984
N°2913/84 di PROT.

Il sottoscritto D'Angela Cosimo, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 15-11-84 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via Regina Elena 75
- a via GARIBALDI 51 S. Mazzarano.-

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 15 NOV 1984

L'AGENTE

D'Angela Cosimo

A. M. A. T. 11

Taranto, li 11 XI 84

SEGR. MOVIMENTO
PROT N.: 302/84/Mov

AMAT-TARANTO
12 NOV 1984
N° 7805/84 di PROT.

Al
Sig. DIRETTORE DI ESERCIZIO
SEDE

Rapporto a V.S. quanto segue:

Alle ore 17.15 circa, l'agente D'ANGELA Cosimo è rientrato in Deposito con la vettura n° 230 raccontando:-
Ero in marcia sulla linea 3, partito da Via Pitagora diretto a Via Lucca, quando sulla Via Oberdan è avvenuto un conflitto a fuoco tra due individui, uno dei quali si trovava davanti alla porta anteriore. I colpi, 4 (quattro) per la precisione sono stati sparati in rapida successione e due di questi hanno colpito il parabrezza. Ho bloccato il mezzo e aperto le porte il ferito è sceso dalla porta anteriore e lo sparatore si è aperta la porta posteriore ed è sceso anch'esso continuando a sparare.
In vettura vi erano circa 50 viaggiatori dei quali molti bambini rimasti illesi per fortuna, e, all'apertura delle porte sono scesi in molti e con i pochi viaggiatori rimasti ho raggiunto il capolinea prima e il Deposito poi dove è venuta la Polizia per gli accertamenti del caso.
Il D'Angela è stato accompagnato dalla Polizia alla Centrale per il verbale di rito, mentre si copriva il turno della 6ª colonna con l'agente di riserva Mastronardi.

IL SUPERIORE DI LINEA

Codice Fiscale N. 00146338 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657/- TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 28.12.1983

N. di protocollo 17415/UP/83 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. D'ANGELA Cosimo
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: passaggio in pianta stabile.-

Vi comunico che dal 16/dicembre/1983,ai sensi dell'art.13 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931,n.148, siete passato a far parte del personale in pianta stabile di questa Azienda.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Reparto Movimento
Al Dirigente Reparto Amm/ne
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza
Al Dopolavoro Aziendale
Al Magazzino Vestiario
S E D E

AG/

1021

4/gennaio/1983

N. 15/81 di Prot.

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO Ufficio 3^-Sezione 2^
Via Ciro il Grande,21- E U R -
00144 R O M A

30

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio mod.ET8 agenti vari.-

Vi trasmettiamo,compiegati alla presente e debitamente compilati n.30(trenta) mod.ET8 relativi ad altrettanti ns/agenti,assunti da questa Azienda con la qualifica di conducente di linea - livello 7°-.

Distinti saluti.

AZIENDA AUTONOMA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL RAGIONIERE DIRETTORE DI ESERCIZIO

ABENA	Egidio	ALBANO	MIchele	SCIARRONE Salvatore
ALTAMURA	Antonio	ATTOLLINO	Francesco	VENNERI Egidio.-
BASILE	Vito	BUCCOLIERI	Giuseppe	
CARDELLICCHIO	Giuseppe	CELLAMARE	Giovanni	
CONTE	Roberto	D'AMURI	Arcangelo	
D'ANGELA	Cosimo	DARCANTE	Franco	
DE MITRI	Vincenzo	DE PACE	Francesco	
FAZZIO	Giancarlo	FLEMMA	Bartolomeo	
GENTILE	Girolamo	GIGANTIELLO	Bartolomeo	
GALLO	Damiano C.	GRANIO	Angelo	
LIUZZI	Aldo	LOCHI	Vincenzo	
MASSARI	Amedeo	MASTROVITO	Giuseppe	
MAZZARANO	Michele	PALUMMIERI	Cosimo	
PORTULANO	Rodolfo	ROTA	Stefano	

Mod. E. T. 8

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Fondo per la previdenza
del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

La ..... (1)

comunica che l'agente D'ANGELA Cosimo

nato a S.Marzano S.G.(TA) il 5/11/1957

domiciliato in S.Marzano S.G. via R.Elena n. 75, assunto

in servizio il 16 dicembre 1982, è soggetto all'iscrizione al Fondo di

previdenza dal 16 dicembre 1982 in dipendenza dell'inquadramento

del medesimo nella categoria del personale (2) « ~~IN SERVIZIO CONTINUATIVO~~ » -

« ~~EFFETTIVO~~ » - « RUOLO » (prova - ~~piena stabile~~) ~~AVVENTIZIO~~ (3).

Nei riguardi del nuovo iscritto al Fondo di previdenza si precisa quanto segue:

qualifica (mansioni) Conducente di linea - Liv. 7° -

proviene dalla ..... dove ha prestato servizio

dal ..... al ..... (4).

È titolare di pensione a carico del Fondo di previdenza: certificato n. .....

con decorrenza dal ..... L'inquadramento in ruolo in deroga all'art. 10 - (Reg. all. A) al R. D. 8 gennaio 1931, n. 148, è stato autorizzato dal Ministero dei Trasporti con nota n. ..... del ....., è invalido di guerra (legge 3 giugno 1950, n. 375) dal ....., è invalido di servizio (legge 24 febbraio 1953, n. 142) dal ....., è invalido del lavoro (legge 3 ottobre 1947, n. 1922) dal .....

data 4 GEN. 1983

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Personale

(1) Denominazione dell'Azienda.

(2) Depennare le voci non ricorrenti.

(3) Il personale « avventizio » che ha titolo all'iscrizione al Fondo di previdenza è soltanto quello di cui all'art. 3 della legge 24 maggio 1952, n. 628, dipendente, cioè, da aziende esercenti linee per assicurare la regolarità e l'esercizio delle quali è sufficiente, a giudizio del Ministero dei Trasporti, un numero di agenti non superiore a 25.

(4) Indicare l'Azienda solo nel caso che gestisca pubblici servizi di trasporto.

Il sottoscritto D'ANGELA Cosimo

dichiara di aver ricevuto il **Regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e successive modificazioni legislative.**

+ REGOLAMENTO AZIENDALE

Data 16/12/1982

Firma D'Angela Cosimo

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 15 DIC. 1982

N. di protocollo 2582/08/82 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. D'ANGELA Cosimo
e,p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: assunzione in servizio di ruolo in prova.

Ci pregiamo comunicare che la S.V.,a seguito del concorso di conducente di linea - livello 7° - mansioni di autista in prova,bandito in data 11/9/1980 con deliberazione n.143 del 14/5/1980 di questa Azienda approvata dalla Regione Puglia in data 29/7/1980,a decorrere dal 16/dicembre/1982 è assunta in servizio di ruolo in prova con la qualifica di Conducente di linea-livello 7°.

Il rapporto di lavoro e relativo trattamento economico e normativo è quello previsto e disciplinato dal R. D.L. 8/1/1931,n.148 relativi allegati e successive modifiche ed integrazioni.

La retribuzione mensile sarà quella riveniente dal Contratto nazionale vigente alla data di assunzione.

Copia della presente deve essere firmata dalla S.V. per ricevuta ed accettazione.-

Distinti saluti.

D'Angela Cosimo

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Dirigente Reparto Movimento
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Funzionario Principale Ufficio Sinistri
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Cassa-Economato
Al Capo Ufficio Presenza
Al Magazzino Massa Vestiaria
Al Dopolavoro Aziendale

S E D E

AG/

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 14 DIC. 1982

N. di protocollo 3894/94 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N. 1

SPETT.LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania,78
74100 T A R A N T O

OGGETTO: comunicazioni.-

Vi comunichiamo che in virtù delle disposizioni vigenti in materia,in data 16/dicembre/1982,assumeremo i sottoelencati lavoratori in qualità di conducente di linea con mansioni di autista adibito a trasporto di persone.

Ciò in quanto gli stessi lavoratori sono vincitori di pubblico concorso indetto da questa Azienda con deliberazione n.143 del 14/5/1980 e con approvazione della Giunta Municipale n.164 del 12/6/1980.

Si dichiara altresì che il trattamento economico per i lavoratori in parola sarà quello previsto per la categoria e dei Contratti vigenti e che nell'anno decorso non vi sono stati licenziamenti per riduzione di personale avente la stessa qualifica.-

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ATTOLLINO Francesco nato a Castellaneta il 25/10/1957 pat.D/P rilasciata il 19/2/1980, n? TA2064887L da Prefettura di TA;

CONTE Roberto Massimo nato a Taranto il 30/6/1957 pat.D/P n.TA2058934 rilasciata il 18/9/1979 da Prefettura di TA:

D'AMURI Arcangelo nato a Taranto il 17/2/1956 pat.D/P n.TA2061916 rilasciata il 3/1/1980 da Prefettura di Taranto;

./.

PER RICEVUTA

14 DIC. 1982

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 14 DIC. 1982

N. di protocollo ..... Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

D'ANGELA	Cosimo	nato a S.Marzano S.G. il 5/11/1957 pat.D/P n.TA2103647P rilasciata il 12/1/1980 dalla Prefettura di Taranto;
DARCANTE	Franco	nato a Taranto il 17/4/1958 pat. D/P n.TA 2069063K rilasciata il 31/5/1980 da Prefettura di Taranto;
DE PACE	Francesco	nato a Taranto il 26/4/1954 pat.D/P n.TA 2034887 rilasciata il 4/8/1977 da Prefettura di Taranto;
DE MITRI	Vincenzo	nato a Taranto il 26/2/1952 pat.D/P n.TA 2009602 rilasciata il 18/7/1974 da Prefettura di Taranto;
FAZZIO	Giancarlo	nato a Matera il 7/9/1955 pat.D/P n.TA 2074189P rilasciata il 4/9/1980 da Prefettura di Taranto;
GALLO	Damiano	nato a Fragagnano il 6/2/1957 pat.D/P n.TA 2056839 rilasciata il 20/7/1979 da Prefettura di Taranto;
GRANIO	Angelo	nato a Taranto il 24/5/1955 pat.D/P n.TA 2038975 rilasciata il 26/1/1978 da Prefettura di Taranto;
LOCHI	Vincenzo	nato a Manduria il 22/12/1956 pat. D/P n.TA 2095975F rilasciata il 26/3/1982 da Prefettura di Taranto;
MASSARI	Amedeo	nato a Manduria il 25/4/1958 pat. D/P n.TA 2067566N rilasciata il 11/4/1980 da Prefettura di Taranto;
ROTA	Stefano	nato a Massafra il 5/9/1956 pat.D/P n.TA 2074373U rilasciata il 28/10/1980 da Prefettura di Taranto.-

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Ufficio Personale

PER RICEVUTA

AG/ ME/

14 DIC. 1982

DIREZIONE X.AM.A.T. TARANTO

San. 6

FS

N. 742

SERVIZIO SANITARIO

CERTIFICATO D'IDONEITÀ FISICA

Si certifica che il nominato (1) D'ANGELA Cosimo

di anni 25 proposto a (2) Conducente di linea

ha statura m. 1,78 ; perimetro toracico cm. 90 ; Kg. 72 ; ed è (3)

Possiede i requisiti fisici e psico-attitudinali richiesti.

AUST. TARANTO 24.NOV.1982 N° 6055/82 di PROT.

Possiede:

	Occhio destro:	Occhio sinistro:
Acutezza visiva ad occhio nudo	10/10	10/10
Acutezza visiva a rifraz. corretta		
Con lente di		
Campo visivo		
Senso cromatico	NORMALE	

Percepisce la voce afona dall'**orecchio destro** a m. 8 e dal **sinistro** a m. 8

» la voce di conversazione » » a m. ___ » » a m. ___

In conseguenza si giudica che E' (4) idoneo al posto cui è destinato. ~~a continuare il suo servizio~~

A Bari, 12.11.1982

(5) ru

(5) IL MEDICO AIUTO (Dott. Oscar Clementi)

(5)

Ufficio Sanitario Comp.le - Ferrov. e dello Stato - Bari

(1) Cognome e nome del visitato.
(2) Qualifica a cui è proposto, o visita di revisione, o assegnazione ad altre funzioni.
(3) Dotato di sana costituzione fisica, scevro da organiche imperfezioni, ovvero affetto, ecc. ecc.
(4) «è» o «non è».
(5) Qualifica e firma dei sanitari che hanno praticato la visita.
N. B. – Il presente certificato sarà trasmesso direttamente all'Ufficio che richiese la visita.

Tipo-Lito F. S. - Roma.

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO ANAGRAFE

Certificato di Residenza

L'Ufficiale d'Anagrafe in base alle risultanze anagrafiche

CERTIFICA

che:

Cf. D'ANGELA Cosimo 1957
n. S. Marzano 5/11/57 (141-I-A)
Cgt. Faiano Luciana Cira
Oria 15/3/1980 (9/41-II-B)
Via Reg.Elena 75 muratore
iscr. nasc.

è residente in S. Marzano di S. Giuseppe.

L'Ufficiale d'Anagrafe

In carta libera per gli usi consentiti dalla legge.
~~In carta resa legale~~

il, 9 DIC. 1982

IL COMPILATORE

N.----------del Reg.

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

CERTIFICATO DI CITTADINANZA

SI CERTIFICA

che D'Angela Cosimo

nato a S.Marzano di S.Giuseppe *il* 5.11.1957

atto n. 141 *p.* I *Serie* A, *domiciliato e residente in questo Comune è, a norma del vigente Codice Civile.*

Cittadino Italiano.

Rilasciato in carta libera per uso consentito dalla legge.=

San Marzano di S. Giuseppe, li 9.12.1982

S. MARZANO di S. GIUSEPPE Uff. Stato Civile e Anagrafe (Prov. Taranto)

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

CERTIFICATO DI BUONA CONDOTTA

Il Sindaco del Comune suddetto

C E R T I F I C A

che il Sig. D'Angelo Cosimo

nato a S. Marzano di S. G. il 5. 11. 1957

atto n. 141 p. 1 s. A e dimorante in questo

Comune dalla nascita sino ad oggi ha sempre serbato

BUONA CONDOTTA MORALE E CIVILE

Si rilascia il presente a richiesta di parte

per uso lavoro

S. Marzano di S. Giuseppe, li 29. 11. 1982

IL COMPILATORE RESPONSABILE

COMUNE di S. MARZANO di S. GIUSEPPE - (Taranto) DIRITTI SEGRETERIA

IL SINDACO

COMUNE DI San Marzano di S. G.

PROVINCIA DI Taranto

CERTIFICATO DI GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI

IL SINDACO

A richiesta e in esecuzione dell'art. 151 del T.U. 4 febbraio 1915, n. 148 della Legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni di Legge per la disciplina dell'elettorato attivo;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

che D'Angelo Cosimo

nato a San Marzano di San Giuseppe

il 5/11/1957 Atto N. 141 P. I S. A

residente in questo Comune è iscritto nelle liste elettorali al N. 489 d'ordine della lista generale e **gode dei diritti politici.**

In carta libera, per uso lavoro

addì 9/12/1989

Verificato, regolare:

IL COMPILATORE

IL SINDACO

S. GIUSEPPE-(Taranto)-COMUNE di S. MARZANO di S.

Cat. 6 n. 3493

CANTELLI - BO

Comune di Comune di San Marzano di San Giuseppe
(Provincia di Taranto)

PROVINCIA DI .....

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

N. .....
esatte L. .....

ESTRATTO PER RIASSUNTO DAI REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA

dell'anno 1957 parte I serie A N. 141

Dai registri degli atti di nascita di questo Comune, anno, parte, serie e numero sopra indicati, risulta che:

D'Angela Cosimo

nacque in S. Marzano di S. Giuseppe

il giorno 5 (cinque)

del mese di novembre dell'anno 1957

(millenovecentocinquantasette)

..... esiste annotazione marginale relativa a matrimonio .....

Il controscritto ha contratto matrimonio con Faiano Luciana addì 15.3.1980 nel Comune di Oria.

In carta libera, per uso consentito dalla legge.

Dalla residenza municipale, li 9.12.1982

IL COMPILATORE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

COMUNE DI S. MARZANO di S. GIUSEPPE Bollo Uff. Stato Civile e Anagrafe (Prov. Taranto)

cod. 122710

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO ANAGRAFE

STATO DI FAMIGLIA

N. Reg.

SI CERTIFICA che in questa Anagrafe della Popolazione residente risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. D ANGELA Cosimo 1957 n. S. Marzano 5/11/57 (141-I-A) Cgt. Faiano Luciana Cira Oria 15/3/1980 (9/41-II-B) Via Reg.Elena 75 muratore iscr. nasc.	
Mg. FAIANO Luciana Cira 1957 n. S. Marzano 28/12/57 (166-I-A) Cgt. D'Angela Cosimo Oria 15/3/1980 (9/41-II-B) Via Reg.Elena 75 bracc.agric. iscr. nasc.	
Fg. D'ANGELA Marilena 1980 n. Grottaglie 9/9/80 (767-I-A) nub. Via R.na Elena 75 iscr. nasc.	

In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.
In carta resa legale.

S. Marzano di S. G., li 9 DIC. 1982

Il Compilatore ***L'UFFICIALE D'ANAGRAFE***

ATTI GIUDIZIARI L. 700

PRETURA di S. GIORGIO JONICO

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA DELLA PRETURA SUDDETTA

C E R T I F I C A

Che al nome di D'Angela Cosimo (1) nato a S.marzano di S.G. il 5.11.57 e res. a ivi alla via Regina elena,75 non risulta a suo carico alcun procedimento penale pendente, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx

Del che il presente certificato che si rilascia a richiesta dell'interessato per uso consentito dalla Legge.= (1) dico D'ANGELA COSIMO

S. Giorgio Jonico, 10 Dicembre 1982

IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA
(Raffaele Vozza)

PRETURA S. GIORGIO JONICO

CASELLARIO GIUDIZIARIO DIRITTO D'URGENZA L. 30

CASSA DI PREVIDENZA AVVOCATI E PROCURATORI LIRE 1000

ATTI GIUDIZIARI L. 700

CASELLARIO GIUDIZIALE

16693

Certificato[a] GENERALE

(a) Generale, penale o civile.

Procura della Repubblica presso il Tribunale di[b] TARANTO

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce; la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, *anche* per gli stranieri e per i cittadini nati all'estero.

Al nome di[c] D'ANGELA COSIMO

(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.

nato il 5-11-957 in S. MARZANO DI S.G.

Provincia (o Stato[d]) di TARANTO

(d) Per i nati all'estero.

sulla richiesta di[e] D'ANGELA GIUSEPPE

(e) Cognome e nome del richiedente.

per[f] USO CONCORSO

(f) Motivo della richiesta.

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta:[g]

NULLA

(g) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunziò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti o diminuenti, le pene inflitte, la dichiarazione di abitualità o professionalità nel reato, e di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.

Segnano la data, la firma del Segretario della Procura e il timbro dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore Generale della Repubblica competente e dal Ministro per gli affari esteri ed è soggetta alla normale tassa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza, e cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti a un diritto di urgenza nella misura di L. 30 per certificato da corrispondersi esclusivamente mediante marca speciale.

N. B. – Il certificato è rilasciato su domanda al dirigente la segreteria della Procura della Repubblica, territorialmente competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il dirigente la segreteria della Procura della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da imposta di bollo.

Taranto, 10 DIC. 1982

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

(Rag. Dante PADOVANI)

2449

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TARANTO

CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Il Segretario sottoscritto, esaminati i registri degli affari penali esistenti presso questo Ufficio dall'anno 1977 alla data odierna

C E R T I F I C A

che a nome di D'ANGELA Cosimo

nato il 5/11/1957 a S.Marzano S.G.ppe Provincia di TA residente in IVI non risultano procedimenti penali pendenti in corso di istruzione

a carico del presente a richiesta dell'Interessato

per uso Concorso

Taranto 10/12/82

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Alduino MARGHERITA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SCUOLA MEDIA SCUOLA MEDIA STATALE S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

ANNO SCOLASTICO 1971 - 1972

DIPLOMA DI LICENZA

DELLA SCUOLA MEDIA

conferito a D'Angela Cosimo

nato a S. Marzano di S. G.ne *(prov. di* Taranto *)*

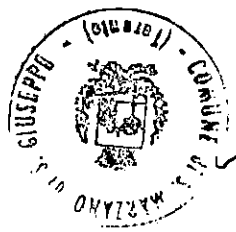
il giorno 5 Novembre 1957

S. Marzano di S. G.ne, 28 Giugno 1972

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Cosimo Petrini

IL SEGRETARIO CAPO
(dott. PIACENTI Luigi)



RISULTATO DELL'ESAME

Giudizio sintetico: (1) Sufficiente

PROVA DI LATINO
(*Facoltativa*)

Giudizio sintetico: (1) —

Lingua straniera: Francese

(2) 28 Giugno 1972

N.646 Reg. Diplomi

Il Segretario
Raffaele Ponson

SCUOLA MEDIA STATALE - S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
Cosimo Petrini

(1) « OTTIMO », « DISTINTO », « BUONO », « SUFFICIENTE ».
(2) La data deve essere quella di chiusura della sessione di esami nella quale il titolo è stato conseguito. La stessa data deve essere apposta sul frontespizio.

2050

50

COMUNE DI SAN MARZANO DI S. G.
Provincia di TARANTO

La presente copia, redatta su n. 2 fogli, è conforme al suo originale a me esibito e previa ammonizione di cui all'art. 23 della legge 4/1/1968 n. 15, viene rilasciata al richiedente da me Piacenti Luigi - Segretario Capo

San Marzano di S.G., li 24-9-1990

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE - (Taranto)

IL SEGRETARIO CAPO
(dott PIACENTI Luigi

DP/0131 (ex 32 E e 69 AM)

(1) 37° Battaglione Meccanizzato "Ravenna"
COMANDO

FOGLIO
DI CONGEDO ILLIMITATO

Grado, Cognome e Nome Fante D'ANGELA Cosimo

N. di matricola 009159

Luogo e data di nascita S.Marzano il 5.11.1957

Data di incorporazione o dell'ultimo richiamo alle armi 14.9.1977

Data di congedo 6.9.1978

IL COMANDANTE
IL COMANDANTE DEL BATTAGLIONE
(Ten. Col. S.G.L. Ennio CHIAVOLINI)

(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia:

COMUNE DI SAN MARZANO di S. GIUSEPPE

Visto, addì 19 SET 1978

IL SINDACO

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO

1. Il militare in congedo illimitato continua ad appartenere alle FF. AA. e deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenga dalle Autorità Militari per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

2. Il militare, una volta congedato, giunto a casa, deve presentarsi senza indugio al Comune, per far apporre il visto del Capo dell'Amministrazione comunale sul foglio di congedo.

3. Il militare in congedo deve notificare all'Autorità Militare, tramite il Comune o tramite la stazione dell'Arma dei Carabinieri, i cambi di residenza o di abitazione indicandone la via e il numero. Egli può fare tale notifica sia nella località che abbandona sia in quella nella quale va ad abitare.

4. Il militare in congedo deve rispondere alle chiamate di controllo. Gli inadempienti saranno puniti con le stesse ammende previste per la mancata notificazione del cambio di residenza.

5. Il militare in congedo deve custodire con ogni cura il foglio di congedo. Non allegare mai, alle domande, l'originale, ma una copia autenticata del foglio di congedo.

6. Durante il congedo il militare può liberamente espatriare. Deve, prima della partenza, fare all'Autorità Militare competente, tramite il Comune di residenza, apposita dichiarazione, indicando lo Stato e la località in cui si reca e, possibilmente, anche il suo nuovo indirizzo. Inoltre, giunto all'estero, deve notificare al Consolato italiano il proprio recapito.

7. In caso di rimpatrio, e non più tardi di 15 giorni da esso, il militare in congedo deve notificarlo al Distretto, tramite il Comune di residenza.

8. Il militare in congedo che contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare, deve domandare subito, per mezzo del Sindaco, all'Autorità Militare, di essere sottoposto a rassegna. La domanda, in carta libera, dovrà essere corredata dal foglio di congedo illimitato e da un certificato medico attestante la infermità o le imperfezioni accusate.

9. Il militare in congedo deve aderire alle richieste dell'Autorità Militare circa la compilazione di fogli-notizie, necessari per la sistemazione della propria posizione matricolare e caratteristica.

10. Durante il congedo illimitato, il militare può ricevere un preavviso personale di destinazione, col quale l'Autorità Militare gli comunica il recapito cui dovrà presentarsi in caso di richiamo alle armi.
Detto preavviso che, a seconda dei casi, è stampato su carta di diverso colore, non è un ordine di richiamo. Esso deve essere custodito con ogni cura ed il militare in congedo deve attenersi scrupolosamente alle norme in esso contenute. Fra l'altro, in caso d'espatrio, dovrà restituire il documento al Comando che lo ha rilasciato, qualora dislocato nella località di residenza, oppure alla locale Stazione CC.

11. L'ordine di richiamo alle armi può essere diramato dall'Autorità Militare a mezzo di:
— manifesto: in tal caso il militare che ha ricevuto un preavviso personale di colore uguale a quello specificato dal manifesto deve presentarsi al reparto indicato nel preavviso stesso;
— comunicazione individuale (cartolina precetto): in tal caso il militare deve presentarsi al reparto che è indicato sulla comunicazione stessa.

12. Il militare richiamato alle armi deve presentarsi al reparto cui è stato destinato munito del foglio di congedo o di un documento di riconoscimento rilasciato dal Comune. Non presentandosi, sarà denunciato per diserzione.

13. Il foglio matricolare costituisce l'unico documento matricolare che viene rilasciato in duplicato dall'Autorità Militare di residenza a richiesta del militare in congedo.

COMUNE DI S. G.
Provincia di TARANTO

La presente copia, redatta su n. 1 fogli, è conforme al suo originale a me esibito e, previa ammonizione di cui all'art. 26 della legge 4-1-1968 n. 15, viene rilasciata al richiedente, da me
Fabrizio Pagliara Impiegato Incaricato
San Marzano di S. G., 13 DIC. 1982
uso lavoro L'IMPIEGATO INCARICATO
(PAGLIARA Saverio)

COMUNE di S. MARZANO di S. GIUSEPPE (Taranto)

(4601253) Roma, 1973 - Poligr. Stato - S. (c. 5 ...)

TA 122.268

I. B. M. N. (1)

Iscriz. N. 3973 (2)

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

LIBRETTO DI LAVORO

N. 3195

D'Angelo

Cosimo

(1-2) Spazio riservato all'Ufficio di Collocamento.

Grafiche Angelini & Pace - Locorotondo

Norme per la compilazione, il rilascio e la tenuta del libretto

Le indicazioni da inserirsi alle pagine 1, 2, 6 *e* 7, *saranno apposte dal Sindaco che rilascia i libretto, il quale si accerterà che vi sia stata inserita la dichiarazione del medico di cui alla pag.* 9 *pei fanciulli e gli adolescenti.*

Le annotazioni e variazioni eventuali, di cui a pag. 4 *e quelle da inserirsi nella colonna «variazioni» della pag.* 7 *saranno sempre apposte dal Sindaco.*

Le indicazioni da inserirsi alla pagina 12 *e seguenti riguardanti l'assunzione, il servizio e la cessazione del lavoratore, e quelle riguardanti gli infortuni di cui alle pagine* 20 *e* 21 *dovranno essere apposte dal datore di lavoro.*

Quelle riguardanti le visite mediche dovranno essere apposte e firmate dal sanitario che ha proceduto alla visita; quelle riguardanti le malattie professionali potranno essere apposte dal datore di lavoro su certificato del medico stesso.

All'atto dell'assunzione del lavoratore, il datore di lavoro deve prendere in consegna il libretto verificandone la regolarità. Alla cessazione del rapporto di lavoro, il datore di lavoro consegnerà il libretto, non oltre il giorno successivo, al lavoratore previo rilascio di ricevuta.

Il lavoratore disoccupato agli effetti della sua iscrizione all'Ufficio di collocamento deve presentare il libretto sul quale dall'Ufficio stesso verrà annotata la data della presentazione e della iscrizione.

In caso di smarrimento o di consumo del libretto potrà esserne richiesto un duplicato al Sindaco che lo rilascierà previo pagamento del prezzo stabilito dal Ministero.

PERIODI DI DISOCCUPAZIONE

Ufficio di collocamento	Esibito il libretto il	Numero d'iscrizione nell'elenco dei disoccupati	Firma del collocatore

COMUNE DI SAN MARZANO di S. GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

Libretto di Lavoro N. 3195

CARTA DI IDENTITA' N. ..... **in data** .....

del Comune di .....

Rilasciato a D'Angelo Lorenzo

nato a SAN MARZANO di S. GIUSEPPE

Prov. TARANTO il 5-11-1957

Residente dal la nascita

in SAN MARZANO di S. GIUSEPPE

Via Umberto I n. 16

Cittadinanza italiana

Grado d'istruzione 3 elementare

Qualifica professionale app. carrozziere

Eventuale diploma di corsi professionali o di fabbrica .....

Lingue estere conosciute .....

SERVIZIO MILITARE

Esito di leva.....

Classe..... Durata.....

Arma o corpo e specialità.....

..... Numero di matricola.....

Grado..... Combattente?.....

Decorato .....

E' invalido di guerra?..... Per causa nazionale?.....

E' reduce? .....

E' orfano di guerra?.....

E' stato all'Estero?..... dal..... al.....

nello Stato di.....

in qualità di.....

.....

.....

Data del rilascio del libretto.....

IL TITOLARE **IL SINDACO**

Bollo del Comune

.....

.....

.....

.....

N. B. - Il libretto di lavoro non potrà essere rilasciato ai fanciulli ed alle donne minorenni se prima non siano state inserite le certificazioni di cui alla pag. 11.

PERIODI DI DISOCCUPAZIONE

Ufficio di collocamento	Esibito il libretto il	Numero d'iscrizione nell'elenco dei disoccupati	Firma del collocatore
SAN MARZANO di S. GIUSEPPE	28 MAG. 1975	6678	
id.	4 OTT. 1975	6855	
id.	13 DIC. 1975	6961	
id.	2 FEB. 1976	7030	
ANT.	2-2-76	2612	
DAGANTO			
TA	15 MAR. 1979	7394	
TA	3 DIC. 1982	16699	

MALATTIE PROFESSIONALI (1)

Diagnosi e manifestazioni patologiche principali	Assenza dal lavoro	Firma del Medico	Nome della Ditta e firma
	dal		
	al		
	dal		
	al		
	dal		
	al		
	dal		
	al		
	dal		
	al		

(1) Sono da annotarsi le malattie soggette all'obbligo dell'assicurazione e per le quali vige l'obbligo della denuncia da parte del datore di lavoro (R.D. 17-8-1935, n. 1765)

Attestazione dell' Ufficio Provinciale del Lavoro

SEZIONE DI .....

Si certifica che il Signor .....

titolare del presente libretto N. ..... è stato classificato con verbale del .....

con la qualifica di .....

Bollo e data

IL CAPO SERVIZIO

.....

Si certifica che il Signor .....

titolare del presente libretto N. ..... è stato classificato con verbale del .....

con la qualifica di .....

Bollo e data

IL CAPO SERVIZIO

.....

Si certifica che il Signor .....

titolare del presente libretto N. ..... è stato classificato con verbale del .....

con la qualifica di .....

Bollo e data

IL CAPO SERVIZIO

.....

VARIAZIONI E ANNOTAZIONI

(Relative ai dati di cui alle pagine 1 e 2)

INFORTUNI

Data dell'infortunio	LESIONE	Assenza dal lavoro	Nome della Ditta e firma
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	

INFORTUNI

Data dell'infortunio	LESIONE	Assenza dal lavoro	Nome della Ditta e firma
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	

VACCINAZIONE ANTITETANICA OBBLIGATORIA

(Legge 5 marzo 1963, n. 292 modificata con legge 20 marzo 1968, n. 419 e Regolamento approvato con D.P.R. 7 settembre 1965, n. 1301)

ART. 1 DELLA LEGGE

E' resa obbligatoria la vaccinazione antitetanica:

a) - **per le seguenti categorie di lavoratori dei due sessi più esposti ai rischi dell'infezione tetanica: lavoratori agricoli, pastori, allevatori di bestiame, stallieri, fantini, conciatori, sorveglianti e addetti ai lavori di sistemazione e preparazione delle piste negli ippodromi, spazzini, cantonieri, stradini, sterratori, minatori, fornaciai, operai e manovali addetti alla edilizia, operai e manovali delle ferrovie, asfaltisti, straccivendoli; operai addetti alla manipolazione delle immondizie, operai addetti alla fabbricazione della carta e dei cartoni, lavoratori del legno, metallurgici e metalmeccanici.**

Per tali lavoratori, la vaccinazione è resa obbligatoria a partire dalle nuove leve di lavoro;

b) - **per gli sportivi, all'atto dell'affiliazone alle Federazioni del C.O.N.I.**

Al titolare del presente libretto è stata praticata la vaccinazione antitetanica mediante somministrazione di anatossina adsorbita / anatossina fluida (1)

data — firma dell'Ufficiale Sanitario — bollo del Comune

1ª iniezione .....

2ª iniezione .....

3ª iniezione .....

4ª iniezione .....

RIVACCINAZIONI .....

.....

.....

(1) cancellare la parte che non interessa.

STATO DI FAMIGLIA DEL

COGNOME E NOME del coniuge, dei figli conviventi e dei parenti conviventi a carico	Relazione di parentela col titolare	Luogo di nascita	Data di nascita
D'Angelo Giovanni	C.F.	SAN MARZANO	20-10-35
Capozzi Alfonsa	moglie	"	19-6-37
D'Angelo Cosimo	figlio	"	5-11-57
" Luciana	"	"	3-4-61
" Anna	"	Taranto	3-12-71
SAN MARZANO di S. GIUSEPPE	20 NOV 1973		

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

L'Ufficiale D'Anagrafe

(signature)

Data di cessazione del servizio	Indennità di licenziamento corrisposta in lire	Restituita Tessera Assicur. Sociali		FIRMA del datore di lavoro
		numero della tessera	con marche num.	

di qualifica.

STATO DI SERVIZIO

Qualifica o Categoria del lavoratore e Variazioni	Retribuzione dovuta al lordo di trattenute				
	Stipendio	Salario giornaliero od orario	Periodo della corresponsione	Maggiorazione di cottimo	Retribuzione in natura

N. B. - Le variazioni di retribuzione devono essere annotate per ogni cambiamento

TITOLARE DEL LIBRETTO

Qualifica professionale	Variazioni	FIRMA DEL SINDACO e bollo del Comune
muratore		

Dichiarazione di visita medica preventiva per i fanciulli e gli adolescenti

(art. 8 della legge 17 ottobre 1967, n. 977)

Visitato il titolare del presente libretto di lav. N.....

.....

che intende occuparsi nel lavoro di.....

.....

SI CERTIFICA

che esso.....possiede i requisiti per essere addetto alla lavorazione.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data della visita.....

COMUNE DI .....

(Bollo)

L'UFFICIALE SANITARIO

.....

SERVIZIO

Data di assunzione in servizio	Durata del periodo di prova	Ritirata tessera Assicur. Sociali		FIRMA del datore di lavoro
		numero della tessera	con marche num.	

DATORE DI LAVORO	Sede - Azienda o Stabilimento	Residenza del lavoratore nel caso che il lavoro venga eseguito a domicilio

Visite mediche successive

(art. 9 della legge 17 ottobre 1967, n. 977)

Visitato il titolare del presente libretto di lav. N.....

.....

.....

occupato nella lavorazione.....

.....

.....

SI CERTIFICA

che esso.....possiede i requisiti per continuare nella lavorazione cui è addetto.

Data ..... L'Ufficiale Sanitario

Comune ....

Visitato il titolare del presente libretto di lav. N.....

.....

.....

occupato nella lavorazione.....

.....

.....

SI CERTIFICA

che esso.....possiede i requisiti per continuare nella lavorazione cui è addetto.

Data ..... L'Ufficiale Sanitario

Comune ....

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R.D. 14 aprile 1927, n. 530 e D.M. 20 marzo 1929)

Visitato il titolare del presente libretto di lav. N. 3195

che intende occuparsi nel lavoro di Apprendista Carrozziere

SI CERTIFICA

che esso nulla osta possiede i requisiti per essere addetto alla lavorazione

Data della visita 20/5/77

COMUNE DI Taranto

L'UFFICIALE SANITARIO

Dr. BRUNO C.

N. B. - Specificare eventuali manifestazioni in atto o pregresse che controindichino il lavoro cui il soggetto intende occuparsi.

Data di cessazione del servizio	Indennità di licenziamento corrisposta in lire	Restituita Tessera Assicur. Sociali		FIRMA del datore di lavoro
		numero della tessera	con marche num.	
16.5.77				D'ANGELA ANTONIO VIA BERARDI, 59 74100 - TARANTO

di qualifica.

STATO DI SERVIZIO

Qualifica o Categoria del lavoratore e Variazioni	Retribuzione dovuta al lordo di trattenute				
	Stipendio	Salario giornaliero od orario	Periodo della corresponsione	Maggiorazione di cottimo	Retribuzione in natura
Manovale					

N. B. - Le variazioni di retribuzione devono essere annotate per ogni cambiamento

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R.D. 14 aprile 1927, n. 530 e D.M. 20 marzo 1929)

Visitato il titolare del presente libretto di lav. N. .....

.....

che intende occuparsi nel lavoro di .....

.....

.....

SI CERTIFICA

che esso ..... possiede i requisiti per essere addetto alla lavorazione .....

.....

.....

.....

.....

Data della visita .....

COMUNE DI .....

L'UFFICIALE SANITARIO

.....

N. B. - Specificare eventuali manifestazioni in atto o pregresse che controindichino il lavoro cui il soggetto intende occuparsi.

STATO DI SERVIZIO

DATORE DI LAVORO	Sede - Azienda o Stabilimento	Residenza del lavoratore nel caso che il lavoro venga eseguito a domicilio	Data di assunzione in servizio	Durata del periodo di prova	Ritirata tessera Assicur. Sociali: numero della tessera	Ritirata tessera Assicur. Sociali: con marche num.	FIRMA del datore di lavoro
D' ANGELA ANTONIO VIA BERARDI, 50 74100 - TARANTO			1-3-96				D' ANGELA ANTONIO VIA BERARDI, 50 74100 - TARANTO
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO UFFICIO PERSONALE			16-12-82				